



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 12 MARZO 2010

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

Per Abbonamenti e Inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

sul **c/c postale n. 12101671**
intestato a :
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale
67100 L'Aquila

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 03001 - L'Aquila Centro
IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale

NB: L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dal ricevimento - in Redazione - della **copia del versamento da inviare tramite fax al numero 0862/364219**

Inserzioni

MODALITA' di PUBBLICAZIONE

Alla Redazione dell'Ufficio B.U.R.A. via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila deve pervenire:

- 1. lettera di richiesta di pubblicazione** del documento recante intestazione, data, numero di protocollo, l'oggetto dell'atto (specificando se contiene allegati) e firma;
- 2. copia cartacea del documento** da pubblicare in originale o copia conforme;
- 3. gli allegati al documento** (se presenti) sempre in originale e numerati;
- 4. il file del documento** da pubblicare, che deve pervenire all'ufficio BURA su supporto informatizzato (cd o floppy) oppure per email al seguente indirizzo:
bura@regione.abruzzo.it

AVVERTENZE

- Nella lettera di richiesta di pubblicazione del documento è **obbligatorio** specificare il numero degli allegati da pubblicare e la forma di pubblicazione dell'atto stesso: **INTEGRALE** o per **ESTRATTO** (oggetto e dispositivo), indicando le parti da non pubblicare con "*omissis*".
- Se vi sono tabelle, immagini o altro non devono superare le dimensioni di **21 per 17 cm.**
- Il file deve essere necessariamente in **formato word A/4**

INSERZIONI A PAGAMENTO

Gli Enti non regionali o soggetti privati devono allegare alla richiesta scritta di pubblicazione:

- una copia dell'atto o documento da pubblicare con una **Marca da Bollo da 14,62 €** (1 ogni 4 facciate)
- la copia della **ricevuta di versamento** da effettuare sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila, dell'importo calcolato con le modalità di seguito riportate.

CALCOLO DEL PREVENTIVO

L'importo da versare per la pubblicazione varia in relazione all'atto da pubblicare ed è calcolato in base a quanto di seguito riportato:

(foglio uso bollo massimo 61 battute)

- **€ 1,81 a rigo per i titoli e l'oggetto** evidenziati in neretto

- **€ 1,47 a rigo del testo da pubblicare** di ciascuna inserzione.

Il preventivo può essere richiesto all'Ufficio Bura tramite fax al numero **0862/364219** o compilando l'apposito modulo sul sito del BURA:

<http://bura.regione.abruzzo.it>

Informazioni

- Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A."
- L'**accesso online** al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"
- Unico punto vendita: Ufficio BURA -via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila info: 0862/364211 - 4221. Per l'attivazione o il rinnovo dell'Abbonamento annuale tel. 0862/364214

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI
DEL COMMISSARIO AD ACTA

DELIBERAZIONE 18.02.2010, n. 15/2010:

LINEE NEGOZIALI PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI IN MATERIA DI PRESTAZIONI SANITARIE RIABILITATIVE EX ART. 26 DELLA LEGGE 833/78 EROGATE DALLA RETE RIABILITATIVA EXTRA-OSPEDALIERA PRIVATA PROVVISORIAMENTE ACCREDITATA PER L'ANNO 2010. Pag. 7

DELIBERAZIONE 18.02.2010, n. 16/2010:

LINEE NEGOZIALI PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI IN MATERIA DI PRESTAZIONI SANITARIE IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (R.S.A.) EROGATE DALLA RETE PRIVATA PROVVISORIAMENTE ACCREDITATA PER L'ANNO 2010. Pag. 28

DELIBERAZIONE 18.02.2010, n. 17/2010:

LINEE NEGOZIALI PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI IN MATERIA DI PRESTAZIONI SANITARIE CONNESSE CON QUELLE SOCIO-ASSISTENZIALI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 361 DEL 16.05.2003 EROGATE DALLA RETE PRIVATA PROVVISORIAMENTE ACCREDITATA PER L'ANNO 2010. Pag. 48

DELIBERAZIONI DELLA

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 15.02.2010, n. 68:

Variazione al bilancio di previsione 2010 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n. 3. Capp.: 21120/01/E, 22034/01/E, 22048/01/E, 22049/01/E, 23147/01/E, 23179/01/E, 23187/01/E, 24124/01/E, 43035/01/E. Capp.: 21003/01/S, 81014/01/S, 81413/01/S, 101425/01/S, 102004/01/S, 102489/01/S, 150101/01/S, 261615/01/S, 282451/01/S..... Pag. 68

DELIBERAZIONE 15.02.2010, n. 70:

Variazione al bilancio di previsione 2010 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n. 3. Capp.: 22011/01/E, 22026/01/E, 22045/01/E, 23140/02/E, 23177/01/E, 23519/01/E, 23532/01/E, 23547/01/E, 24002/01/E, 24004/01/E, 42002/01/E, 43006/01/E, 43060/01/E. Capp.: 21002/01/S, 21635/02/S, 71001/01/S, 81008/01/S, 81012/01/S, 81418/01/S, 81499/01/S, 81544/01/S, 82397/01/S, 132003/01/S, 150201/01/S, 181001/01/S, 242002/01/S..... Pag. 71

DELIBERAZIONE 15.02.2010, n. 71:

Variazione al bilancio di previsione 2010 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n. 3. Capp.: 22050/01/E, 22051/01/E, 23282/01/E, 31110/01/E, 43052/01/E, 43061/01/E, 44027/01/E, 44028/01/E, 44601/01/E, 44602/01/E. Capp.: 12601/01/S, 12602/01/S, 21004/01/S, 21005/01/S, 52002/01/S, 52003/01/S, 140201/01/S, 140202/01/S, 262401/01/S, 281440/01/S..... Pag. 74

DELIBERAZIONE 15.02.2010, n. 72:

Variazione al bilancio di previsione 2010 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n. 3. Capp. 22025/02/E,

23226/01/E, 11062/02/S, 12357/01/S,
12357/02/S, 12357/03/S. Pag. 77

DELIBERAZIONE 15.02.2010, n. 73:

L.R. 12.11. 2004, n. 40 e s.m.i. – Approvazione del programma delle attività per la celebrazione della Giornata Regionale per la legalità..... Pag. 79

DELIBERAZIONE 22.02.2010, n. 87:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Approvazione del bando pubblico per l'attuazione della misura 111. "Azioni nel campo della Formazione Professionale e dell'informazione "Azione A) Formazione" Pag. 82

DELIBERAZIONE 22.02.2010, n. 90:

Indirizzi per il riordino degli Enti d'Ambito, nel quadro della riforma del Sistema Idrico Integrato nella Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 1, comma 11, della L.R. del 21 novembre 2007 n. 37, per l'approvazione del Piano d'Ambito. Pag. 103

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE
UNICA N. 55 DETERMINAZIONE
01.02.2010, n. DA13/12:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1347,84 kWp da ubicarsi nel Comune di Cupello

(CH) in loc. c.da Pozzacchio - foglio n. 18 particella n. 140 e foglio n. 19 particelle n. 79, 80/a, 112. Società: Green Engineering s.r.l. Via c.da Strane, 7 66051 Cupello (CH). Pag. 108

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE
UNICA N. 56 DETERMINAZIONE
19.02.2010, n. DA13/27:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 842,4 kWp da ubicarsi nel Comune di Cupello (CH) in loc. c.da Reale - foglio n. 19 particelle n. 142 e 4021. Società: Green Engineering s.r.l. Via c.da Strane, 7 66051 Cupello (CH). Pag. 109

Dirigenziali

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI
IDROGRAFICI, DIFESA DEL SUOLO
E DELLA COSTA
SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE - PESCARA

DETERMINAZIONE 19.02.2010, n. DC15/20:

ORDINANZA DI ISTRUTTORIA Oggetto: ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione a derivare le acque delle Sorgenti del Tavo (Mortaio D'Angri, Vitella D'Oro, Valle D'Angri, Prugnaletto e Trincerone) poste nel Comune di Farindola, a mezzo dell'acquedotto del "TAVO", per la produzione di energia elettrica mediante l'impianto idroelettrico da realizzare in località Colle Arena nel Comune di Montesilvano (Pe). Ditta Hydrowatt Abruzzo S.p.A. con sede legale in Via Maestri del lavoro d'Italia n. 81, 65100 Pescara..... Pag. 110

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,

CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
PER L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 24.02.2010, n. DH12/36:

Decreto Legislativo 29 Marzo 2004, n. 102 "Nuova Normativa Fondo di Solidarietà Nazionale" Art. 5 comma 3. Interventi per i danni alle strutture aziendali e scorte. Eccesso di neve dal 25 gennaio all'8 marzo 2005 in provincia di Teramo Liquidazione contributo in conto capitale. Pag. 111

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO -
ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 22.02.2010, n. DB8/13:

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate. Pag. 115

DETERMINAZIONE 26.02.2010, n. DB8/14:

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui. Pag. 119

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 23.02.2010, n. DE4/028:

Art. 30 della L.R. 24/2005, assenso regionale alla nomina del Responsabile di Esercizio per il Complesso di n. 6 scale mobili con annessi due servoscala e n. 2 ascensori, adibiti al trasporto di persone in servizio pubblico per il collegamento del Terminal Parcheggio di via Gran Sasso con il Centro Storico di Chieti, di proprietà dell'Amministrazione Municipale.. Pag. 122

DETERMINAZIONE 23.02.2010, n. DE4/029:

Art. 30 della L.R. 24/2005, assenso re-

gionale alla nomina del Responsabile di Esercizio per gli impianti scioviari "Campo Scuola Pista Dick" e "Snow Park" gestiti dalla Campo Felice S.p.A. nel Comune di Rocca di Cambio (AQ). Pag. 123

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ECONOMIA ITTICA
E PROGRAMMAZIONE VENATORIA

Nota FIRA recante Bando "Intervento straordinario piccola pesca Abruzzo 2008" – Trasmissione elenco definitivo istanze ammesse ed escluse. Pag. 125

DIREZIONE RISORSE UMANE
E STRUMENTALI
SERVIZIO APPALTI PUBBLICI E CONTRATTI

- Avviso di appalto aggiudicato relativo alla gara "Appalto servizio vigilanza armata, custodia e portierato presso immobili regionali siti in L'Aquila e Pescara". Pag. 134

- Avviso di appalto aggiudicato relativo alla gara "Appalto per la realizzazione del servizio "Scuola virtuale della P.A. Progetto META". Pag. 134

CITTA' DI GIULIANOVA (TE)

Delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 21.9.2009: "Variante piano di recupero in zona B3.9, unità minime 3, 4, 5, 6 e 7 - Ditta Sebastiani ed altri - Approvazione". Pag. 135

CITTA' DI SPOLTRE (PE)

ESTRATTO DELL'ORDINANZA DI-

RIGENZIALE. Lavori di consolidamento e ripristino condizioni di stabilità geomorfologia centro storico Spoltore Capoluogo – OPP 03/17 Determinazione n. cod. 10 n. 44 del 04.02.2010. Pag. 136

COMUNE DI LECCE NEI MARSII (AQ)

Progetto per la costruzione e l'esercizio di un elettrodotto in MT 20kV da realizzarsi nel Comune di Lecce nei Marsi (AQ)..... Pag. 136

COMUNE DI MARTINSICURO (TE)

DELIBERA DI C.C. N. 3/01.02.2010 - PIANO PARTICOLAREGGIATO IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA P.R.U.S.S.T. N. 8601 – PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE RESIDENZIALE-COMMERCIALE (MEDIA DISTRIBUZIONE). APPROVAZIONE DEFINITIVA. Pag. 137

COMUNE DI PENNE (PE)

- AVVISO APPROVAZIONE DEFINITIVA Varianti specifiche al PRG di n. 2 PDL di iniziativa privata PDL n. 3 Portacaldaia - PDL n. 5 Portacaldaia..... Pag. 138

- AVVISO APPROVAZIONE DEFINITIVA Variante al PRG per la realizzazione di un armeria e poligono di tiro a cielo aperto in C.Da Colle S.Giovanni in Penne (PE)..... Pag. 138

COMUNE DI SERRAMONACESCA (PE)

Accordo di Programma tra L'Amministrazione Provinciale di Pescara e il Comune di Serramonacesca per lavori di risanamento igienico strutturale, restauro e adattamento a sala di lettura pubblica dell'ex Chiesa di San Rocco e per i lavori di completamento delle infrastrutture primarie nell'area della Chiesa della Madonna del Carmine in località San Gennaro... Pag. 138

APPALTI ENGINEERING s.r.l.
C.da MADONNA DEGLI ANGELI n. 132
65010 ELICE (PE)

Valutazione assoggettabilità ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, allegato IV: punto 7, lettera z.b per un impianto per il trattamento di rifiuti sito ad Elice (PE), località Madonna degli Angeli, via Piana 78/1 – ART. 216 D.LGS. N. 152/2006 – AUTORIZZATO CON ISCRIZIONE AL R.I.P. DELLA PROVINCIA DI PESCARA N. 008/2005. Pag. 138

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE****ATTI****DELIBERAZIONI
DEL COMMISSARIO AD ACTA****DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO AD ACTA
PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO
DAI DISAVANZI DEL SETTORE SANITARIO
DELLA REGIONE ABRUZZO**

*(Deliberazione del Consiglio dei Ministri
dell'11/12/2009)*

Pescara, 18 Febbraio 2010 N. 15/2010 del
Registro delle deliberazioni

DELIBERAZIONE 18.02.2010, n. 15/2010:

**LINEE NEGOZIALI PER LA REGO-
LAMENTAZIONE DEI RAPPORTI IN
MATERIA DI PRESTAZIONI SANITARIE
RIABILITATIVE EX ART. 26 DELLA
LEGGE 833/78 EROGATE DALLA RETE
RIABILITATIVA EXTRA-OSPEDALIERA
PRIVATA PROVVISORIAMENTE AC-
CREDITATA PER L'ANNO 2010.**

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la deliberazione di giunta Regionale n. 159 del 24/02/2007 con la quale si è provveduto ad approvare il programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30/12/2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la successiva deliberazione n. 189 del 1° marzo 2007 con la quale la giunta Regionale ha provveduto ad approvare, ai fini della stipula dell'accordo di cui all'art. 8 dell'Intesa Stato Regioni del 23.03.2005, nella sua nuova formu-

lazione, il documento denominato "Programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30.12.2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni – testo emendato", predisposto dalla Direzione Sanità e dall'Agenzia Sanitaria Regionale, che sostituisce il testo precedentemente approvato con la citata delibera di Giunta Regionale n. 159 del 24.02.2007;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 224 del 13 marzo 2007, con la quale è stato approvato l'accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30.12.2004 n. 311;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Considerato che la predetta deliberazione individua, quale specificazione della funzione attribuita al Commissario, la realizzazione dei seguenti interventi proprietari:

- razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;
- interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata, per la completa realizzazione degli obiettivi del Piano;
- interventi sulla spesa farmaceutica ospedaliera, fra cui la realizzazione del progetto "Unione di acquisto dei farmaci" finalizzati a un suo riallineamento agli obiettivi programmati in sede nazionale;
- definizione dei contratti con gli erogatori

privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni;

- attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni ed accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;
- revoca o modifica dei provvedimenti regionali approvati dalla regione in carenza o difformità dal preventivo parere di approvazione da parte dei Ministeri interessati all'attività di affiancamento, in coerenza con le linee del Piano di rientro;
- adozione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni recate dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, necessari all'attuazione del Piano di rientro;
- adozione dei provvedimenti per il recupero crediti verso gli erogatori privati accreditati e l'individuazione sul bilancio regionale delle somme per il ripristino del finanziamento del SSR;
- introduzione di misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie in misura proporzionata al disavanzo residuo stimato per l'anno 2008;

Atteso che, in base all'art. 4, comma 2, del D.L. 01.10.2007 n. 159, convertito in Legge 29.11.2007 n. 222, l'incarico è conferito per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro;

Considerato:

- che occorre procedere in tempo utile alla definizione dei tetti di spesa programmati per l'acquisto di prestazioni sanitarie da privati provvisoriamente accreditati relativamente alle prestazioni sanitarie riabilitative ex art. 26 della Legge 833/78;
- che la definizione dei tetti di spesa va effettuata per singola struttura, così come previ-

sto dalla deliberazione del Commissario ad acta n. 10/2010 del 01.02.2010;

- che detta deliberazione prevede, altresì, la definizione del tetto di spesa per ciascun erogatore per i pazienti regionali;

Considerato che la definizione dei tetti di spesa deve ragionevolmente essere effettuata confermando il fatturato prodotto da dette strutture nel corso dell'anno 2009, in quanto l'applicazione degli standards nazionali dei requisiti nonché delle tariffe saranno applicati gradualmente nei prossimi mesi, ciò al fine di evitare il blocco dell'assistenza, tutelare i cittadini e introdurre un sistema di regole per rimodulare l'offerta attraverso l'applicazione dell'accredimento definitivo;

Rilevato, altresì, che detti criteri sono stati illustrati agli operatori privati provvisoriamente accreditati nel corso di due appositi incontri avvenuti presso gli uffici regionali in data 29.01.2010 e 04.02.2010;

Dato atto:

- che nel corso dell'incontro del 04.02.2010 è stato notificato a ciascuna struttura privata provvisoriamente accreditata il tetto di spesa che la Regione è in grado di sostenere e di coprire per l'anno 2010 per le prestazioni sanitarie riabilitative ex art. 26 della Legge 833/78;
- che la notifica del suddetto tetto è stata ritirata in data 04.02.2010 da:

- 1) ANFFAS
- 2) FONDAZIONE PADRE A. MILENO
- 3) ISTITUTO DON ORIONE
- 4) FONDAZIONE PAPA PAOLO VI
- 5) FONDAZIONE PICCOLA O. CHARITAS
- 6) FONDAZIONE SANTA CATERINA
- 7) MONTEFERRANTE SRL

- 8) CASA DI CURA NOVA SALUS
- 9) RIABILITATIVA S. ROCCO SRL
- 10) WELNESS E C. SAS
- 11) MEDISALUS
- 12) MEDICAL MARSICANO
- 13) SANEX SRL
- 14) ANESIS SRL
- 15) VILLA DOROTEA

- che non è stata ritirata in quanto non presente alla riunione e quindi trasmessa mediante raccomandata A.R. in data 09.02.2010 a:

- 1) TOSINVEST (SAN RAFFAELE)
- 2) VILLA SERENA (S. AGNESE – PINETO)

Ritenuto, inoltre, che è necessario procedere alla definizione di un modello contrattuale uniforme da sottoscrivere tra Regione Abruzzo, Direttori Generali delle AA.SS.LL. ed Erogatori privati;

Visto l'allegato schema di contratto che si acclude al presente provvedimento (All. 2), che sarà sottoscritto tra la Regione Abruzzo, le AA.SS.LL. e le strutture private provvisoriamente accreditate, che regola le modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie riabilitative extra-ospedaliere ex art. 26 della Legge 833/78;

Visto l'art. 8, comma 4, della legge regionale n. 32 del 31.07.2007, che stabilisce che gli accordi contrattuali vengono stipulati con l'amministrazione regionale e sottoscritti dal Presidente della Giunta Regionale;

Tenuto conto che la presente deliberazione, unitamente agli allegati 1) (tetti di spesa) e 2) (schema contrattuale), viene notificata, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a ciascun erogatore privato entro il termine di sette giorni dalla data di adozione, fissando, altresì, la data di sottoscrizione del contratto che deve essere

effettuata entro i successivi quindici giorni;

Considerato che il termine di cui sopra può anche essere utilizzato dall'erogatore privato ai fini del deposito di eventuali controdeduzioni al Commissario ad acta in ordine al rapporto di sua competenza quale risultante dallo schema di contratto e dai tetti assegnati e che, in tal caso, il Commissario provvederà a fornire la relativa risposta entro i successivi quindici giorni fissando entro i successivi dieci giorni la data per la stipula del contratto;

Atteso che, in ogni caso, viene fissata la data del venti aprile 2010 come termine massimo per la sottoscrizione di tutti i contratti afferenti le prestazioni sanitarie riabilitative ex art. 26 della legge 833/78 erogate dalla rete riabilitativa extra-ospedaliere privata provvisoriamente accreditata, anche a seguito della eventuale procedura di interlocuzione;

Dato atto che i contratti, come sopra stipulati nei termini fissati, ricomprenderanno la decorrenza dal 01.01.2010 fino al 31.12.2010, tenuto conto dei tetti massimi di corrispettivo fissati nelle comunicazioni di cui al 04.02.2010 e al 09.02.2010 per i cittadini residenti come sopra precisato;

Considerato che i tetti fissati nell'allegato 1) del presente provvedimento, per ciascuna struttura privata, costituisce il limite massimo di spesa che la Regione Abruzzo, che oltretutto è in regime commissariale, può mettere a disposizione per la copertura di contratti per gli erogatori privati ed il cui rispetto è quindi condizione per l'esistenza e validità del contratto;

Atteso che l'esistenza e la stipula di un contratto coperto di spesa è condizione essenziale affinché si possano erogare prestazioni a carico del servizio sanitario nazionale;

Tenuto conto che nei confronti degli erogatori privati che non intenderanno stipulare il contratto offerto, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies, del D. L.vo 502/92 e successive

modificazioni ed integrazioni e, conseguentemente, a decorrere dal 21 aprile 2010, l'accreditamento predefinitivo è sospeso e pertanto da detta data non potranno essere erogate a nessun titolo prestazioni a carico del Servizio Sanitario Nazionale;

Considerato che le prestazioni eventualmente erogate, nelle more del termine fissato con il presente provvedimento in ordine alla stipula del contratto e che non venissero ricoperte con la sottoscrizione del contratto di che trattasi, che ha decorrenza giuridica dal 1° gennaio 2010, ove ne venisse accertata da parte del servizio sanitario regionale l'effettiva utilità ricevuta, verranno indennizzate nella misura del 90% delle tariffe stabilite con deliberazioni di Giunta Regionale n. 671 del 01.08.2002 e del Consiglio Regionale n. 157/2 del 21.12.2004, fatto ovviamente salvo il diritto del privato interessato di far valere e dimostrare una diversa misura ai sensi dell'art. 2041 del c.c.;

Dato atto che per le strutture private "Maristella", "San.Stef.a.r." e "Villa Pini d'Abruzzo s.r.l." del Gruppo "Villa Pini" verranno adottati specifici provvedimenti all'esito delle verifiche in corso;

Rilevato che quanto sopra rappresentato riveste carattere di urgenza stante la necessità di addivenire in tempi rapidi alla definizione delle negoziazioni con le strutture private provvisoriamente accreditate di che trattasi e che, pertanto, il presente atto non è sottoposto al parere preventivo dei Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze;

TUTTO CIÒ PREMESSO

per le motivazioni e precisazioni

esprisse in narrativa

che qui si intendono

integralmente trascritte ed approvate

DELIBERA

- di dare atto che le strutture private erogatrici di prestazioni sanitarie riabilitative extra-

ospedaliera ex art. 26 della Legge 833/78 con le quali si procede alla negoziazione sono quelle provvisoriamente accreditate operanti sul territorio all'atto dell'emanazione della L.R. 31.07.2007, n. 32, ai sensi dell'articolo 12 della legge stessa;

- di autorizzare il tetto di spesa complessivo relativo all'anno 2010 per i servizi sanitari connessi con quelli socio-assistenziali in favore di pazienti residenti nella Regione Abruzzo, nella misura di € 51.335.687,00 (euro cinquantunomilioneitrentacinquemilaseicentottantasette/00), così come ripartito tra le strutture private di cui all'allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di coprire la spesa di ciascun contratto con i singoli erogatori privati provvisoriamente accreditati, in attuazione dei criteri indicati in narrativa, nella misura individuata nell'allegato 1) per i pazienti residenti nella Regione Abruzzo;
- di approvare il modello di contratto negoziabile per le prestazioni di riabilitazione extra-ospedaliera ex art. 26 della Legge 833/78, erogate dalle strutture private provvisoriamente accreditate, di cui all'allegato 2) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che per quanto concerne le strutture private "Maristella", "San.Stef.a.r." e "Villa Pini d'Abruzzo s.r.l." del Gruppo "Villa Pini" verranno adottati appositi e specifici provvedimenti all'esito delle verifiche in corso;
- di trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze, siccome previsto nell'Accordo con la Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico;
- di disporre che il presente provvedimento

venga trasmesso ai Direttori Generali delle Unità Sanitarie Locali e comunicato, secondo le modalità indicate in narrativa, alle strutture private interessate provvisoriamente accreditate e che sia pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dr. Giovanni Chiodi

Seguono allegati

ALLEGATO 1)

TETTO MASSIMO DI SPESA**EX ART. 26**

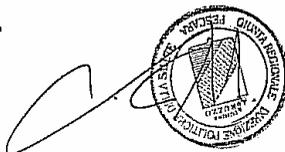
	<i>Strutture</i>	<i>Totale per struttura</i>
1	ANFFAS	€ 2.234.318
2	FONDAZIONE PADRE A.MILENO	€ 6.154.486
3	TOSINVEST (SAN RAFFAELE)	€ 580.544
4	ISTITUTO DON ORIONE	€ 4.395.730
5	FONDAZIONE PAPA PAOLO VI	€ 12.319.318
6	FONDAZIONE PICCOLA O.CHARITAS	€ 5.747.618
7	FONDAZIONE SANTA CATERINA	€ 2.950.326
8	MONTEFERRANTE SRL	€ 1.448.940
9	CASA DI CURA NOVA SALUS	€ 842.490
10	RIABILITATIVA S. ROCCO SRL	€ 2.129.583
11	VILLA SERENA (S.AGNESE-PINETO)	€ 6.271.713
12	WELNESS E C. SAS	€ 1.120.589
13	MEDISALUS	€ 544.398
14	MEDICAL MARSICANO	€ 581.514
15	SANEX s.r.l.	€ 934.594
16	ANESIS s.r.l.	€ 1.036.638
17	VILLA DOROTEA	€ 2.042.888
Totale		€ 51.335.687

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Pescara, li 18 FEB. 2010



Il Responsabile dell'Ufficio



Allegato 2)

SCHEMA DI CONTRATTO
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA RIABILITATIVA EX ART. 26 L. 833/1978
EROGATE DALLE STRUTTURE PRIVATE

STIPULATO IN, IN DATA

TRA

- la **Regione Abruzzo**, C.F. e P.I. 80003170661, con sede in, alla via, in persona del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro Dott. Giovanni Chiodi;
- le Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo come sotto indicate:
 1. Azienda Sanitaria Locale 1 – Avezzano, Sulmona, L'Aquila con sede in L'Aquila Via _____ n. _____ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore _____ C.F. _____ P.I. _____
 2. Azienda Sanitaria Locale 2 – Lanciano, Vasto, Chieti con sede in Chieti Via _____ n. _____ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore _____ C.F. _____ P.I. _____
 3. Azienda Sanitaria Locale 3 – Pescara con sede in Pescara Via _____ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore _____ C.F. _____ P.I. _____
 4. Azienda Sanitaria Locale 4 – Teramo con sede in Teramo Via _____ n. _____ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore _____ C.F. _____ P.I. _____

E

- la **(denominazione Erogatore)**, con sede in, alla via, in persona del e legale rappresentante pro tempore, sig., il quale si dichiara munito dei poteri necessari a contrarre il presente atto (di seguito anche indicata come "Struttura")



DATO ATTO CHE

1. la struttura eroga in nome e per conto del S.S.N., ai sensi dell'art. 12 Legge Regionale 32/07, prestazioni nella misura indicata nel presente contratto;
2. la Struttura si impegna a presentare alla Regione i seguenti documenti in corso di validità:
 - certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. in data, altresì contenente l'attestazione di insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti per l'assoggettamento a dette procedure, nonché la dicitura antimafia contemplata all'art. 9 del d.p.r. 3 giugno 1998, n. 352, ovvero, in caso di Struttura non iscritta nel Registro delle Imprese,
 - certificato ex art. 17 della l. 12 marzo 1999, n. 68 rilasciato in data....., attestante l'ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili;
 - documento unico di regolarità contributiva rilasciato in data
 - elaborato planimetrico rappresentativo della distribuzione nelle stanze di degenza dei posti letto sia autorizzati che accreditati, suddivisi in relazione alle prestazioni di cui all'art. 26 l. 833/1978;
3. la struttura ha altresì presentato dichiarazione resa ai sensi dell'art. 38 e dell'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale attesta:
 - a) di non essere pendente nei confronti dei soggetti che hanno il potere di rappresentarla procedimenti per l'applicazione di una misura di prevenzione ex art. 3 ex l. 1423/56;
 - b) di non aver versato essa Struttura, nè i soggetti che hanno il potere di rappresentarla, in situazione di colpa grave o malafede nell'esecuzione di altri accordi contrattuali stipulati ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.Lgs. 502/92;
 - c) di non aver subito i soggetti che hanno il potere di rappresentarla, una condanna definitiva ancorché applicata su



- richiesta delle parti, per reati che incidono sulla moralità professionale, ovverosia integrati mediante condotte relative alle attività di cui al presente contratto;
- d) di non aver subito essa struttura nessuna sanzione e di non esser pendente nei suoi confronti nessun procedimento concernente le comminatorie di cui al D.lgs. 231/01;
 - e) d'essere in regola con la normativa in materia antinfortunistica e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro e con il possesso dei requisiti minimi previsti dalla vigente disciplina in ogni caso obbligandosi ad adeguarsi all'attuazione delle prescrizioni di cui alla L.R. 32/07 nei tempi e nelle modalità in essa previste;
 - f) certificato di prevenzione incendi e certificato di conformità alle leggi antisismiche;
 - g) certificato di agibilità.
3. la struttura si obbliga ad applicare al proprio personale dipendente trattamento normativo e condizioni economiche non deteriori rispetto a quelle risultanti dai relativi contratti di lavoro di categoria e negli accordi locali integrativi in vigore per il tempo e nel luogo in cui si eseguono le prestazioni;
4. la struttura si impegna a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale. A tale fine prende atto che la violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte costituirà causa di risoluzione di contratto, ai sensi degli artt. 1455 e 1456 c.c., attesa l'importanza di tali adempimenti e per come in tal senso espressamente convenuto;
5. dato atto, altresì, della deliberazione commissariale n. _____ del _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA



Art. 1

- 1.1 Gli atti ed i documenti di cui al punto 2 delle premesse dovranno al più tardi essere presentati entro 30 giorni dalla stipula del presente contratto ai fini della relativa efficacia e validità.

Art. 2**(Oggetto - Quantità e qualità delle prestazioni erogabili)**

- 2.1 Per l'anno 2010 la Struttura è autorizzata ad erogare per conto del Servizio Sanitario, e la ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, si obbliga specularmente a remunerare in favore della Struttura, le sole prestazioni sanitarie di assistenza riabilitativa ex art. 26 legge 833/1978 di cui all'elenco delle prestazioni erogabili nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza e nell'ambito dei volumi di attività che sono definiti con le Unità Sanitarie Locali ed entro i limiti del tetto di spesa indicato nel presente contratto e nei provvedimenti quivi richiamati.
- 2.2 Tali prestazioni saranno rese in favore degli utenti che esercitando propria libera scelta opereranno di accedere per il tramite della Struttura alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale e, segnatamente:
- a) in favore di pazienti residenti nel territorio della Regione Abruzzo, nella quantità stabilita con le Unità Sanitarie Locali;
- 2.3 Le prestazioni saranno erogate secondo le modalità e con le caratteristiche previste dai provvedimenti nazionali e regionali in materia ed, in ogni caso, nel rispetto dei requisiti di qualità concernenti i principi della buona e diligente pratica professionale, secondo l'assetto organizzativo e funzionale di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento, che la Struttura si impegna a rispettare per tutta la vigenza del presente contratto in particolare obbligandosi a conformarsi ed adeguarsi all'attuazione delle prescrizioni di cui alla L.R. 32/07 nei tempi e nelle modalità in essa previste.



- 2.4 Le parti si danno atto che il tasso di occupazione massimo della Struttura sarà calcolato sulla scorta del numero delle prestazioni provvisoriamente accreditate con riferimento all'ex art. 26 legge 833/1978;
- 2.5 Saranno considerate rese al di fuori del contratto e si dichiarano fin da ora non coperte dal tetto di spesa e quindi nulle tutte quelle prestazioni che saranno eseguite in misura superiore al 100% del tasso di occupazione massimo di cui al comma precedente.

Art. 3

(Condizioni di erogabilità delle prestazioni)

- 3.1 Le prestazioni sanitarie di cui al presente contratto possono essere rese esclusivamente nell'ambito delle attività riabilitative ex art. 26 provvisoriamente accreditate all'interno della struttura.
- 3.2 L'erogazione della prestazione sanitaria è subordinata alla prescrizione o richiesta, compilata sul ricettario del Servizio Sanitario Nazionale di cui al D.M. 350/1988 redatta dal medico di medicina generale; dal pediatra di libera scelta; dallo specialista ospedaliero, dallo specialista ambulatoriale della ASL, nella quale dovranno essere specificati: i dati anagrafici del paziente e il motivo della richiesta della prestazione-ricovero.
- 3.3 L'accesso alle prestazioni sanitarie ricomprese nell'ambito dell'assistenza extra ospedaliera riabilitativa di cui all'art. 26 della legge nr. 833/1978 è subordinata all'autorizzazione dell'unità di valutazione multidimensionale competente per territorio così come regolamentato dalla legge regionale nr.5 del 10 marzo 2008 (P.S.R. 2008 - 2010).
- 3.4 Prima di iniziare la prestazione, la Struttura dovrà verificare la sussistenza e la corretta compilazione del ricettario rispetto ai requisiti di cui al comma precedente ed ai dettami del D.M. 350/1988. L'irregolarità e/o l'incompletezza della richiesta comporterà la non remunerabilità della prestazione.
- 3.5 La Struttura si obbliga a trasmettere alla ASL, nel cui ambito territoriale



è ubicata, mediante strumenti informatici a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail indicato dalla ASL entro le ore 12.00 di ogni giorno le seguenti informazioni:

- a) impegnativa di richiesta delle prestazioni;
- b) numero ed elenco dei ricoveri effettuati nel giorno precedente, suddivisi in relazione alle singole prestazioni, ai posti letto accreditati, specificando il numero dei ricoverati a carico del S.S.N.;
- c) numero delle dimissioni effettuate nel giorno precedente, specificando il numero dei ricoverati a carico del S.S.N.;
- d) numero di pazienti trattati a ciclo diurno e ambulatoriale;

Art. 4

(Personale della Struttura e requisiti di compatibilità)

- 4.1 La Struttura si obbliga a garantire l'erogazione delle prestazioni oggetto del presente contratto utilizzando il personale e le figure professionali del ruolo sanitario, tecnico e amministrativo previsti dalla normativa vigente in materia di autorizzazione, accreditamento e incompatibilità.
- 4.2 Le parti si danno atto che eventuali situazioni di incompatibilità e l'accertata insussistenza della capacità di garantire le prestazioni nei termini di cui al presente articolo determineranno gli effetti rispettivamente previsti dall'art. 1, comma 19, della legge n. 662/1996.

Art. 5

(Ulteriori obblighi della Struttura)

- 5.1 La Struttura, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, si obbliga a porre in essere ogni utile iniziativa al fine di evitare disagi all'utenza in termini di accessibilità ai servizi, adoperandosi, ove ciò sia compatibile con le condizioni cliniche del paziente, per ridurre al massimo il numero degli accessi e ciò anche in relazione alle disposizioni di cui alla l.r. 23 giugno 2006, n. 20 e alla l.r.a. 31 luglio 2007 n. 32 punto b comma 3 art. 8.
- 5.2 La struttura impronterà la propria organizzazione interna al rispetto dei



principi di appropriatezza clinica uniformandosi ai contenuti di eventuali protocolli professionali e linee guida concernenti le prestazioni oggetto del presente contratto e favorendo la partecipazione dei propri operatori ad eventuali iniziative in merito promosse dalle Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo e/o dalla Regione stessa.

- 5.3 La Struttura è tenuta, sia all'interno della struttura stessa sia all'atto della predisposizione del percorso terapeutico del paziente in dimissione, ad ottemperare ai provvedimenti regionali emanati in materia di assistenza farmaceutica.
- 5.4 La Struttura, altresì, è tenuta a garantire l'eventuale erogazione dei farmaci al paziente in dimissione da ricovero e da visita specialistica, in ottemperanza alla normativa nazionale vigente nonché secondo modalità e elenchi all'uopo definiti dai provvedimenti regionali.

Art. 6

(Documentazione relativa agli utenti)

- 6.1 La Struttura ha l'obbligo di istituire dei fascicoli personali contenenti tutta la documentazione sanitaria degli utenti nei quali dovrà conservare, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy:
- a) tutta la documentazione sanitaria (cartella clinica) relativa a ciascun paziente;
 - b) tutta la documentazione amministrativa relativa a ciascun paziente.

Art. 7

(Obblighi informativi della Struttura)

- 7.1 In considerazione dell'obbligo informativo che le AASSLL dovranno espletare nei confronti della Regione (invio dei flussi informativi entro il quarantacinquesimo giorno dalla chiusura del mese di competenza), la Struttura si impegna a fornire alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, almeno dieci giorni prima dalla scadenza di detto termine, i flussi informativi di propria competenza previsti dalle vigenti normative nazionali e regionali.



- 7.2 In particolare la Struttura si impegna a fornire il File relativo alle prestazioni di assistenza riabilitativa di cui all'art. 26 legge 833/78 come disciplinato dalla normativa nazionale e dalle direttive regionali.
- 7.3 Contestualmente al documento contabile (fattura) la Struttura si impegna a fornire alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, tramite supporto informatico da trasmettere secondo le modalità che verranno indicate dalla ASL, l'elenco analitico delle prestazioni ricomprese nella stessa, indicando: il nominativo del paziente, la nazionalità, la ASL di residenza, i dati anagrafici e fiscali del medesimo, il numero della scheda nosologica, il codice istituto, data di inizio ricovero ovvero del trattamento e data di termine ricovero ovvero del trattamento, regime cura, (residenziale - semiresidenziale - ambulatoriale) l'identificativo della prestazione e la relativa tariffa (valore economico della prestazione così come riportato in fattura).
- 7.4 La Regione si riserva il diritto di richiedere alle strutture interessate eventuali integrazioni all'elenco analitico delle prestazioni relative ai dati forniti tramite supporto informatico delle prestazioni stesse.
- 7.5 La ASL si impegna ad espletare la procedura di liquidazione del credito entro il termine di 120 giorni dalla presentazione della fattura.
- 7.6 La remunerabilità delle prestazioni è tassativamente subordinata al rispetto di tutte le prescrizioni sopra indicate.

Art. 8 **(Controlli)**

- 8.1 Fatte salve le verifiche sul fatturato di cui al successivo art. 11, la Regione e/o la ASL, potrà in qualunque momento dare corso ad ogni opportuna attività finalizzata a verificare che le prestazioni svolte dalla Struttura siano erogate secondo criteri di appropriatezza, legittimità e congruità oltre ad essere eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni delle norme di settore e delle indicazioni che in merito sono stabilite dai provvedimenti regionali. Le verifiche hanno



- altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto.
- 8.2 La Regione e/o la ASL potrà a tali fini avvalersi di persone in possesso della necessaria competenza tecnica appartenenti all'organico regionale ovvero all'organico delle USL o di altri soggetti da esse indicati alla Struttura prima di avviare le attività di controllo.
- 8.3 La Struttura si obbliga ad agevolare e sottostare al regime vigente dei controlli ed in particolare a mettere, a proprie cure e spese, a disposizione dei soggetti incaricati delle verifiche tutti i mezzi necessari a condurre le relative attività.
- 8.4 Alle operazioni relative alle verifiche possono assistere rappresentanti della Struttura.
- 8.5 Delle verifiche è redatto verbale da cui devono risultare: le generalità degli intervenuti, la descrizione delle circostanze di fatto rilevate, le operazioni compiute e le osservazioni eventualmente avanzate dalle strutture.
- 8.6 Il verbale deve essere messo a disposizione della Struttura entro cinque giorni dalla conclusione delle singole verifiche, con lo stesso atto possono essere impartite alla Struttura le necessarie prescrizioni, con assegnazione di termine ad adempiere, comunque non inferiore a quindici giorni.
- 8.7 Entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento del verbale la Struttura potrà far pervenire le osservazioni che ritiene opportune rispetto alle operazioni di verifica.
- 8.8 Resta ferma la responsabilità della Struttura per inadempienze relative a circostanze e prestazioni che non hanno formato oggetto di controllo.

Art. 9

(Volume di prestazioni erogabili e conseguente previsione di spesa)

- 9.1 Le parti prendono atto che con apposito atto del Commissario *ad Acta*, n. del è stato definito in euro



..... il tetto massimo di spesa per l'anno 2010 delle prestazioni di assistenza riabilitativa privata in favore di pazienti residenti nella Regione Abruzzo complessivamente erogabili dalla istituzione sanitaria privata e remunerabili con il Fondo Sanitario Regionale.

- 9.2 Il volume di prestazioni massimo consentito alla Struttura per l'anno 2010 è quello indicato nel piano delle prestazioni di cui all'art. 2 del presente contratto, fermi i limiti dei volumi di attività e di spesa di competenza della struttura indicati nel presente atto e nei provvedimenti quivi richiamati e comunque corrispondenti con il provvisorio accreditamento assentito da prendere a riferimento per tutta la durata del contratto.
- 9.3 Le parti conseguentemente prendono atto e accettano ognuno per quanto di loro competenza convengono e per quanto occorra la Struttura rinuncia sin d'ora a far valere qualsivoglia pretesa ed azione che non potranno e non dovranno essere remunerate in nessun caso e/o a qualsiasi titolo e/o ragione ancorché non contemplate nel presente atto, le prestazioni eventualmente rese in eccedenza rispetto a quelle che rientrano nel volume massimo annuale assegnato alla Struttura.

Art. 10

(Criteri di ripartizione della spesa preventivata)

- 10.1 Al fine di rispettare le previsioni di spesa richiamate dal presente atto e, nel contempo, di assicurare continuità all'erogazione delle prestazioni per tutto l'arco dell'anno, si conviene che il relativo tetto annuale previsto venga frazionato in mensilità con l'obbligo di non superamento dei limiti progressivi mensili.
- 10.2 In ogni caso, e nel rispetto dei limiti mensili così stabiliti, nel caso in cui la Struttura eroghi un volume di prestazioni progressivo inferiore a quello prefissato, la differenza potrà essere recuperata nei mesi successivi il cui limite di spesa deve intendersi in pari misura incrementato.



- 10.3 Stanti i ricordati vincoli del non superamento della spesa autorizzata, la Struttura non avrà in alcun caso diritto alla remunerazione delle prestazioni rese in eccedenza rispetto al limite annuale stabilito per ciascuna tipologia o categoria di prestazioni individuate nell'accredimento provvisorio.

Art. 11

(Modalità di fatturazione e liquidazione dei pagamenti)

- 11.1 La struttura si impegna a trasmettere alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, unitamente ai documenti ed agli archivi informatici di cui all'art. 7, fattura relativa a tutte le prestazioni a carico del S.S.N. ivi contemplate. Allegata alla fattura la struttura dovrà produrre autocertificazioni attestanti la regolarità contributiva e retributiva.
- 11.2 Le fatture devono esporre separatamente le prestazioni rese per tipologia a favore di utenti aventi la residenza nell'ambito della Regione Abruzzo, distinguendole per ASL di residenza del paziente.
- 11.3 Le fatture devono essere specificamente corredate dall'elenco delle prestazioni riportante i dati di cui all'art. 7 contenuti su supporto informatico, nonché da espressa dichiarazione d'aver reso le prestazioni in conformità a quanto previsto nell'art. 4.
- 11.4 Le fatture devono essere, altresì, trasmesse all'Agenzia Sanitaria Regionale ai fini del monitoraggio della spesa sanitaria in ossequio a quanto previsto dall'art. 38 della L.R. 146/1996 e s.m.i.;
- 11.5 Le fatture saranno messe in pagamento dalla A.S.L. entro centoventi giorni da quando saranno state ricevute, complete dei documenti di cui al primo comma e all'art. 7, semprechè siano state correttamente compilate.
- 11.6 In caso di mora correranno esclusivamente gli interessi in misura pari al saggio determinato in applicazione del primo comma dell'art. 1284 c.c.
- 11.7 Ai fini del pagamento delle fatture la ASL procederà alla relativa liquidazione delle stesse previa verifica delle effettività e regolarità delle



prestazioni secondo le disposizioni nazionali e regionali che regolano la materia nonché di quelle indicate all'art. 8 del presente contratto. Il campione dei controlli dovrà essere rappresentativo di almeno il dieci per cento del numero delle prestazioni comprese in ciascuna fattura e di almeno il dieci per cento del corrispettivo esposto nella medesima fattura. Il pagamento del corrispettivo da parte della ASL avverrà entro 60 giorni dalla verifica.

- 11.8 Nel caso in cui dal campione verificato emergano prestazioni non correttamente effettuate, la ASL dovrà formulare entro i termini di cui al precedente comma 11.5 motivata contestazione scritta alla Struttura, altresì indicando la percentuale del complessivo valore in danaro delle prestazioni scorrette rispetto all'intera fattura, il cui corrispettivo verrà automaticamente ridotto in misura proporzionalmente pari a detta percentuale.
- 11.9 Anche in caso di mancata emissione di nota di credito, ferma la facoltà di sospensione dei pagamenti ex art. 1460 c.c., la ASL procederà al pagamento in misura ridotta ai sensi del comma precedente.
- 11.10 La ASL se obbligata al pagamento di somme in favore di terzi per eventuali azioni risarcitorie e/o esecutive promosse nei confronti della Struttura potrà procedere ai relativi recuperi anche in compensazione previa formale comunicazione alla Struttura.

Art. 12

(Tariffe)

- 12.1 Le prestazioni di cui al presente contratto saranno remunerate, secondo le tariffe di cui alla deliberazione di Giunta Regionale nr. 671 del 1 agosto 2002 e deliberazione del Consiglio Regionale nr. 157/2 del 21 dicembre 2004.
- 12.2 Le parti convengono che il tetto di spesa di cui al presente contratto non è in nessun caso e per nessuna ragione suscettibile di superamento.
- 12.3 Le parti, altresì, convengono che in caso di incremento a seguito di modificazioni dei valori unitari dei tariffari regionali per la



remunerazione delle prestazioni riabilitative il volume massimo di prestazioni remunerate si intenderà rideterminato così come disposto dall'art. 8 quinquies, comma 2, lettera e-bis del D. Lgs. 502/92.

- 12.4 Le parti convengono che le quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti previste con la deliberazione commissariale nr.78 del 20 novembre 2009 e successive modifiche ed integrazioni, comporterà che gli importi derivanti dalle stesse verranno portate in decremento rispetto al budget annuale assegnato e verranno trattenute dalla Struttura a titolo di anticipazione.

Art. 13

(Cessione dei crediti)

- 13.1 Nel caso di cessione, a qualsiasi titolo, dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente contratto, relativamente all'anno 2010, la Struttura ha l'obbligo di notificare l'atto di cessione alla ASL.
- 13.2 La cessione potrà essere accettata solo nei limiti delle prestazioni verificate positivamente e liquidate e mediante assenso formale della Asl ai sensi e per gli effetti degli articoli 69 e 70 del Regio Decreto n. 2440 del 18 novembre 1923.
- 13.3 In conseguenza di quanto sopra la Struttura si impegna a mantenere indenne la ASL per eventuali cessioni effettuate al di fuori delle forme e condizioni di cui ai precedenti commi.

Art. 14

(Contestazioni a seguito di inadempimenti e risoluzione)

- 14.2 Ferme le riduzioni previste dall'art. 11, eventuali inadempienze al presente contratto potranno essere contestate dalle parti per iscritto e con fissazione di un termine per la rimozione delle stesse.
- 14.3 Nel caso in cui le inadempienze vengano protratte oltre il termine massimo per la loro rimozione, il contratto si intenderà risolto di diritto dietro mera comunicazione scritta da parte della Regione e/o ASL, fermo restando che la risoluzione non limita l'obbligo della Struttura al risarcimento del danno.



Art. 15
(Durata)

- 15.1 Il presente contratto regola le prestazioni rese dal giorno 01.01.2010 ed ha scadenza naturale il giorno 31 dicembre 2010.
- 15.2 Quanto alle prestazioni rese dal 01.01.2010 fino alla data della formale sottoscrizione del presente atto, le parti concordano che l'oggetto del contratto riguarda comunque le sole prestazioni corrispondenti alle quantità ed alle tipologie previste dal piano di attività.
- 15.3 Le parti danno altresì atto e convengono che le prestazioni rese nell'arco temporale di cui al comma precedente ancorché rese prima della stipula formale, sono assoggettate agli strumenti di controllo previsti in via generale dal presente contratto.
- 15.4 Il decorso dei termini di pagamento di cui all'art. 11, punto 11.5, fatti salvi eventuali già avvenuti pagamenti in acconto a prestazioni che risulteranno correttamente espletate, è postposto alla sottoscrizione del presente atto, e purchè la Struttura abbia in ogni caso disimpegnato gli obblighi informativi di cui all'art. 7 se del caso regolarizzando i relativi documenti fiscali.

Art. 16
(Incedibilità del contratto)

- 16.1 La Struttura non potrà cedere neppure in parte il presente contratto, nè potrà sostituire a sé un terzo nei rapporti, nei diritti e negli obblighi derivanti dal presente contratto, anche se le prestazioni dedotte non siano state ancora eseguite.

Art. 17
(Condizione)

- 17.1 La validità del presente contratto è subordinata alla condizione che il prestatore abbia via via dato corso agli adempimenti previsti dalla Legge Regionale 32/07 in materia di accreditamento definitivo e che abbia ottenuto i relativi titoli abilitativi per le attività di cui al presente contratto.





La presente copia è conforme all'originale
e si compone di fogli 15 e di 15
facciate ciascuna vidimata da
timbro recante la dicitura "Regione A. . . ."
Direzione Politiche della Salute".
Pescara, il 18-02-2010

Il Responsabile dell'Ufficio

Art. 18
(Controversie)

- 18.1 Per tutte le controversie inerenti l'esecuzione del presente contratto, di pertinenza della giurisdizione ordinaria, è competente il foro di l'Aquila ove ha sede legale la Regione Abruzzo.

Art. 19
(Clausola di salvaguardia)

- 19.1 Con la sottoscrizione del presente accordo la Struttura espressamente si obbliga a rinunciare ad ogni controversia e/o istanza e/o azione intrapresa nei confronti degli atti prodromici, conseguenti e/o comunque connessi alla sottoscrizione del presente accordo.
- 19.2 La mancata rinuncia comporterà l'invalidità della sottoscrizione e gli effetti di cui all'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies D. L.vo 502/92.

Art. 20
(Norma di rinvio)

20. Per quant'altro non previsto nel presente contratto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nonché alle norme nazionali vigenti in materia di appalti di pubblici servizi e per quanto possa occorrere alle disposizioni regionali.

Firme

Se e per quanto possa occorrere la Struttura approva specificamente le previsioni di cui all'art. 2, all'art. 4, all'art. 7, all'art. 8, all'art. 9, all'art. 11, all'art. 12, all'art. 13, all'art. 14, all'art. 16 ed all'art. 19.

Firme



DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO AD ACTA
PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO
DAI DISAVANZI DEL SETTORE SANITARIO
DELLA REGIONE ABRUZZO
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri
dell'11/12/2009)

Pescara, 18 Febbraio 2010 N. 16/2010 del
Registro delle deliberazioni

DELIBERAZIONE 18.02.2010, n. 16/2010:

**LINEE NEGOZIALI PER LA REGO-
LAMENTAZIONE DEI RAPPORTI IN
MATERIA DI PRESTAZIONI SANITARIE
IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTEN-
ZIALI (R.S.A.) EROGATE DALLA RETE
PRIVATA PROVVISORIAMENTE AC-
CREDITATA PER L'ANNO 2010.**

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 159 del 24/02/2007 con la quale si è provveduto ad approvare il programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30/12/2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la successiva deliberazione n. 189 del 1° marzo 2007 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare, ai fini della stipula dell'accordo di cui all'art. 8 dell'Intesa Stato Regioni del 23.03.2005, nella sua nuova formulazione, il documento denominato "Programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30.12.2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni - testo emendato", predisposto dalla Direzione Sanità e dall'Agenzia Sanitaria Regionale, che sostituisce il testo precedentemente approvato con la citata delibera di Giunta Regionale n. 159 del 24.02.2007;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale

n. 224 del 13 marzo 2007, con la quale è stato approvato l'accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30.12.2004 n. 311;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Considerato che la predetta deliberazione individua, quale specificazione della funzione attribuita al Commissario, la realizzazione dei seguenti interventi proprietari:

- razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;
- interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata, per la completa realizzazione degli obiettivi del Piano;
- interventi sulla spesa farmaceutica ospedaliera, fra cui la realizzazione del progetto "Unione di acquisto dei farmaci" finalizzati a un suo riallineamento agli obiettivi programmati in sede nazionale;
- definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni;
- attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni ed accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;
- revoca o modifica dei provvedimenti regionali approvati dalla regione in carenza o dif-

formità dal preventivo parere di approvazione da parte dei Ministeri interessati all'attività di affiancamento, in coerenza con le linee del Piano di rientro;

- adozione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni recate dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, necessari all'attuazione del Piano di rientro;
- adozione dei provvedimenti per il recupero crediti verso gli erogatori privati accreditati e l'individuazione sul bilancio regionale delle somme per il ripristino del finanziamento del SSR;
- introduzione di misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie in misura proporzionata al disavanzo residuo stimato per l'anno 2008;

Atteso che, in base all'art. 4, comma 2, del D.L. 01.10.2007 n. 159, convertito in Legge 29.11.2007 n. 222, l'incarico è conferito per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro;

Considerato:

- che occorre procedere in tempo utile alla definizione dei tetti di spesa programmati per l'acquisto di prestazioni sanitarie in Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) erogate dalla rete privata provvisoriamente accreditata per l'anno 2010;
- che la definizione dei tetti di spesa va effettuata per singola struttura, così come previsto dalla deliberazione del Commissario ad acta n. 10/2010 del 01.02.2010;
- che detta deliberazione prevede, altresì, la definizione del tetto di spesa per ciascun erogatore per i pazienti regionali;

Considerato che la definizione dei tetti di spesa, stante la carenza di Residenze Sanitarie Assistenziali in relazione al fabbisogno regionale accertato, deve ragionevolmente essere effettuata sulla base della capacità produttiva mas-

sima di ciascuna struttura, in base al numero dei posti letto provvisoriamente accreditati, calcolata con le modalità indicate nel PSR 2008-2010 (L.R. 5/2008);

Rilevato, altresì, che detta modalità di definizione dei tetti di spesa è stata illustrata agli operatori privati provvisoriamente accreditati nel corso di due appositi incontri avvenuti presso gli uffici regionali in data 29.01.2010 e 04.02.2010;

Dato atto:

- che nel corso dell'incontro del 04.02.2010 è stato notificato a ciascuna struttura privata provvisoriamente accreditata il tetto di spesa che la Regione è in grado di sostenere e di coprire per l'anno 2010 per le prestazioni sanitarie rese nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) per i pazienti residenti nella Regione Abruzzo;
- che la notifica del suddetto tetto è stata ritirata in data 04.02.2010 da:
 - 1) CIME
 - 2) CRISS 89 SRL
 - 3) FOND. S. MARIA DELLA PACE
 - 4) INI SRL
 - 5) MONTEFERRANTE SRL (MM)
 - 6) OPERA S. MARIA DELLA PACE
 - 7) SANGRO GESTIONI (S. GIOVANNI)
 - 8) SANGRO GESTIONI (S. VITALE)
 - 9) SOC. COOPER. SOC. 2000 ARL
 - 10) SANGRO GESTIONI (S. DOMENICO)
 - 11) SANGRO GESTIONI (S. RITA)
 - 12) VILLA GAIA
 - 13) VILLA DOROTEA
- che non è stata ritirata in quanto non presente alla riunione e quindi trasmessa mediante raccomandata A.R. in data 09.02.2010 a:

- 1) SAMIDAD
- 2) DE CESARIS
- 3) ISTITUTO DON ORIONE
- 4) PSICOG. AZZURRA VILLA SERENA

Ritenuto, inoltre, che è necessario procedere alla definizione di un modello contrattuale uniforme da sottoscrivere tra Regione Abruzzo, Direttori Generali delle AA.SS.LL. ed Erogatori privati;

Visto l'allegato schema di contratto che si acclude al presente provvedimento (All. 2), che sarà sottoscritto tra la Regione Abruzzo, le AA.SS.LL. e le strutture private provvisoriamente accreditate, che regola le modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie rese nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) per i pazienti residenti nella Regione Abruzzo;

Visto l'art. 8, comma 4, della legge regionale n. 32 del 31.07.2007, che stabilisce che gli accordi contrattuali vengono stipulati con l'amministrazione regionale e sottoscritti dal Presidente della Giunta Regionale;

Tenuto conto che la presente deliberazione, unitamente agli allegati 1) (tetti di spesa) e 2) (schema contrattuale), viene notificata, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a ciascun erogatore privato entro il termine di sette giorni dalla data di adozione, fissando, altresì, la data di sottoscrizione del contratto che deve essere effettuata entro i successivi quindici giorni;

Considerato che il termine di cui sopra può anche essere utilizzato dall'erogatore privato ai fini del deposito di eventuali controdeduzioni al Commissario ad acta in ordine al rapporto di sua competenza quale risultante dallo schema di contratto e dai tetti assegnati e che, in tal caso, il Commissario provvederà a fornire la relativa risposta entro i successivi quindici giorni fissando entro i successivi dieci giorni la data per la stipula del contratto;

Atteso che, in ogni caso, viene fissata la da-

ta del venti aprile 2010 come termine massimo per la sottoscrizione di tutti i contratti afferenti le Residenze Sanitarie Assistenziali, anche a seguito della eventuale procedura di interlocuzione;

Dato atto che i contratti, come sopra stipulati nei termini fissati, ricomprenderanno la decorrenza dal 01.01.2010 fino al 31.12.2010, tenuto conto dei tetti massimi di corrispettivo fissati nelle comunicazioni di cui al 04.02.2010 e al 09.02.2010 per i cittadini residenti come sopra precisato;

Considerato che i tetti fissati nell'allegato 1) del presente provvedimento, per ciascuna struttura privata, costituisce il limite massimo di spesa che la Regione Abruzzo, che oltretutto è in regime commissariale, può mettere a disposizione per la copertura di contratti per gli erogatori privati ed il cui rispetto è quindi condizione per l'esistenza e validità del contratto;

Atteso che l'esistenza e la stipula di un contratto coperto di spesa è condizione essenziale affinché si possano erogare prestazioni a carico del servizio sanitario nazionale;

Tenuto conto che nei confronti degli erogatori privati che non intenderanno stipulare il contratto offerto, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies, del D. L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e, conseguentemente, a decorrere dal 21 aprile 2010, l'accredito predefinitivo è sospeso e pertanto da detta data non potranno essere erogate a nessun titolo prestazioni a carico del Servizio Sanitario Nazionale;

Considerato che le prestazioni eventualmente erogate, nelle more del termine fissato con il presente provvedimento in ordine alla stipula del contratto e che non venissero ricoperte con la sottoscrizione del contratto di che trattasi, che ha decorrenza giuridica dal 1° gennaio 2010, ove ne venisse accertata da parte del servizio sanitario regionale l'effettiva utilità

ricevuta, verranno indennizzate nella misura del 90% delle tariffe stabilite con deliberazione di Giunta Regionale n. 661 del 01.08.2002, fatto ovviamente salvo il diritto del privato interessato di far valere e dimostrare una diversa misura ai sensi dell'art. 2041 del c.c.;

Rilevato che quanto sopra rappresentato riveste carattere di urgenza stante la necessità di addivenire in tempi rapidi alla definizione delle negoziazioni con le strutture private provvisoriamente accreditate di che trattasi e che, pertanto, il presente atto non è sottoposto al parere preventivo dei Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze;

TUTTO CIÒ PREMESSO

*per le motivazioni e precisazioni
espresse in narrativa
che qui si intendono
integralmente trascritte ed approvate*

DELIBERA

- di dare atto che le strutture private erogatrici di prestazioni sanitarie in Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) con le quali si procede alla negoziazione sono quelle provvisoriamente accreditate operanti sul territorio all'atto dell'emanazione della L.R. 31.07.2007, n. 32, ai sensi dell'articolo 12 della legge stessa;
- di autorizzare il tetto di spesa complessivo relativo all'anno 2010 per i servizi sanitari resi nelle R.S.A. in favore di pazienti residenti nella Regione Abruzzo, nella misura

di € 17.163.716,00 (euro diciassettemilioni-centosessantatremilasettecentosedici/00), così come ripartito tra le strutture private di cui all'allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di coprire la spesa di ciascun contratto con i singoli erogatori privati provvisoriamente accreditati, in attuazione dei criteri indicati in narrativa, nella misura individuata nell'allegato 1) per i pazienti residenti nella Regione Abruzzo;
- di approvare il modello di contratto negoziabile per le prestazioni sanitarie, erogate dalle strutture private provvisoriamente accreditate, di cui all'allegato 2) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze, siccome previsto nell'Accordo con la Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico;
- di disporre che il presente provvedimento venga trasmesso ai Direttori Generali delle Unità Sanitarie Locali e comunicato, secondo le modalità indicate in narrativa, alle strutture private interessate provvisoriamente accreditate e che sia pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dr. Giovanni Chiodi

Seguono allegati

ALLEGATO 1)

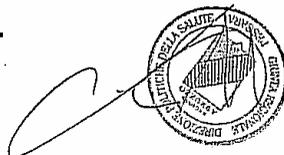
TETTO MASSIMO DI SPESA**R.S.A.**

	<i>Strutture</i>	<i>Totale per struttura</i>
1	CISE	800.410,00
2	SAMIDAD	444.672,00
3	CRISS 89 SRL	701.524,00
4	FOND. S. MARIA DELLA PACE	1.852.651,00
5	DE CESARIS	2.381.326,00
6	INI SRL	1.245.082,00
7	ISTITUTO DON ORIONE	978.279,00
8	MONTEFERRANTE SRL (MM)	740.970,00
9	OPERA S. MARIA DELLA PACE	889.344,00
10	PSICOG. AZZURRA VILLA SERENA	1.778.689,00
11	SANGRO GESTIONI (S. GIOVANNI)	1.111.681,00
12	SANGRO GESTIONI (S. VITALE)	711.476,00
13	SOC. COOPER. SOC. 2000 ARL	681.711,00
14	SANGRO GESTIONI (S. DOMENICO)	355.738,00
15	SANGRO GESTIONI (S. RITA)	889.344,00
16	VILLA GAIA	533.607,00
17	VILLA DOROTEA	1.067.213,00
Totale		17.163.716,00

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Pescara, li **18 FEB 2010**

Il Responsabile dell'Ufficio



Allegato 2)

SCHEMA DI CONTRATTO
PRESTAZIONI DI ASSISTENZA IN RESIDENZE SANITARIE
ASSISTENZIALI (R.S.A.) EROGATE DALLE STRUTTURE PRIVATE

STIPULATO IN, IN DATA

TRA

- la **Regione Abruzzo**, C.F. e P.I. 80003170661, con sede in, alla via, in persona del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro Dott. Giovanni Chiodi;
- le Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo come sotto indicate:
 1. Azienda Sanitaria Locale 1 – Avezzano, Sulmona, L'Aquila con sede in L'Aquila Via _____ n. _____ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore _____ C.F. _____ P.I. _____
 2. Azienda Sanitaria Locale 2 – Lanciano, Vasto, Chieti con sede in Chieti Via _____ n. _____ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore _____ C.F. _____ P.I. _____
 3. Azienda Sanitaria Locale 3 – Pescara con sede in Pescara Via _____ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore _____ C.F. _____ P.I. _____
 4. Azienda Sanitaria Locale 4 – Teramo con sede in Teramo Via _____ n. _____ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore _____ C.F. _____ P.I. _____

E

- la **(denominazione Erogatore)**, con sede in, alla via, in persona del e legale rappresentante pro tempore, sig., il quale si dichiara munito dei poteri necessari a contrarre il presente atto (di seguito anche indicata come "Struttura")



DATO ATTO CHE

1. la struttura eroga in nome e per conto del S.S.N., ai sensi dell'art. 12 Legge Regionale 32/07, prestazioni nella misura indicata nel presente contratto;
2. la Struttura si impegna a presentare alla Regione i seguenti documenti in corso di validità:
 - certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. in data, altresì contenente l'attestazione di insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti per l'assoggettamento a dette procedure, nonché la dicitura antimafia contemplata all'art. 9 del d.p.r. 3 giugno 1998, n. 352, ovvero, in caso di Struttura non iscritta nel Registro delle Imprese,
 - certificato ex art. 17 della l. 12 marzo 1999, n. 68 rilasciato in data....., attestante l'ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili;
 - documento unico di regolarità contributiva rilasciato in data
 - elaborato planimetrico rappresentativo della distribuzione nelle stanze di degenza dei posti letto sia autorizzati che accreditati, suddivisi in relazione alle prestazioni residenziali erogate;
3. la struttura ha altresì presentato dichiarazione resa ai sensi dell'art. 38 e dell'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale attesta:
 - a) di non essere pendente nei confronti dei soggetti che hanno il potere di rappresentarla procedimenti per l'applicazione di una misura di prevenzione ex art. 3 ex l. 1423/56;
 - b) di non aver versato essa Struttura, nè i soggetti che hanno il potere di rappresentarla, in situazione di colpa grave o malafede nell'esecuzione di altri accordi contrattuali stipulati ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.Lgs. 502/92;
 - c) di non aver subito i soggetti che hanno il potere di rappresentarla, una condanna definitiva ancorché applicata su



- richiesta delle parti, per reati che incidono sulla moralità professionale, ovverosia integrati mediante condotte relative alle attività di cui al presente contratto;
- d) di non aver subito essa struttura nessuna sanzione e di non esser pendente nei suoi confronti nessun procedimento concernente le comminatorie di cui al D.lgs. 231/01;
 - e) d'essere in regola con la normativa in materia antinfortunistica e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro e con il possesso dei requisiti minimi previsti dalla vigente disciplina in ogni caso obbligandosi ad adeguarsi all'attuazione delle prescrizioni di cui alla L.R. 32/07 nei tempi e nelle modalità in essa previste;
 - f) certificato di prevenzione incendi e certificato di conformità alle leggi antisismiche;
 - g) certificato di agibilità.
3. la struttura si obbliga ad applicare al proprio personale dipendente trattamento normativo e condizioni economiche non deteriori rispetto a quelle risultanti dai relativi contratti di lavoro di categoria e negli accordi locali integrativi in vigore per il tempo e nel luogo in cui si eseguono le prestazioni;
4. la struttura si impegna a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale. A tale fine prende atto che la violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte costituirà causa di risoluzione di contratto, ai sensi degli artt. 1455 e 1456 c.c., attesa l'importanza di tali adempimenti e per come in tal senso espressamente convenuto;
5. dato atto, altresì, della deliberazione commissariale n. _____ del _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA



Art. 1

- 1.1 Gli atti ed i documenti di cui al punto 2 delle premesse dovranno al più tardi essere presentati entro 30 giorni dalla stipula del presente contratto ai fini della relativa efficacia e validità.

Art. 2**(Oggetto - Quantità e qualità delle prestazioni erogabili)**

- 2.1 Per l'anno 2010 la Struttura è autorizzata ad erogare per conto del Servizio Sanitario, e la ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, si obbliga specularmente a remunerare in favore della Struttura, le sole prestazioni sanitarie di assistenza in residenze sanitarie assistenziali erogabili nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza e nell'ambito dei volumi di attività definiti con le Unità Sanitarie Locali ed entro i limiti del tetto di spesa indicato nel presente contratto e nei provvedimenti quivi richiamati.
- 2.2 Tali prestazioni saranno rese in favore degli utenti che esercitando propria libera scelta opereranno di accedere per il tramite della Struttura alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale e, segnatamente:
- a) in favore di pazienti residenti nel territorio della Regione Abruzzo, nella quantità stabilita con le Unità Sanitarie Locali.
- 2.3 Le prestazioni saranno erogate secondo le modalità e con le caratteristiche previste dai provvedimenti nazionali e regionali in materia ed, in ogni caso, nel rispetto dei requisiti di qualità concernenti i principi della buona e diligente pratica professionale, secondo l'assetto organizzativo e funzionale di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento, che la Struttura si impegna a rispettare per tutta la vigenza del presente contratto in particolare obbligandosi a conformarsi ed adeguarsi all'attuazione delle prescrizioni di cui alla L.R. 32/07 nei tempi e nelle modalità in essa previste.
- 2.4 Le parti si danno atto che il tasso di occupazione massimo della



Struttura sarà calcolato sulla scorta del numero dei posti letto provvisoriamente accreditati;

- 2.5 Saranno considerate rese al di fuori del contratto e si dichiarano fin da ora non coperte dal tetto di spesa e quindi nulle tutte quelle prestazioni che saranno eseguite in misura superiore al 100% del tasso di occupazione massimo di cui al comma precedente.

Art. 3

(Condizioni di erogabilità delle prestazioni)

- 3.1 Le prestazioni sanitarie di cui al presente contratto possono essere rese esclusivamente nell'ambito delle attività di R.S.A. provvisoriamente accreditate all'interno della struttura.
- 3.2 L'erogazione della prestazione sanitaria è subordinata alla prescrizione o richiesta, compilata sul ricettario del Servizio Sanitario Nazionale di cui al D.M. 350/1988 redatta dal medico di medicina generale; dal pediatra di libera scelta; dallo specialista ospedaliero, dallo specialista ambulatoriale della ASL, nella quale dovranno essere specificati: i dati anagrafici del paziente e il motivo della richiesta della prestazione-ricovero.
- 3.3 L'accesso alle prestazioni sanitarie ricomprese nell'ambito dell'assistenza nelle Residenze Sanitarie Assistenziali è subordinata all'autorizzazione dell'unità di valutazione multidimensionale competente per territorio così come regolamentato dalla legge regionale nr.5 del 10 marzo 2008 (P.S.R. 2008 - 2010).
- 3.4 Prima di iniziare la prestazione, la Struttura dovrà verificare la sussistenza e la corretta compilazione del ricettario rispetto ai requisiti di cui al comma precedente ed ai dettami del D.M. 350/1988. L'irregolarità e/o l'incompletezza della richiesta comporterà la non remunerabilità della prestazione.
- 3.5 La Struttura si obbliga a trasmettere alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata, mediante strumenti informatici a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail indicato dalla ASL entro le ore 12.00 di ogni giorno le



seguenti informazioni:

- a) Impegnativa di richiesta delle prestazioni;
- b) numero ed elenco dei ricoveri effettuati nel giorno precedente, suddivisi in relazione alle singole prestazioni, ai posti letto accreditati, specificando il numero dei ricoverati a carico del S.S.N.;
- c) numero delle dimissioni effettuate nel giorno precedente, specificando il numero dei ricoverati a carico del S.S.N..

Art. 4

(Personale della Struttura e requisiti di compatibilità)

- 4.1 La Struttura si obbliga a garantire l'erogazione delle prestazioni oggetto del presente contratto utilizzando il personale e le figure professionali del ruolo sanitario, tecnico e amministrativo previsti dalla normativa vigente in materia di autorizzazione, accreditamento e incompatibilità.
- 4.2 Le parti si danno atto che eventuali situazioni di incompatibilità e l'accertata insussistenza della capacità di garantire le prestazioni nei termini di cui al presente articolo determineranno gli effetti rispettivamente previsti dall'art. 1, comma 19, della legge n. 662/1996.

Art. 5

(Ulteriori obblighi della Struttura)

- 5.1 La Struttura, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, si obbliga a porre in essere ogni utile iniziativa al fine di evitare disagi all'utenza in termini di accessibilità ai servizi, adoperandosi, ove ciò sia compatibile con le condizioni cliniche del paziente, per ridurre al massimo il numero degli accessi e ciò anche in relazione alle disposizioni di cui alla l.r. 23 giugno 2006, n. 20 e alla l.r.a. 31 luglio 2007 n. 32 punto b comma 3 art. 8.
- 5.2 La struttura impronerà la propria organizzazione interna al rispetto dei principi di appropriatezza clinica uniformandosi ai contenuti di eventuali protocolli professionali e linee guida concernenti le prestazioni oggetto del presente contratto e favorendo la partecipazione dei propri operatori



ad eventuali iniziative in merito promosse dalle Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo e/o dalla Regione stessa.

- 5.3 La Struttura è tenuta, sia all'interno della struttura stessa sia all'atto della predisposizione del percorso terapeutico del paziente in dimissione, ad ottemperare ai provvedimenti regionali emanati in materia di assistenza farmaceutica.
- 5.4 La Struttura è tenuta, in ottemperanza alla normativa nazionale e regionale vigente a garantire agli ospiti della medesima la necessaria assistenza farmaceutica secondo le modalità all'uopo definite dalla Giunta Regionale.

Art. 6

(Documentazione relativa agli utenti)

- 6.1 La Struttura ha l'obbligo di istituire dei fascicoli personali contenenti tutta la documentazione sanitaria degli utenti nei quali dovrà conservare, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy:
- a) tutta la documentazione sanitaria (cartella clinica) relativa a ciascun paziente;
 - b) tutta la documentazione amministrativa relativa a ciascun paziente.

Art. 7

(Obblighi informativi della Struttura)

- 7.1 In considerazione dell'obbligo informativo che le AASSLL dovranno espletare nei confronti della Regione (invio dei flussi informativi entro il quarantacinquesimo giorno dalla chiusura del mese di competenza), la Struttura si impegna a fornire alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, almeno dieci giorni prima dalla scadenza di detto termine, i flussi informativi di propria competenza previsti dalle vigenti normative nazionali e regionali.
- 7.2 In particolare la Struttura si impegna a fornire il File relativo alle prestazioni residenziali come disciplinato dalla normativa nazionale e dalle direttive regionali.



- 7.3 Contestualmente al documento contabile (fattura) la Struttura si impegna a fornire alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, tramite supporto informatico da trasmettere secondo le modalità che verranno indicate dalla ASL, l'elenco analitico delle prestazioni ricomprese nella stessa, indicando: il nominativo del ricoverato, la nazionalità, la ASL di residenza dell'utente, i dati anagrafici e fiscali del medesimo, il numero della scheda nosologica, il codice istituto, data di inizio ricovero e data di termine ricovero, regime di ricovero residenziale, l'identificativo della prestazione e la relativa tariffa (valore economico della prestazione così come riportato in fattura).
- 7.4 La Regione si riserva il diritto di richiedere alle strutture interessate eventuali integrazioni all'elenco analitico delle prestazioni relative ai dati forniti tramite supporto informatico delle prestazioni stesse.
- 7.5 La ASL si impegna ad espletare la procedura di liquidazione del credito entro il termine di 120 giorni dalla presentazione della fattura.
- 7.6 La remunerabilità delle prestazioni è tassativamente subordinata al rispetto di tutte le prescrizioni sopra indicate.

Art. 8

(Controlli)

- 8.1 Fatte salve le verifiche sul fatturato di cui al successivo art. 11, la Regione e/o la ASL, potrà in qualunque momento dare corso ad ogni opportuna attività finalizzata a verificare che le prestazioni svolte dalla Struttura siano erogate secondo criteri di appropriatezza, legittimità e congruità oltre ad essere eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni delle norme di settore e delle indicazioni che in merito sono stabilite dai provvedimenti regionali. Le verifiche hanno altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto.



- 8.2 La Regione e/o la ASL potrà a tali fini avvalersi di persone in possesso della necessaria competenza tecnica appartenenti all'organico regionale ovvero all'organico delle USL o di altri soggetti da esse indicati alla Struttura prima di avviare le attività di controllo.
- 8.3 La Struttura si obbliga ad agevolare e sottostare al regime vigente dei controlli ed in particolare a mettere, a proprie cure e spese, a disposizione dei soggetti incaricati delle verifiche tutti i mezzi necessari a condurre le relative attività.
- 8.4 Alle operazioni relative alle verifiche possono assistere rappresentanti della Struttura.
- 8.5 Delle verifiche è redatto verbale da cui devono risultare: le generalità degli intervenuti, la descrizione delle circostanze di fatto rilevate, le operazioni compiute e le osservazioni eventualmente avanzate dalle strutture.
- 8.6 Il verbale deve essere messo a disposizione della Struttura entro cinque giorni dalla conclusione delle singole verifiche, con lo stesso atto possono essere impartite alla Struttura le necessarie prescrizioni, con assegnazione di termine ad adempiere, comunque non inferiore a quindici giorni.
- 8.7 Entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento del verbale la Struttura potrà far pervenire le osservazioni che ritiene opportune rispetto alle operazioni di verifica.
- 8.8 Resta ferma la responsabilità della Struttura per inadempienze relative a circostanze e prestazioni che non hanno formato oggetto di controllo.

Art. 9

(Volume di prestazioni erogabili e conseguente previsione di spesa)

- 9.1 Le parti prendono atto che con apposito atto del Commissario *ad Acta*, n. del è stato definito in euro il tetto massimo di spesa per l'anno 2010 delle prestazioni di assistenza residenziale privata in favore di pazienti residenti nella Regione Abruzzo complessivamente erogabili dalla



istituzione sanitaria privata e remunerabili con il Fondo Sanitario Regionale.

- 9.2 Il volume di prestazioni massimo consentito alla Struttura per l'anno 2010 è quello indicato nel piano delle prestazioni di cui all'art. 2 del presente contratto, fermi i limiti dei volumi di attività e di spesa di competenza della struttura indicati nel presente atto e nei provvedimenti quivi richiamati e comunque corrispondenti con il provvisorio accreditamento assentito da prendere a riferimento per tutta la durata del contratto.
- 9.3 Le parti conseguentemente prendono atto e accettano ognuno per quanto di loro competenza convengono e per quanto occorra la Struttura rinuncia sin d'ora a far valere qualsivoglia pretesa ed azione che non potranno e non dovranno essere remunerate in nessun caso e/o a qualsiasi titolo e/o ragione ancorché non contemplate nel presente atto, le prestazioni eventualmente rese in eccedenza rispetto a quelle che rientrano nel volume massimo annuale assegnato alla Struttura.

Art. 10

(Criteri di ripartizione della spesa preventivata)

- 10.1 Al fine di rispettare le previsioni di spesa richiamate dal presente atto e, nel contempo, di assicurare continuità all'erogazione delle prestazioni per tutto l'arco dell'anno, si conviene che il relativo tetto annuale previsto venga frazionato in mensilità con l'obbligo di non superamento dei limiti progressivi mensili.
- 10.2 In ogni caso, e nel rispetto dei limiti mensili così stabiliti, nel caso in cui la Struttura eroghi un volume di prestazioni progressivo inferiore a quello prefissato, la differenza potrà essere recuperata nei mesi successivi il cui limite di spesa deve intendersi in pari misura incrementato.
- 10.3 Stanti i ricordati vincoli del non superamento della spesa autorizzata, la Struttura non avrà in alcun caso diritto alla remunerazione delle prestazioni rese in eccedenza rispetto al limite annuale stabilito per



ciascuna tipologia o categoria di prestazioni individuate nell'accREDITAMENTO provvisorio.

Art. 11

(Modalità di fatturazione e liquidazione dei pagamenti)

- 11.1 La struttura si impegna a trasmettere alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, unitamente ai documenti ed agli archivi informatici di cui all'art. 7, fattura relativa a tutte le prestazioni a carico del S.S.N. ivi contemplate. Allegata alla fattura la struttura dovrà produrre autocertificazioni attestanti la regolarità contributiva e retributiva.
- 11.2 Le fatture devono esporre le prestazioni rese agli utenti aventi la residenza nell'ambito della Regione Abruzzo, distinguendole per ASL di residenza del paziente.
- 11.3 Le fatture devono essere specificamente corredate dall'elenco delle prestazioni riportante i dati di cui all'art. 7 contenuti su supporto informatico, nonché da espressa dichiarazione d'aver reso le prestazioni in conformità a quanto previsto nell'art. 4.
- 11.4 Le fatture devono essere, altresì, trasmesse all'Agenzia Sanitaria Regionale ai fini del monitoraggio della spesa sanitaria in ossequio a quanto previsto dall'art. 38 della L.R. 146/1996 e s.m.i.;
- 11.5 Le fatture saranno messe in pagamento dalla A.S.L. entro centoventi giorni da quando saranno state ricevute, complete dei documenti di cui al primo comma e all'art. 7, sempreché siano state correttamente compilate.
- 11.6 In caso di mora correranno esclusivamente gli interessi in misura pari al saggio determinato in applicazione del primo comma dell'art. 1284 c.c.
- 11.7 Ai fini del pagamento delle fatture la ASL procederà alla relativa liquidazione delle stesse previa verifica delle effettività e regolarità delle prestazioni secondo le disposizioni nazionali e regionali che regolano la materia nonché di quelle indicate all'art. 8 del presente contratto. Il campione dei controlli dovrà essere rappresentativo di almeno il dieci



per cento del numero delle prestazioni comprese in ciascuna fattura e di almeno il dieci per cento del corrispettivo esposto nella medesima fattura. Il pagamento del corrispettivo da parte della ASL avverrà entro 60 giorni dalla verifica.

- 11.8 Nel caso in cui dal campione verificato emergano prestazioni non correttamente effettuate, la ASL dovrà formulare entro i termini di cui al precedente comma 11.5 motivata contestazione scritta alla Struttura, altresì indicando la percentuale del complessivo valore in danaro delle prestazioni scorrette rispetto all'intera fattura, il cui corrispettivo verrà automaticamente ridotto in misura proporzionalmente pari a detta percentuale.
- 11.9 Anche in caso di mancata emissione di nota di credito, ferma la facoltà di sospensione dei pagamenti ex art. 1460 c.c., la ASL procederà al pagamento in misura ridotta ai sensi del comma precedente.
- 11.10 La ASL se obbligata al pagamento di somme in favore di terzi per eventuali azioni risarcitorie e/o esecutive promosse nei confronti della Struttura potrà procedere ai relativi recuperi anche in compensazione previa formale comunicazione alla Struttura.

Art. 12

(Tariffe)

- 12.1 Le prestazioni di cui al presente contratto saranno remunerate, secondo le tariffe di cui alla deliberazione di Giunta Regionale nr. 661 del 1 agosto 2002.
- 12.2 Le parti convengono che il tetto di spesa di cui al presente contratto non è in nessun caso e per nessuna ragione suscettibile di superamento.
- 12.3 Le parti, altresì, convengono che in caso di incremento a seguito di modificazioni dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni riabilitative il volume massimo di prestazioni remunerate si intenderà rideterminato così come disposto dall'art. 8 quinquies, comma 2, lettera e-bis del D. Lgs. 502/92.
- 12.4 Le parti convengono che l'eventuale introduzione di quote di



compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti comporterà che gli importi derivanti dalle stesse verranno portate in decremento rispetto al budget annuale assegnato e verranno trattenute dalla Struttura a titolo di anticipazione.

- 12.5 Per il periodo di eventuali ricoveri in ospedale di anziani non autosufficienti e disabili, al fine di conservare il posto letto al paziente, l'Azienda Sanitaria Locale corrisponderà alla struttura il 50% della tariffa giornaliera per i primi quindici giorni di ricovero.

Art. 13

(Cessione dei crediti)

- 13.1 Nel caso di cessione, a qualsiasi titolo, dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente contratto, relativamente all'anno 2010, la Struttura ha l'obbligo di notificare l'atto di cessione alla ASL.
- 13.2 La cessione potrà essere accettata solo nei limiti delle prestazioni verificate positivamente e liquidate e mediante assenso formale della Asl ai sensi e per gli effetti degli articoli 69 e 70 del Regio Decreto n. 2440 del 18 novembre 1923.
- 13.3 In conseguenza di quanto sopra la Struttura si impegna a mantenere indenne la ASL per eventuali cessioni effettuate al di fuori delle forme e condizioni di cui ai precedenti commi.

Art. 14

(Contestazioni a seguito di inadempimenti e risoluzione)

- 14.2 Ferme le riduzioni previste dall'art. 11, eventuali inadempienze al presente contratto potranno essere contestate dalle parti per iscritto e con fissazione di un termine per la rimozione delle stesse.
- 14.3 Nel caso in cui le inadempienze vengano protratte oltre il termine massimo per la loro rimozione, il contratto si intenderà risolto di diritto dietro mera comunicazione scritta da parte della Regione e/o ASL, fermo restando che la risoluzione non limita l'obbligo della Struttura al risarcimento del danno.



Art. 15**(Durata)**

- 15.1 Il presente contratto regola le prestazioni rese dal giorno 01.01.2010 ed ha scadenza naturale il giorno 31 dicembre 2010.
- 15.2 Quanto alle prestazioni rese dal 01.01.2010 fino alla data della formale sottoscrizione del presente atto, le parti concordano che l'oggetto del contratto riguarda comunque le sole prestazioni corrispondenti alle quantità ed alle tipologie previste dal piano di attività.
- 15.3 Le parti danno altresì atto e convengono che le prestazioni rese nell'arco temporale di cui al comma precedente ancorché rese prima della stipula formale, sono assoggettate agli strumenti di controllo previsti in via generale dal presente contratto.
- 15.4 Il decorso dei termini di pagamento di cui all'art. 11, punto 11.5, fatti salvi eventuali già avvenuti pagamenti in acconto a prestazioni che risulteranno correttamente espletate, è posposto alla sottoscrizione del presente atto, e purchè la Struttura abbia in ogni caso disimpegnato gli obblighi informativi di cui all'art. 7 se del caso regolarizzando i relativi documenti fiscali.

Art. 16**(Incedibilità del contratto)**

- 16.1 La Struttura non potrà cedere neppure in parte il presente contratto, nè potrà sostituire a sé un terzo nei rapporti, nei diritti e negli obblighi derivanti dal presente contratto, anche se le prestazioni dedotte non siano state ancora eseguite.

Art. 17**(Condizione)**

- 17.1 La validità del presente contratto è subordinata alla condizione che il prestatore abbia via via dato corso agli adempimenti previsti dalla Legge Regionale 32/07 in materia di accreditamento definitivo e che abbia ottenuto i relativi titoli abilitativi per le attività di cui al presente contratto.



Art. 18**(Controversie)**

18.1 Per tutte le controversie inerenti l'esecuzione del presente contratto, di pertinenza della giurisdizione ordinaria, è competente il foro di l'Aquila ove ha sede legale la Regione Abruzzo.

Art. 19**(Clausola di salvaguardia)**

19.1 Con la sottoscrizione del presente accordo la Struttura espressamente si obbliga a rinunciare ad ogni controversia e/o istanza e/o azione intrapresa nei confronti degli atti prodromici, conseguenti e/o comunque connessi alla sottoscrizione del presente accordo.

19.2 La mancata rinuncia comporterà l'invalidità della sottoscrizione e gli effetti di cui all'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies D. L.vo 502/92.

Art. 20**(Norma di rinvio)**

20. Per quant'altro non previsto nel presente contratto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nonché alle norme nazionali vigenti in materia di appalti di pubblici servizi e per quanto possa occorrere alle disposizioni regionali.

Firme

Se e per quanto possa occorrere la Struttura approva specificamente le previsioni di cui all'art. 2, all'art. 4, all'art. 7, all'art. 8, all'art. 9, all'art. 11, all'art. 12, all'art. 13, all'art. 14, all'art. 16 ed all'art. 19.

Firme



La presente copia è conforme all'originale
e si compone di fogli 15 e di 15
facciate ciascuna vidimata da apposito
timbro recante la dicitura "Regione Abruzzo;
Direzione Politiche della Salute".
Pescara, li 18.02.2010

Il Responsabile dell'Ufficio



Pagina 15 di 15

DELIBERAZIONE
DEL COMMISSARIO AD ACTA
PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO
DAI DISAVANZI DEL SETTORE SANITARIO
DELLA REGIONE ABRUZZO
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri
dell'11/12/2009)

Pescara, 18 Febbraio 2010 N. 17/2010 del
Registro delle deliberazioni

DELIBERAZIONE 18.02.2010, n. 17/2010:

LINEE NEGOZIALI PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI IN MATERIA DI PRESTAZIONI SANITARIE CONNESSE CON QUELLE SOCIO-ASSISTENZIALI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 361 DEL 16.05.2003 EROGATE DALLA RETE PRIVATA PROVVISORIAMENTE ACCREDITATA PER L'ANNO 2010.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 159 del 24/02/2007 con la quale si è provveduto ad approvare il programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30/12/2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la successiva deliberazione n. 189 del 1° marzo 2007 con la quale la giunta Regionale ha provveduto ad approvare, ai fini della stipula dell'accordo di cui all'art. 8 dell'Intesa Stato Regioni del 23.03.2005, nella sua nuova formulazione, il documento denominato "Programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30.12.2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni - testo emendato", predisposto dalla Direzione Sanità e dall'Agenzia Sanitaria Regionale, che sostituisce il testo precedentemente approvato con la citata delibera di Giunta Re-

gionale n. 159 del 24.02.2007;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 224 del 13 marzo 2007, con la quale è stato approvato l'accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30.12.2004 n. 311;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Considerato che la predetta deliberazione individua, quale specificazione della funzione attribuita al Commissario, la realizzazione dei seguenti interventi proprietari:

- razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;
- interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata, per la completa realizzazione degli obiettivi del Piano;
- interventi sulla spesa farmaceutica ospedaliera, fra cui la realizzazione del progetto "Unione di acquisto dei farmaci" finalizzati a un suo riallineamento agli obiettivi programmati in sede nazionale;
- definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni;
- attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni ed accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;

- revoca o modifica dei provvedimenti regionali approvati dalla regione in carenza o difformità dal preventivo parere di approvazione da parte dei Ministeri interessati all'attività di affiancamento, in coerenza con le linee del Piano di rientro;
- adozione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni recate dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, necessari all'attuazione del Piano di rientro;
- adozione dei provvedimenti per il recupero crediti verso gli erogatori privati accreditati e l'individuazione sul bilancio regionale delle somme per il ripristino del finanziamento del SSR;
- introduzione di misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie in misura proporzionata al disavanzo residuo stimato per l'anno 2008;

Atteso che, in base all'art. 4, comma 2, del D.L. 01.10.2007 n. 159, convertito in Legge 29.11.2007 n. 222, l'incarico è conferito per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro;

Considerato:

- che occorre procedere in tempo utile alla definizione dei tetti di spesa programmati, per l'acquisto di prestazioni sanitarie connesse con quelle socio-assistenziali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 361 del 16.05.2003 erogate dalle Residenze Assistenziali (ex centri residenziali) provvisoriamente accreditati, per l'anno 2010;
- che la definizione dei tetti di spesa va effettuata per singola struttura, così come previsto dalla deliberazione del Commissario ad acta n. 10/2010 del 01.02.2010;
- che detta deliberazione prevede, altresì, la definizione del tetto di spesa per ciascun erogatore per i pazienti regionali;

Considerato che la definizione dei tetti di

spesa, stante la carenza di strutture socio assistenziali in relazione al fabbisogno regionale accertato, deve ragionevolmente essere effettuata sulla base della capacità produttiva massima di ciascuna struttura, in base al numero dei posti letto provvisoriamente accreditati, calcolata con le modalità indicate nel PSR 2008-2010 (L.R. 5/2008);

Rilevato, altresì, che detta modalità di definizione dei tetti di spesa è stata illustrata agli operatori privati provvisoriamente accreditati nel corso di due appositi incontri avvenuti presso gli uffici regionali in data 29.01.2010 e 04.02.2010;

Dato atto:

- che nel corso dell'incontro del 04.02.2010 è stato notificato, a ciascuna struttura privata provvisoriamente accreditata, il tetto di spesa che la Regione è in grado di sostenere e di coprire per l'anno 2010 per le prestazioni sanitarie rese nelle Residenze Assistenziali (ex centri residenziali) per i pazienti residenti nella Regione Abruzzo;
- che la notifica del suddetto tetto è stata ritirata in data 04.02.2010 da:
 - 1) LIDO SRL - CRECCHIO
 - 2) LIDO SRL - ORTONA
 - 3) IST. FIGLIE SAN CAMILLO
 - 4) CASA RELIG. FRATI MINORI
 - 5) FRATERNITAS
 - 6) CRISS 89 SRL
 - 7) IPAB "ALESSANDRINI"
 - 8) IPAB "DE BENEDICTIS"
 - 9) IST. CIRO CIAMPOLI
 - 10) IST. MARIA ASSUNTA
 - 11) SOC. COOP. SIMEONI GUARDIA-GRELE
 - 12) SOC. COOP. SIMEONI ORSOGNA

13)ISENCO SRL

- che non è stata ritirata in quanto non presente alla riunione e quindi trasmessa mediante raccomandata A.R. in data 09.02.2010 a:

- 1) IST. S. GIOVANNI BATTISTA
- 2) IL GIARDINO S.p.A.
- 3) CENTRO SERVIZI ANZIANI COMUNI L'AQUILA

Ritenuto, inoltre, che è necessario procedere alla definizione di un modello contrattuale uniforme da sottoscrivere tra Regione Abruzzo, Direttori Generali delle AA.SS.LL. ed Erogatori privati;

Visto l'allegato schema di contratto che si acclude al presente provvedimento (All. 2), che sarà sottoscritto tra la Regione Abruzzo, le AA.SS.LL. e le strutture private provvisoriamente accreditate, che regola le modalità di erogazione delle prestazioni rese a pazienti regionali;

Visto l'art. 8, comma 4, della legge regionale n. 32 del 31.07.2007, che stabilisce che gli accordi contrattuali vengono stipulati con l'amministrazione regionale e sottoscritti dal Presidente della Giunta Regionale;

Tenuto conto che la presente deliberazione, unitamente agli allegati 1) (tetti di spesa) e 2) (schema contrattuale), viene notificata, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a ciascun erogatore privato entro il termine di sette giorni dalla data di adozione, fissando, altresì, la data di sottoscrizione del contratto che deve essere effettuata entro i successivi quindici giorni;

Considerato che il termine di cui sopra può anche essere utilizzato dall'erogatore privato ai fini del deposito di eventuali controdeduzioni al Commissario ad acta in ordine al rapporto di sua competenza quale risultante dallo schema di contratto e dai tetti assegnati e che, in tal caso, il Commissario provvederà a fornire la relativa risposta entro i successivi quindici giorni fis-

sando entro i successivi dieci giorni la data per la stipula del contratto;

Atteso che, in ogni caso, viene fissata la data del venti aprile 2010 come termine massimo per la sottoscrizione di tutti i contratti afferenti i Centri Residenziali, anche a seguito della eventuale procedura di interlocuzione;

Dato atto che i contratti, come sopra stipulati nei termini fissati, ricomprenderanno la decorrenza dal 01.01.2010 fino al 31.12.2010, tenuto conto dei tetti massimi di corrispettivo fissati nelle comunicazioni di cui al 04.02.2010 e al 09.02.2010 per i cittadini residenti come sopra precisato;

Considerato che i tetti fissati nell'allegato 1) del presente provvedimento, per ciascuna struttura privata, costituisce il limite massimo di spesa che la Regione Abruzzo, che oltretutto è in regime commissariale, può mettere a disposizione per la copertura di contratti per gli erogatori privati ed il cui rispetto è quindi condizione per l'esistenza e validità del contratto;

Atteso che l'esistenza e la stipula di un contratto coperto di spesa è condizione essenziale affinché si possano erogare prestazioni a carico del servizio sanitario nazionale;

Tenuto conto che nei confronti degli erogatori privati che non intenderanno stipulare il contratto offerto, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies, del D. L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e, conseguentemente, a decorrere dal 21 aprile 2010, l'accreditamento predefinitivo è sospeso e pertanto da detta data non potranno essere erogate a nessun titolo prestazioni a carico del Servizio Sanitario Nazionale;

Considerato che le prestazioni eventualmente erogate, nelle more del termine fissato con il presente provvedimento in ordine alla stipula del contratto e che non venissero ricoperte con la sottoscrizione del contratto di che trattasi, che ha decorrenza giuridica dal 1° gennaio

2010, ove ne venisse accertata da parte del servizio sanitario regionale l'effettiva utilità ricevuta, verranno indennizzate nella misura del 90% delle tariffe stabilite con deliberazione di Giunta Regionale n. 661 del 01.08.2002, fatto ovviamente salvo il diritto del privato interessato di far valere e dimostrare una diversa misura ai sensi dell'art. 2041 del c.c.;

Dato atto che per la struttura "Piccolo Rifugio La Cicala" del Gruppo "Villa Pini" verrà adottato specifico provvedimento all'esito delle verifiche in corso;

Rilevato che quanto sopra rappresentato riveste carattere di urgenza stante la necessità di addivenire in tempi rapidi alla definizione delle negoziazioni con le strutture private provvisoriamente accreditate di che trattasi e che, pertanto, il presente atto non è sottoposto al parere preventivo dei Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze;

TUTTO CIÒ PREMESSO

*per le motivazioni e precisazioni
espresse in narrativa
che qui si intendono
integralmente trascritte ed approvate*

DELIBERA

- di dare atto che le strutture private erogatrici di prestazioni sanitarie connesse con quelle socio-assistenziali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 361 del 16.05.2003 con le quali si procede alla negoziazione sono quelle provvisoriamente accreditate operanti sul territorio all'atto dell'emanazione della L.R. 31.07.2007, n. 32, ai sensi dell'articolo 12 della legge stessa;
- di autorizzare il tetto di spesa complessivo relativo all'anno 2010 per i servizi sanitari connessi con quelli socio-assistenziali in favore di pazienti residenti nella Regione Abruzzo, nella misura di € 14.562.343,00 (euro quattordicimilionicinquecentosessan-

taduemilatrecentoquarantatre/00), così come ripartito tra i centri residenziali di cui all'allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di coprire la spesa di ciascun contratto con i singoli erogatori privati provvisoriamente accreditati, in attuazione dei criteri indicati in narrativa, nella misura individuata nell'allegato 1);
- di approvare il modello di contratto negoziale per le prestazioni sanitarie connesse con quelle socio-assistenziali, erogate dalle strutture private provvisoriamente accreditate, di cui all'allegato 2) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che per quanto concerne la struttura "Piccolo Rifugio La Cicala" del gruppo "Villa Pini" verrà adottato apposito e specifico provvedimento all'esito delle verifiche in corso;
- di trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze, siccome previsto nell'Accordo con la Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico;
- di disporre che il presente provvedimento venga trasmesso ai Direttori Generali delle Unità Sanitarie Locali e comunicato, secondo le modalità indicate in narrativa, alle strutture private interessate provvisoriamente accreditate e che sia pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dr. Giovanni Chiodi

Seguono allegati

ALLEGATO 1)

TETTO MASSIMO DI SPESA**RESIDENZE ASSISTENZIALI
(ex centri residenziali)**

	<i>Strutture</i>	<i>Totale per struttura</i>
1	LIDO SRL - CRECCHIO	€ 1.297.192,00
2	LIDO SRL - ORTONA	€ 1.052.733,00
3	IST. FIGLIE SAN CAMILLO	€ 526.367,00
4	CASA RELIG. FRATI MINORI	€ 789.550,00
5	FRATERNITAS	€ 394.775,00
6	CRISS. 89 SRL	€ 394.775,00
7	IPAB " Alessandrini"	€ 960.619,00
8	IPAB " DE BENEDICTIS"	€ 1.868.601,00
9	IST. CIRO CIAMPOLI	€ 328.979,00
10	IST. S . GIOVANNI BATTISTA	€ 4.102.226,00
11	IST. MARIA ASSUNTA	€ 460.571,00
12	SOC. COOP.SIMEONI GUARDIAGRELE	€ 328.979,00
13	SOC. COOP SIMEONI ORSOGNA	€ 657.958,00
14	ISENCO SRL	€ 315.820,00
15	IL GIARDINO S.p.A.	€ 556.833,00
16	Centro servizi anziani comune Aquila	€ 526.367,00
Totale		€ 14.562.343,00

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Pescara, li 18 FEB. 2010



Il Responsabile dell'Ufficio



Allegato 2)

SCHEMA DI CONTRATTO
PRESTAZIONI IN RESIDENZE ASSISTENZIALI (R.A. EX CENTRI
RESIDENZIALI) EROGATE DALLE STRUTTURE PRIVATE

STIPULATO IN, IN DATA

TRA

- la **Regione Abruzzo**, C.F. e P.I. 80003170661, con sede in, alla via, in persona del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro Dott. Giovanni Chiodi;
- le Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo come sotto indicate:
 1. Azienda Sanitaria Locale 1 – Avezzano, Sulmona, L'Aquila con sede in L'Aquila Via _____ n. _____ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore _____ C.F. _____ P.I. _____
 2. Azienda Sanitaria Locale 2 – Lanciano, Vasto, Chieti con sede in Chieti Via _____ n. _____ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore _____ C.F. _____ P.I. _____
 3. Azienda Sanitaria Locale 3 – Pescara con sede in Pescara Via _____ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore _____ C.F. _____ P.I. _____
 4. Azienda Sanitaria Locale 4 – Teramo con sede in Teramo Via _____ n. _____ in persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore _____ C.F. _____ P.I. _____

E

- la **(denominazione Erogatore)**, con sede in, alla via, in persona del e legale rappresentante pro tempore, sig., il quale si dichiara munito dei poteri necessari a contrarre il presente atto (di seguito anche indicata come "Struttura")



DATO ATTO CHE

1. la struttura eroga in nome e per conto del S.S.N., ai sensi dell'art. 12 Legge Regionale 32/07, prestazioni nella misura indicata nel presente contratto;
2. la Struttura si impegna a presentare alla Regione i seguenti documenti in corso di validità:
 - certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. in data, altresì contenente l'attestazione di insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti per l'assoggettamento a dette procedure, nonché la dicitura antimafia contemplata all'art. 9 del d.p.r. 3 giugno 1998, n. 352, ovvero, in caso di Struttura non iscritta nel Registro delle Imprese,
 - certificato ex art. 17 della l. 12 marzo 1999, n. 68 rilasciato in data....., attestante l'ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili;
 - documento unico di regolarità contributiva rilasciato in data
 - elaborato planimetrico rappresentativo della distribuzione nelle stanze di degenza dei posti letto sia autorizzati che accreditati, suddivisi in relazione alle prestazioni residenziali erogate;
3. la struttura ha altresì presentato dichiarazione resa ai sensi dell'art. 38 e dell'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale attesta:
 - a) di non essere pendente nei confronti dei soggetti che hanno il potere di rappresentarla procedimenti per l'applicazione di una misura di prevenzione ex art. 3 ex l. 1423/56;
 - b) di non aver versato essa Struttura, nè i soggetti che hanno il potere di rappresentarla, in situazione di colpa grave o malafede nell'esecuzione di altri accordi contrattuali stipulati ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.Lgs. 502/92;
 - c) di non aver subito i soggetti che hanno il potere di rappresentarla, una condanna definitiva ancorché applicata su



- richiesta delle parti, per reati che incidono sulla moralità professionale, ovverosia integrati mediante condotte relative alle attività di cui al presente contratto;
- d) di non aver subito essa struttura nessuna sanzione e di non esser pendente nei suoi confronti nessun procedimento concernente le comminatorie di cui al D.lgs. 231/01;
 - e) d'essere in regola con la normativa in materia antinfortunistica e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro e con il possesso dei requisiti minimi previsti dalla vigente disciplina in ogni caso obbligandosi ad adeguarsi all'attuazione delle prescrizioni di cui alla L.R. 32/07 nei tempi e nelle modalità in essa previste;
 - f) certificato di prevenzione incendi e certificato di conformità alle leggi antisismiche;
 - g) certificato di agibilità.
3. la struttura si obbliga ad applicare al proprio personale dipendente trattamento normativo e condizioni economiche non deteriori rispetto a quelle risultanti dai relativi contratti di lavoro di categoria e negli accordi locali integrativi in vigore per il tempo e nel luogo in cui si eseguono le prestazioni;
4. la struttura si impegna a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale. A tale fine prende atto che la violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte costituirà causa di risoluzione di contratto, ai sensi degli artt. 1455 e 1456 c.c., attesa l'importanza di tali adempimenti e per come in tal senso espressamente convenuto;
5. dato atto, altresì, della deliberazione commissariale n. _____ del _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA



Art. 1

- 1.1 Gli atti ed i documenti di cui al punto 2 delle premesse dovranno al più tardi essere presentati entro 30 giorni dalla stipula del presente contratto ai fini della relativa efficacia e validità.

Art. 2**(Oggetto - Quantità e qualità delle prestazioni erogabili)**

- 2.1 Per l'anno 2010 la Struttura è autorizzata ad erogare per conto del Servizio Sanitario, e la ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, si obbliga specularmente a remunerare in favore della Struttura, le sole prestazioni sanitarie di assistenza in R.A. erogabili nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza e nell'ambito dei volumi di attività definiti con le Unità Sanitarie Locali ed entro i limiti del tetto di spesa indicato nel presente contratto e nei provvedimenti quivi richiamati.
- 2.2 Tali prestazioni saranno rese in favore degli utenti che esercitando propria libera scelta opteranno di accedere per il tramite della Struttura alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale e, segnatamente:
- a) in favore di pazienti residenti nel territorio della Regione Abruzzo, nella quantità stabilita con le Unità Sanitarie Locali;
- 2.3 Le prestazioni saranno erogate secondo le modalità e con le caratteristiche previste dai provvedimenti nazionali e regionali in materia ed, in ogni caso, nel rispetto dei requisiti di qualità concernenti i principi della buona e diligente pratica professionale, secondo l'assetto organizzativo e funzionale di cui ai provvedimenti autorizzativi ed agli atti di accreditamento, che la Struttura si impegna a rispettare per tutta la vigenza del presente contratto in particolare obbligandosi a conformarsi ed adeguarsi all'attuazione delle prescrizioni di cui alla L.R. 32/07 nei tempi e nelle modalità in essa previste.
- 2.4 Le parti si danno atto che il tasso di occupazione massimo della



Struttura sarà calcolato sulla scorta del numero dei posti letto provvisoriamente accreditati;

- 2.5 Saranno considerate rese al di fuori del contratto e si dichiarano fin da ora non coperte dal tetto di spesa e quindi nulle tutte quelle prestazioni che saranno eseguite in misura superiore al 100% del tasso di occupazione massimo di cui al comma precedente.

Art. 3

(Condizioni di erogabilità delle prestazioni)

- 3.1 Le prestazioni sanitarie di cui al presente contratto possono essere rese esclusivamente nell'ambito delle attività di R.S.A. provvisoriamente accreditate all'interno della struttura.
- 3.2 L'erogazione della prestazione sanitaria è subordinata alla prescrizione o richiesta, compilata sul ricettario del Servizio Sanitario Nazionale di cui al D.M. 350/1988 redatta dal medico di medicina generale; dal pediatra di libera scelta; dallo specialista ospedaliero, dallo specialista ambulatoriale della ASL, nella quale dovranno essere specificati: i dati anagrafici del paziente e il motivo della richiesta della prestazione-ricovero.
- 3.3 L'accesso alle prestazioni sanitarie ricomprese nell'ambito dell'assistenza sanitaria nelle Residenze Assistenziali è subordinata all'autorizzazione dell'unità di valutazione multidimensionale competente per territorio così come regolamentato dalla legge regionale nr.5 del 10 marzo 2008 (P.S.R. 2008 - 2010).
- 3.4 Prima di iniziare la prestazione, la Struttura dovrà verificare la sussistenza e la corretta compilazione del ricettario rispetto ai requisiti di cui al comma precedente ed ai dettami del D.M. 350/1988. L'irregolarità e/o l'incompletezza della richiesta comporterà la non remunerabilità della prestazione.
- 3.5 La Struttura si obbliga a trasmettere alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata, mediante strumenti informatici a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail indicato dalla ASL entro le ore 12.00 di ogni giorno le



seguenti informazioni:

- a) impegnativa di richiesta delle prestazioni;
- b) numero ed elenco dei ricoveri effettuati nel giorno precedente, suddivisi in relazione alle singole prestazioni, ai posti letto accreditati, specificando il numero dei ricoverati a carico del S.S.N.;
- c) numero delle dimissioni effettuate nel giorno precedente, specificando il numero dei ricoverati a carico del S.S.N..

Art. 4

(Personale della Struttura e requisiti di compatibilità)

- 4.1 La Struttura si obbliga a garantire l'erogazione delle prestazioni oggetto del presente contratto utilizzando il personale e le figure professionali del ruolo sanitario, tecnico e amministrativo previsti dalla normativa vigente in materia di autorizzazione, accreditamento e incompatibilità, restano salve le norme transitorie di cui alla delibera di Giunta Regionale nr. 361/2003.
- 4.2 Le parti si danno atto che eventuali situazioni di incompatibilità e l'accertata insussistenza della capacità di garantire le prestazioni nei termini di cui al presente articolo determineranno gli effetti rispettivamente previsti dall'art. 1, comma 19, della legge n. 662/1996.

Art. 5

(Ulteriori obblighi della Struttura)

- 5.1 La Struttura, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, si obbliga a porre in essere ogni utile iniziativa al fine di evitare disagi all'utenza in termini di accessibilità ai servizi, adoperandosi, ove ciò sia compatibile con le condizioni cliniche del paziente, per ridurre al massimo il numero degli accessi e ciò anche in relazione alle disposizioni di cui alla l.r. 23 giugno 2006, n. 20 e alla l.r.a. 31 luglio 2007 n. 32 punto b comma 3 art. 8.
- 5.2 La struttura impronterà la propria organizzazione interna al rispetto dei principi di appropriatezza clinica uniformandosi ai contenuti di eventuali



protocolli professionali e linee guida concernenti le prestazioni oggetto del presente contratto e favorendo la partecipazione dei propri operatori ad eventuali iniziative in merito promosse dalle Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo e/o dalla Regione stessa.

- 5.3 La Struttura è tenuta, sia all'interno della struttura stessa sia all'atto della predisposizione del percorso terapeutico del paziente in dimissione, ad ottemperare ai provvedimenti regionali emanati in materia di assistenza farmaceutica.
- 5.4 La Struttura è tenuta, in ottemperanza alla normativa nazionale e regionale vigente a garantire agli ospiti della medesima la necessaria assistenza farmaceutica secondo le modalità all'uopo definite dalla Giunta Regionale.

Art. 6

(Documentazione relativa agli utenti)

- 6.1 La Struttura ha l'obbligo di istituire dei fascicoli personali contenenti tutta la documentazione sanitaria degli utenti nei quali dovrà conservare, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy:
- a) tutta la documentazione sanitaria (cartella clinica) relativa a ciascun paziente;
 - b) tutta la documentazione amministrativa relativa a ciascun paziente.

Art. 7

(Obblighi informativi della Struttura)

- 7.1 In considerazione dell'obbligo informativo che le AASSLL dovranno espletare nei confronti della Regione (invio dei flussi informativi entro il quarantacinquesimo giorno dalla chiusura del mese di competenza), la Struttura si impegna a fornire alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, almeno dieci giorni prima dalla scadenza di detto termine, i flussi informativi di propria competenza previsti dalle vigenti normative nazionali e regionali.
- 7.2 In particolare la Struttura si impegna a fornire il File relativo alle



- prestazioni residenziali come disciplinato dalla normativa nazionale e dalle direttive regionali.
- 7.3 Contestualmente al documento contabile (fattura) la Struttura si impegna a fornire alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, tramite supporto informatico da trasmettere secondo le modalità che verranno indicate dalla ASL, l'elenco analitico delle prestazioni ricomprese nella stessa, indicando: il nominativo del ricoverato, la nazionalità, la ASL di residenza dell'utente, i dati anagrafici e fiscali del medesimo, il numero della scheda nosologica, il codice istituto, data di inizio ricovero e data di termine ricovero, regime di ricovero residenziale, l'identificativo della prestazione e la relativa tariffa (valore economico della prestazione così come riportato in fattura).
- 7.4 La Regione si riserva il diritto di richiedere alle strutture interessate eventuali integrazioni all'elenco analitico delle prestazioni relative ai dati forniti tramite supporto informatico delle prestazioni stesse.
- 7.5 La ASL si impegna ad espletare la procedura di liquidazione del credito entro il termine di 120 giorni dalla presentazione della fattura.
- 7.6 La remunerabilità delle prestazioni è tassativamente subordinata al rispetto di tutte le prescrizioni sopra indicate.

Art. 8 (Controlli)

- 8.1 Fatte salve le verifiche sul fatturato di cui al successivo art. 11, la Regione e/o la ASL, potrà in qualunque momento dare corso ad ogni opportuna attività finalizzata a verificare che le prestazioni svolte dalla Struttura siano erogate secondo criteri di appropriatezza, legittimità e congruità oltre ad essere eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni delle norme di settore e delle indicazioni che in merito sono stabilite dai provvedimenti regionali. Le verifiche hanno altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai



- documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto.
- 8.2 La Regione e/o la ASL potrà a tali fini avvalersi di persone in possesso della necessaria competenza tecnica appartenenti all'organico regionale ovvero all'organico delle USL o di altri soggetti da esse indicati alla Struttura prima di avviare le attività di controllo.
- 8.3 La Struttura si obbliga ad agevolare e sottostare al regime vigente dei controlli ed in particolare a mettere, a proprie cure e spese, a disposizione dei soggetti incaricati delle verifiche tutti i mezzi necessari a condurre le relative attività.
- 8.4 Alle operazioni relative alle verifiche possono assistere rappresentanti della Struttura.
- 8.5 Delle verifiche è redatto verbale da cui devono risultare: le generalità degli intervenuti, la descrizione delle circostanze di fatto rilevate, le operazioni compiute e le osservazioni eventualmente avanzate dalle strutture.
- 8.6 Il verbale deve essere messo a disposizione della Struttura entro cinque giorni dalla conclusione delle singole verifiche, con lo stesso atto possono essere impartite alla Struttura le necessarie prescrizioni, con assegnazione di termine ad adempiere, comunque non inferiore a quindici giorni.
- 8.7 Entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento del verbale la Struttura potrà far pervenire le osservazioni che ritiene opportune rispetto alle operazioni di verifica.
- 8.8 Resta ferma la responsabilità della Struttura per inadempienze relative a circostanze e prestazioni che non hanno formato oggetto di controllo.

Art. 9

(Volume di prestazioni erogabili e conseguente previsione di spesa)

- 9.1 Le parti prendono atto che con apposito atto del Commissario *ad Acta*, n. del è stato definito in euro il tetto massimo di spesa per l'anno 2010 delle



prestazioni di assistenza residenziale privata in favore di pazienti residenti nella Regione Abruzzo complessivamente erogabili dalla istituzione sanitaria privata e remunerabili con il Fondo Sanitario Regionale.

- 9.2 Il volume di prestazioni massimo consentito alla Struttura per l'anno 2010 è quello indicato nel piano delle prestazioni di cui all'art. 2 del presente contratto, fermi i limiti dei volumi di attività e di spesa di competenza della struttura indicati nel presente atto e nei provvedimenti quivi richiamati e comunque corrispondenti con il provvisorio accreditamento assentito da prendere a riferimento per tutta la durata del contratto.
- 9.3 Le parti conseguentemente prendono atto e accettano ognuno per quanto di loro competenza convengono e per quanto occorra la Struttura rinuncia sin d'ora a far valere qualsivoglia pretesa ed azione che non potranno e non dovranno essere remunerate in nessun caso e/o a qualsiasi titolo e/o ragione ancorché non contemplate nel presente atto, le prestazioni eventualmente rese in eccedenza rispetto a quelle che rientrano nel volume massimo annuale assegnato alla Struttura.

Art. 10

(Criteri di ripartizione della spesa preventivata)

- 10.1 Al fine di rispettare le previsioni di spesa richiamate dal presente atto e, nel contempo, di assicurare continuità all'erogazione delle prestazioni per tutto l'arco dell'anno, si conviene che il relativo tetto annuale previsto venga frazionato in mensilità con l'obbligo di non superamento dei limiti progressivi mensili.
- 10.2 In ogni caso, e nel rispetto dei limiti mensili così stabiliti, nel caso in cui la Struttura eroghi un volume di prestazioni progressivo inferiore a quello prefissato, la differenza potrà essere recuperata nei mesi successivi il cui limite di spesa deve intendersi in pari misura incrementato.
- 10.3 Stanti i ricordati vincoli del non superamento della spesa autorizzata, la



Struttura non avrà in alcun caso diritto alla remunerazione delle prestazioni rese in eccedenza rispetto al limite annuale stabilito per ciascuna tipologia o categoria di prestazioni individuate nell'accREDITAMENTO provvisorio.

Art. 11

(Modalità di fatturazione e liquidazione dei pagamenti)

- 11.1 La struttura si impegna a trasmettere alla ASL, nel cui ambito territoriale è ubicata la Struttura, unitamente ai documenti ed agli archivi informatici di cui all'art. 7, fattura relativa a tutte le prestazioni a carico del S.S.N. ivi contemplate. Allegata alla fattura la struttura dovrà produrre autocertificazioni attestanti la regolarità contributiva e retributiva.
- 11.2 Le fatture devono esporre le prestazioni rese agli utenti aventi la residenza nell'ambito della Regione Abruzzo, distinguendole per ASL di residenza del paziente.
- 11.3 Le fatture devono essere specificamente corredate dall'elenco delle prestazioni riportante i dati di cui all'art. 7 contenuti su supporto informatico, nonchè da espressa dichiarazione d'aver reso le prestazioni in conformità a quanto previsto nell'art. 4.
- 11.4 Le fatture devono essere, altresì, trasmesse all'Agenzia Sanitaria Regionale ai fini del monitoraggio della spesa sanitaria in ossequio a quanto previsto dall'art. 38 della L.R. 146/1996 e s.m.i.;
- 11.5 Le fatture saranno messe in pagamento dalla A.S.L. entro centoventi giorni da quando saranno state ricevute, complete dei documenti di cui al primo comma e all'art. 7, semprechè siano state correttamente compilate.
- 11.6 In caso di mora correranno esclusivamente gli interessi in misura pari al saggio determinato in applicazione del primo comma dell'art. 1284 c.c.
- 11.7 Ai fini del pagamento delle fatture la ASL procederà alla relativa liquidazione delle stesse previa verifica delle effettività e regolarità delle prestazioni secondo le disposizioni nazionali e regionali che regolano la



materia nonché di quelle indicate all'art. 8 del presente contratto. Il campione dei controlli dovrà essere rappresentativo di almeno il dieci per cento del numero delle prestazioni comprese in ciascuna fattura e di almeno il dieci per cento del corrispettivo esposto nella medesima fattura. Il pagamento del corrispettivo da parte della ASL avverrà entro 60 giorni dalla verifica.

- 11.8 Nel caso in cui dal campione verificato emergano prestazioni non correttamente effettuate, la ASL dovrà formulare entro i termini di cui al precedente comma 11.5 motivata contestazione scritta alla Struttura, altresì indicando la percentuale del complessivo valore in danaro delle prestazioni scorrette rispetto all'intera fattura, il cui corrispettivo verrà automaticamente ridotto in misura proporzionalmente pari a detta percentuale.
- 11.9 Anche in caso di mancata emissione di nota di credito, ferma la facoltà di sospensione dei pagamenti ex art. 1460 c.c., la ASL procederà al pagamento in misura ridotta ai sensi del comma precedente.
- 11.10 La ASL se obbligata al pagamento di somme in favore di terzi per eventuali azioni risarcitorie e/o esecutive promosse nei confronti della Struttura potrà procedere ai relativi recuperi anche in compensazione previa formale comunicazione alla Struttura.

Art. 12

(Tariffe)

- 12.1 Le prestazioni di cui al presente contratto saranno remunerate, secondo le tariffe di cui alla deliberazione di Giunta Regionale nr. 662 del 1 agosto 2002.
- 12.2 Le parti convengono che il tetto di spesa di cui al presente contratto non è in nessun caso e per nessuna ragione suscettibile di superamento.
- 12.3 Le parti, altresì, convengono che in caso di incremento a seguito di modificazioni dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni riabilitative il volume massimo di prestazioni remunerate si intenderà rideterminato così come disposto



dall'art. 8 quinquies, comma 2, lettera e-bis del D. Lgs. 502/92.

- 12.4 Le parti convengono che l'eventuale introduzione di quote di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti comporterà che gli importi derivanti dalle stesse verranno portate in decremento rispetto al budget annuale assegnato e verranno trattenute dalla Struttura a titolo di anticipazione.
- 12.5 Per il periodo di eventuali ricoveri in ospedale di anziani non autosufficienti e disabili, al fine di conservare il posto letto al paziente, l'Azienda Sanitaria Locale corrisponderà alla struttura il 50% della tariffa giornaliera per i primi quindici giorni di ricovero.

Art. 13

(Cessione dei crediti)

- 13.1 Nel caso di cessione, a qualsiasi titolo, dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente contratto, relativamente all'anno 2010, la Struttura ha l'obbligo di notificare l'atto di cessione alla ASL.
- 13.2 La cessione potrà essere accettata solo nei limiti delle prestazioni verificate positivamente e liquidate e mediante assenso formale della Asl ai sensi e per gli effetti degli articoli 69 e 70 del Regio Decreto n. 2440 del 18 novembre 1923.
- 13.3 In conseguenza di quanto sopra la Struttura si impegna a mantenere indenne la ASL per eventuali cessioni effettuate al di fuori delle forme e condizioni di cui ai precedenti commi.

Art. 14

(Contestazioni a seguito di inadempimenti e risoluzione)

- 14.2 Ferme le riduzioni previste dall'art. 11, eventuali inadempienze al presente contratto potranno essere contestate dalle parti per iscritto e con fissazione di un termine per la rimozione delle stesse.
- 14.3 Nel caso in cui le inadempienze vengano protratte oltre il termine massimo per la loro rimozione, il contratto si intenderà risolto di diritto dietro mera comunicazione scritta da parte della Regione e/o ASL, fermo restando che



la risoluzione non limita l'obbligo della Struttura al risarcimento del danno.

Art. 15

(Durata)

- 15.1 Il presente contratto regola le prestazioni rese dal giorno 01.01.2010 ed ha scadenza naturale il giorno 31 dicembre 2010.
- 15.2 Quanto alle prestazioni rese dal 01.01.2010 fino alla data della formale sottoscrizione del presente atto, le parti concordano che l'oggetto del contratto riguarda comunque le sole prestazioni corrispondenti alle quantità ed alle tipologie previste dal piano di attività.
- 15.3 Le parti danno altresì atto e convengono che le prestazioni rese nell'arco temporale di cui al comma precedente ancorché rese prima della stipula formale, sono assoggettate agli strumenti di controllo previsti in via generale dal presente contratto.
- 15.4 Il decorso dei termini di pagamento di cui all'art. 11, punto 11.5, fatti salvi eventuali già avvenuti pagamenti in acconto a prestazioni che risulteranno correttamente espletate, è posposto alla sottoscrizione del presente atto, e purchè la Struttura abbia in ogni caso disimpegnato gli obblighi informativi di cui all'art. 7 se del caso regolarizzando i relativi documenti fiscali.

Art. 16

(Incedibilità del contratto)

- 16.1 La Struttura non potrà cedere neppure in parte il presente contratto, nè potrà sostituire a sé un terzo nei rapporti, nei diritti e negli obblighi derivanti dal presente contratto, anche se le prestazioni dedotte non siano state ancora eseguite.

Art. 17

(Condizione)

- 17.1 La validità del presente contratto è subordinata alla condizione che il prestatore abbia via via dato corso agli adempimenti previsti dalla Legge Regionale 32/07 in materia di accreditamento definitivo e che abbia





La presente copia è conforme all'originale
e si compone di fogli...15...e di...15...
facciate ciascuna vidimata da apposito
Umbro recante la dicitura "Regione Abruzzo:
Direzione Politiche della Salute".
Pescara, il18.02.2010.....

Il Responsabile dell'Ufficio

ottenuto i relativi titoli abilitativi per le attività di cui al presente contratto.

Art. 18

(Controversie)

- 18.1 Per tutte le controversie inerenti l'esecuzione del presente contratto, di pertinenza della giurisdizione ordinaria, è competente il foro di L'Aquila ove ha sede legale la Regione Abruzzo.

Art. 19

(Clausola di salvaguardia)

- 19.1 Con la sottoscrizione del presente accordo la Struttura espressamente si obbliga a rinunciare ad ogni controversia e/o istanza e/o azione intrapresa nei confronti degli atti prodromici, conseguenti e/o comunque connessi alla sottoscrizione del presente accordo.
- 19.2 La mancata rinuncia comporterà l'invalidità della sottoscrizione e gli effetti di cui all'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies D. L.vo 502/92.

Art. 20

(Norma di rinvio)

20. Per quant'altro non previsto nel presente contratto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nonché alle norme nazionali vigenti in materia di appalti di pubblici servizi e per quanto possa occorrere alle disposizioni regionali.

Firme

Se e per quanto possa occorrere la Struttura approva specificamente le previsioni di cui all'art. 2, all'art. 4, all'art. 7, all'art. 8, all'art. 9, all'art. 11, all'art. 12, all'art. 13, all'art. 14, all'art. 16 ed all'art. 19.

Firme



**DELIBERAZIONI
DELLA GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 15.02.2010, n. 68:

Variazione al bilancio di previsione 2010 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n. 3. Capp.: 21120/01/E, 22034/01/E, 22048/01/E, 22049/01/E, 23147/01/E, 23179/01/E, 23187/01/E, 24124/01/E, 43035/01/E. Capp.: 21003/01/S, 81014/01/S, 81413/01/S, 101425/01/S, 102004/01/S, 102489/01/S, 150101/01/S, 261615/01/S, 282451/01/S.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A VOTI unanimi e palesi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

a) di apportare nel bilancio per l'esercizio finanziario 2010, le variazioni, per compe-

tenza e per cassa riportate negli elenchi acclusi alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- b) di invitare i dirigenti, nello svolgimento dei procedimenti di spesa che si attengano rigorosamente ai limiti costituiti dalle fonti di finanziamento garantendo che all'impegno della spesa, di cui all'art. 33, L.R. 25.03.02, n. 3 corrisponda preventivamente l'accertamento dell'entrata - art. 29 della L.R. 25.03. 2002, n. 3;
- c) di inviare la presente deliberazione al Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia della Regione Abruzzo, per la pubblicazione della medesima sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.

Segue allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **68** del **15 FEB. 2010**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. *Maite Genoni*)
Maite Genoni

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionale di base	capitolo entrata	descrizione	In aumento	Capitolo di spesa correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
04.03.004	21120	Assegnazione dello Stato di fondi in agricoltura previsti dal D.L. 23.12.1994 n. 727 e per funzioni trasferite con D. Lgs. N. 143/97	2.335.484,44	102489	
02.02.004	22034	Assegnazione dello Stato per diagnosi precoce e prevenzione dei soggetti malati di celiachia - L. 4 luglio 2005, n. 123 -	3.652,44	81014	
02.02.005	22048	Assegnazione dello Stato per l'attivazione di interventi volti a promuovere la partecipazione dei bambini e degli adolescenti alla vita della comunità locale - L. 28.08.97 n. 285 - (capitolo di nuova istituzione)	230.000,00	21003	DL.20.00
02.02.007	22049	Trasferimenti da parte del Dipartimento di Protezione Civile per il rimborso delle spese sostenute per l'emergenza terremoto in Abruzzo ai sensi degli art. 9 e 10 del D.P.R. 194/01 (capitolo di nuova istituzione)	154.894,24	150101	DR.00.00
02.02.001	23147	Assegnazione dello Stato di fondi per le funzioni delegate di cui alla convenzione quadro Agea - regione Abruzzo del 7-7-04	484.700,00	101425	
02.02.014	23179	Assegnazione dello Stato del fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazioni - art. 11, commi 1 e 9, L. 9.12.1998, n. 431	3.301.835,59	261615	
04.03.007	23187	Assegnazione dello Stato per le agevolazioni alle imprese - D.Lgs. 112/98	42.010,61	282451	
02.02.004	24124	Assegnazione dello Stato di fondi per l'attuazione dei piani nazionali di profilassi e di risanamento degli allevamenti e per il funzionamento delle relative commissioni (L. 9.6.1964, n. 615 e L. 23.1.1968, n. 33)	210.151,76	81413	
04.03.004	43035	Assegnazione dello Stato per interventi regionali a seguito di eventi calamitosi in agricoltura - legge 14.02.1992, n. 185 -	1.423.042,00	102004	
		Totale variazioni in aumento dell'entrata	8.185.771,08		

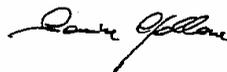
STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale di base	capitolo	descrizione	In aumento	Capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
11.01.003	21003	Attivazione di interventi volti a promuovere la partecipazione dei bambini e degli adolescenti alla vita della comunità locale nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 - L. 28.08.97 n. 285 - (capitolo di nuova istituzione)	230.000,00	22048	DL.20.00
12.01.001	81014	Interventi destinati alla diagnosi precoce e prevenzione dei soggetti malati di celiachia - L. 4 luglio 2005, n. 123 - mezzi statali	3.652,44	22034	
12.01.012	81413	Spese per l'attuazione dei piani nazionali di profilassi e di risanamento degli allevamenti e per il funzionamento delle relative commissioni - (L. 9.6.1964, n. 615 e L. 23.1.1968, n. 33)	210.151,76	24124	
07.01.006	101425	Spese inerenti le funzioni delegate di cui alla convenzione quadro Agea - Regione Abruzzo del 07-07-04	484.700,00	23147	

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale di base	capitolo	descrizione	In aumento	Capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
07.02.015	102004	Fondo statali per interventi regionali a seguito di eventi calamitosi in agricoltura - legge 14.02.1992, n. 185 -	1.423.042,00	43035	
07.02.003	102489	Interventi nel settore agricolo e agroalimentare - L.R. 30.05.1997 n° 53	2.335.484,44	21120	
05.01.003	150101	Rimborso delle spese sostenute per l'emergenza terremoto in Abruzzo dai Comuni, associazioni di volontariato e datori di lavoro ai sensi degli art. 9 e 10 del D.P.R. 194/01 (capitolo di nuova istituzione)	154.894,24	22049	
03.01.002	261615	Contributi del fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazioni - art. 11, commi 1 e 9, L. 9.12.1998, n. 431	3.301.835,59	23179	
08.02.002	282451	Fondo unico per le agevolazioni alle imprese -D. Lgs. 112/98	42.010,61	23187	
		Totale variazioni in aumento della spesa	8.185.771,08		

Il Dirigente Servizio Bilancio
dott. Carmine Cipollone




GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 15.02.2010, n. 70:

Variazione al bilancio di previsione 2010 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n. 3. Capp.: 22011/01/E, 22026/01/E, 22045/01/E, 23140/02/E, 23177/01/E, 23519/01/E, 23532/01/E, 23547/01/E, 24002/01/E, 24004/01/E, 42002/01/E, 43006/01/E, 43060/01/E. Capp.: 21002/01/S, 21635/02/S, 71001/01/S, 81008/01/S, 81012/01/S, 81418/01/S, 81499/01/S, 81544/01/S, 82397/01/S, 132003/01/S, 150201/01/S, 181001/01/S, 242002/01/S.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A VOTI unanimi e palesi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

a) di apportare nel bilancio per l'esercizio finanziario 2010, le variazioni, per compe-

tenza e per cassa riportate negli elenchi acclusi alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- b) di invitare i dirigenti, nello svolgimento dei procedimenti di spesa che si attengano rigorosamente ai limiti costituiti dalle fonti di finanziamento garantendo che all'impegno della spesa, art. 33 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, corrisponda preventivamente l'accertamento dell'entrata - art. 29 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3;
- c) di inviare la presente deliberazione al Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia della Regione Abruzzo, per la pubblicazione della medesima sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.

Segue allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 70 del 15 FEB 2010

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garoni)

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionale di base	capitolo entrata	descrizione	In aumento	Capitolo di spesa correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02.02.014	22011	Assegnazioni dello Stato per i servizi di trasporto aggiuntivi esercitati dalla Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A.- art. 8 D. Lgs. 422/97	1.641.467,30	181001	
02.02.005	22026	Assegnazione dello Stato per spese di funzionamento in materia di servizio civile nazionale - D. Lgs. 77/02 art. 4, comma 2	9.900,00	71001	
02.02.005	22045	Assegnazioni dello Stato per l'attuazione di un piano straordinario per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi per la prima infanzia - L. 296/206 art. 1, co. 1259 e 1260	978.037,62	21002	
02.02.010	23140/02	Assegnazioni dello Stato per la riqualificazione professionale ed il reinserimento occupazionale dei collaboratori a progetto ai sensi dell'art. 1 della L. 223/1991, dell'art. 1 della L.291/2004 - (capitolo di nuova istituzione)	448.624,00	21635/02	DL.00.00
02.01.003	23177	Assegnazione dello Stato di fondi per l'istituzione della banca dati ed anagrafe del bestiame - Leggi n. 81/1997 e n. 3/2001	3.431,50	81544	
02.02.004	23519	Trasferimenti derivanti dalla mobilità sanitaria	259.316,61	81499	
02.02.004	23532	Assegnazione dello Stato per il corso di formazione specifica in medicina generale - D. Lgs.368/1999	992.569,00	81418	
04.03.005	23547	Assegnazione dello Stato per il centro di riferimento regionale per i trapianti ai sensi della legge 01.04.99, n. 91	96.923,43	82397	
02.04.001	24002	Trasferimenti da parte delle Aziende farmaceutiche delle richieste pay back - L. 296 del 27.12.06 art. 1, comma 796, lett. G) -	1.428,00	81008	
02.04.001	24004	Finanziamento concesso dall'Istituto Superiore della Sanità per il progetto di "Sperimentazione di un sistema di sorveglianza di popolazione sui progressi nelle aziende sanitarie per la salute in Italia (PASSI)	3.875,00	81012	
04.02.002	42002	Escussione garanzie fidejussorie per il risanamento ambientale delle cave - art. 29 L.R. 26 luglio 1983, n. 54 -	5.000,00	132003	
04.03.009	43006	Assegnazioni dello Stato per progetti di sviluppo dei "Sistemi turistici locali locali" ai sensi della L. 135/01 art. 5, comma 5 " -	260.512,80	242002	
04.03.012	43060	Assegnazioni dello Stato per l'attuazione di un piano straordinario per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi per la prima infanzia - L. 296/206 art. 1, co. 1259 e 1260	3.679.284,38	150201	
		Totale variazioni in aumento dell'entrata	8.380.369,64		

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale di base	capitolo	descrizione	In aumento	Capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
13.01.003	21002	Interventi per l'attuazione di un piano straordinario per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi per la prima infanzia - mezzi statali L. 296/206 art. 1, co. 1259 e 1260	978.037,62	22045	
11.01.003	21635/02	Interventi in materia di politiche attive del lavoro per la riqualificazione professionale ed il reinserimento occupazionale dei collaboratori a progetto ai sensi dell'art. 1 della L. 223/1991.	448.624,00	23140/02	DL.00.00
13.01.004	71001	Spese di funzionamento in materia di servizio civile nazionale - D. Lgs. 77/02 art. 4, comma 2 - mezzi statali -	9.900,00	22026	

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale di base	capitolo	descrizione	In aumento	Capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
12.01.001	81008	Trasferimenti alle Aziende Sanitarie locali per richieste pay back delle aziende farmaceutiche - L. 296 del 27.12.06 art. 1, comma 796, lett. G) -	1.428,00	24002	
12.01.004	81012	Progetto di "Sperimentazione di un sistema di sorveglianza di popolazione sui progressi nelle aziende sanitarie per la salute in Italia (PASSI) - mezzi Ist. Sup. Sanità	3.875,00	24004	
12.01.008	81418	Corsi di formazione specifica in medicina generale - d.lgs. 368/99	992.569,00	23532	
12.01.001	81499	Somme derivanti da mobilità sanitaria	259.316,61	23519	
12.02.001	81544	Finanziamento Statale per l'istituzione della banca dati ed anagrafe del bestiame - L. n. 81/97e n. 3/2001	3.431,50	23177	
12.02.001	82397	Centro di riferimento regionale per i trapianti ai sensi della L. 01.04.99, n. 91	96.923,43	23547	
08.02.022	132003	Interventi di sistemazione e risanamento ambientale per la coltivazione cave e torbiere - escussione fideiussoria - art. 29 L.R. 26 luglio 1983, n. 54 -	5.000,00	42002	
13.02.003	150201	Interventi per l'attuazione di un piano straordinario per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi per la prima infanzia - mezzi statali L. 296/206 art. 1, co. 1259 e 1260	3.679.284,38	43060	
06.01.002	181001	Oneri per i servizi di trasporto aggiuntivi esercitati dalla Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A.- art. 8 D. Lgs. 422/97	1.641.467,30	22011	
09.02.004	242002	Interventi per lo sviluppo delle politiche interregionali del turismo ai sensi della L. 135/01 art. 5, comma 5 " -	260.512,80	43006	
		Totale variazioni in aumento della spesa	8.380.369,64		

Il Dirigente Servizio Bilancio
dott. Carmine Cipollone




GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 15.02.2010, n. 71:

Variazione al bilancio di previsione 2010 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n. 3. Capp.: 22050/01/E, 22051/01/E, 23282/01/E, 31110/01/E, 43052/01/E, 43061/01/E, 44027/01/E, 44028/01/E, 44601/01/E, 44602/01/E. Capp.: 12601/01/S, 12602/01/S, 21004/01/S, 21005/01/S, 52002/01/S, 52003/01/S, 140201/01/S, 140202/01/S, 262401/01/S, 281440/01/S.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A VOTI unanimi e palesi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

a) di apportare nel bilancio per l'esercizio finanziario 2010, le variazioni, per competenza e per cassa riportate negli elenchi ac-

clusi alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- b) di invitare i dirigenti, nello svolgimento dei procedimenti di spesa che si attengano rigorosamente ai limiti costituiti dalle fonti di finanziamento garantendo che all'impegno della spesa, di cui all'art. 33 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3 corrisponda preventivamente l'accertamento dell'entrata - art. 29 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3;
- c) di inviare la presente deliberazione al Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia della Regione Abruzzo, per la pubblicazione della medesima sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.

Segue allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 71 del 15 FEB. 2010

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Geronzi)

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionale di base	capitolo entrata	descrizione	In aumento	Capitolo di spesa correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02.02.010	22050	Assegnazioni dello Stato per le attività previste dall'accordo "Attività promozionali in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro" ai sensi dell'art. 11, co. 7 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (capitolo di nuova istituzione)	746.998,19	21004	DL.00.00
02.02.014	22051	Assegnazione dello Stato per le attività previste dall'accordo di collaborazione finalizzato all'organizzazione dell'ufficio mobile "Giovani per l'Abruzzo" - D.P.C.M. 148 del 31 luglio 2009 - (capitolo di nuova istituzione)	100.000,00	21005	DL.00.00
04.03.006	23282	Assegnazione dello Stato di fondi in favore dell'edilizia residenziale (L. 5.8.1978, n. 457, artt. 36, 37 e 38).	8.903.433,00	262401	
04.03.001	31110	Entrate derivanti da diritti di istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi del decreto legislativo 387/2003 e successive modifiche ed integrazioni - l.r. 9.8.2006, n.27.	38.500,00	281440	
04.03.002	43052	Assegnazione statale (FdR) per l'attuazione del programma operativo FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013	26.956.515,00	52003	
04.03.002	43061	Quota a carico dello Stato per il FEP 2007-2013 (Fondo Europeo per la Pesca)	924.375,20	140202	
04.04.001	44027	Assegnazione comunitaria (FSE) per l'attuazione del programma operativo FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013	18.231.353,00	52002	
04.04.001	44028	Quota a carico della U.E. per il FEP 2007-2013 (Fondo Europeo per la Pesca)	1.155.469,00	140201	
04.04.001	44601	Programma comunitario POR FESR 2007-2013 - trasferimento quota UE	19.950.135,00	12601	
04.03.002	44602	Programma comunitario POR FESR 2007-2013 - trasferimento quota Stato	29.349.639,59	12602	
		Totale variazioni in aumento dell'entrata	106.356.417,98		

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

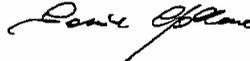
Unità previsionale di base	capitolo	descrizione	In aumento	Capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02.02.006	12601	Programma comunitario POR FESR 2007-2013 - trasferimento quota UE	19.950.135,00	44601	
02.02.006	12602	Programma comunitario POR FESR 2007-2013 - trasferimento quota Stato	29.349.639,59	44602	
11.01.003	21004	Interventi destinati all'attività di promozione della cultura e delle azioni di prevenzione della salute sui luoghi di lavoro previste dall'accordo tra il Governo e le Regioni ai sensi dell'art. 11, co. 7 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (capitolo di nuova istituzione)	746.998,19	22050	DL.00.00
10.01.004	21005	Interventi destinati per le attività previste dall'accordo di collaborazione finalizzato all'organizzazione dell'ufficio mobile "Giovani per l'Abruzzo" - D.P.C.M. 148 del 31 luglio 2009 - (capitolo di nuova istituzione)	100.000,00	22051	DL.00.00
11.02.004	52002	Finanziamento Comunitario (FSE) per l'attuazione del programma operativo FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013	18.231.353,00	44027	

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale di base	capitolo	descrizione	In aumento	Capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
11.02.004	52003	Finanziamento Statale (FidR) per l'attuazione del programma operativo FSE obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013	26.956.515,00	43052	
07.02.016	140201	Attuazione programma FEP 2007-2013 quota U.E. (Fondo Europeo per la Pesca)	1.155.469,00	44028	
07.02.016	140202	Attuazione programma FEP 2007-2013 quota Stato (Fondo Europeo per la Pesca)	924.375,20	43061	
03.02.004	262401	Contributi su mutui agevolati per l'edilizia abitativa convenzionata agevolata - L. 5.8.1978, n. 457, art. 36 -	8.903.433,00	23282	
05.01.016	281440	Spese per le attività connesse al rilascio dell'autorizzazione ai sensi del D. Lgs. 387/2003	38.500,00	31110	
		Totale variazioni in aumento della spesa	106.356.417,98		

Il Dirigente Servizio Bilancio

dott. Carmine Cipollone




GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 15.02.2010, n. 72:

Variazione al bilancio di previsione 2010 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n. 3. Capp. 22025/02/E, 23226/01/E, 11062/02/S, 12357/01/S, 12357/02/S, 12357/03/S.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A VOTI unanimi e palesi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

a) di apportare nel bilancio per l'esercizio finanziario 2010, le variazioni, per competenza e per cassa riportate negli elenchi acclusi alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- b) di invitare i dirigenti, nello svolgimento dei procedimenti di spesa che si attengano rigorosamente ai limiti costituiti dalle fonti di finanziamento garantendo che all'impegno della spesa, di cui all'art. 33, L.R. 25.03.02, n. 3 corrisponda preventivamente l'accertamento dell'entrata - art. 29 della L.R. 25.03. 2002, n. 3;
- c) di inviare la presente deliberazione al Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia della Regione Abruzzo, per la pubblicazione della medesima sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.

Segue allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. **72** del **15 FEB. 2010**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Giamberini)

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionale di base	capitolo entrata	descrizione	In aumento	Capitolo di spesa correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02.02.014	22025/02	Assegnazione dello Stato per l'intesa istituzionale di programma - infrastrutture per le aree depresse - L. 208/98 e delibere Cipe 35/05 - 03/2006	176.300,00	11062/02	
04.03.012	23226	Assegnazioni dello Stato per l'intesa Istituzionale di Programma - Infrastrutture per le aree depresse, Legge 208/98 - delibere CIPE 84/00, 138/00, 36/02, 17/03. 20/04, 35/05	39.474.970,83	12357/01 12357/02 12357/03	
Totale variazioni in aumento dell'entrata			39.651.270,83		

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale di base	capitolo	descrizione	In aumento	Capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02.01.005	11062/02	Intesa Istituzionale di Programma - Accordo di programma quadro - delibera CIPE 03/2006	176.300,00	22025/02	
02.02.009	12357/01	Intesa Istituzionale di Programma - Accordo di programma quadro - delibere CIPE 84/00, 138/00, 36/02, 17/03. 20/04	6.000.000,00	23226	
02.02.009	12357/02	Intesa Istituzionale di Programma - Accordo di programma quadro - delibera CIPE 35/2005	5.871.270,83	23226	
02.02.009	12357/03	Intesa Istituzionale di Programma - Accordo di programma quadro - delibera CIPE 03/2006	27.603.700,00	23226	
Totale variazioni in aumento della spesa			39.651.270,83		

Il Dirigente Servizio Bilancio

dott. Carmine Cipollone

Carmine Cipollone



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 15.02.2010, n. 73:

L.R. 12.11. 2004, n. 40 e s.m.i. – Approvazione del programma delle attività per la celebrazione della Giornata Regionale per la legalità.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per quanto esposto in premessa,

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della l.r. 40/2004 e s.m.i, il "Programma delle attività finalizzate alla celebrazione della "Giornata regionale per la legalità" che si terrà l'8 maggio 2010, contenuto nell'allegato "A" al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

- 2) di demandare al Servizio "Sicurezza del Territorio Legalità" della Direzione regionale "Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive" l'esecuzione della presente deliberazione;
- 3) di stabilire che la spesa per l'attuazione del citato Programma per l'annualità 2010 può essere prevista in € 23.000 e che alla medesima può farsi fronte con parte dello stanziamento previsto sul Capitolo 122340 – UPB 14.02.001 del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;
- 4) di stabilire che il "Programma delle attività finalizzate alla celebrazione della "Giornata regionale per la legalità", contenuto nell'allegato "A" al presente atto sia pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito INTERNET della medesima.

Segue allegato

ALLEGATO come parte integrante alla del-
 iberazione n. **73** del **15 FEB. 2010**

Allegato A

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. *Walter Garim*)
Polonair



GIUNTA REGIONALE

GIORNATA REGIONALE SULLA LEGALITA'
 in memoria di Emilio Alessandrini

8 maggio 2010

Programma delle attività

Titolo: Per.Le - Percorsi sulla Legalità (II edizione)

Premessa

Il programma promosso dalla Regione Abruzzo è finalizzato alla celebrazione della Giornata regionale per la Legalità in memoria del giudice Emilio Alessandrini, morto per mano terrorista il 29 gennaio del 1979, che si terrà l' 8 maggio 2010, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 54 dell'8 febbraio 2010.

Il percorso che si propone tiene conto delle indicazioni espresse dai più giovani nell' Indagine sulla legalità, realizzata lo scorso anno, e dei suggerimenti emersi in seno al Forum regionale per la Sicurezza urbana che si è espresso favorevolmente in merito al programma nella riunione del 4 febbraio 2010.

Obiettivi specifici

L'appuntamento centrale dell' 8 maggio 2010, sarà preceduto da una serie di iniziative che hanno come obiettivi:

- diffondere la cultura della legalità nel territorio regionale, intesa come progetto di convivenza;
- coinvolgere i giovani/adolescenti nella realizzazione di attività finalizzate a promuovere una riflessione sulla legalità e sui temi da loro proposti;
- fare acquisire conoscenze specifiche ai giovani rispetto ai temi trattati.

Azioni previste

Il percorso sulla legalità si articola nelle seguenti azioni:

- progettazione e realizzazione di campagne informative e di sensibilizzazione;
- realizzazione di percorsi educativi e formativi in grado di promuovere stili di vita responsabili;
- concorso per le scuole per la realizzazione del Logo e dello slogan della Giornata regionale;
- organizzazione dell'evento celebrativo della Giornata regionale sulla legalità che si terrà l' 8.5.2010

Destinatari delle azioni sono:

- le scuole e gli alunni delle classi degli Istituti della Regione Abruzzo (eventualmente segnalati dall'Ufficio Scolastico Regionale);
- la società civile, in generale
- le Associazioni e gli Organismi che operano nel territorio regionale nel campo della legalità



Allegato A**GIUNTA REGIONALE****Soggetti coinvolti**

I soggetti coinvolti nella realizzazione delle azioni previste sono:

- Regione Abruzzo, attraverso Direzione regionale Riforme Istituzionali enti Locali Bilancio ed Attività Sportive – Servizio Sicurezza del Territorio, Legalità;
- Ufficio Scolastico Regionale;
- Associazione con comprovata esperienza nel campo dell'educazione alla legalità, a supporto della struttura regionale competente per la realizzazione di iniziative educative e attività di sensibilizzazione e informazione;
- Forum regionale per la Sicurezza Urbana;
- Comitato scientifico regionale per le politiche della sicurezza e della legalità.

Celebrazione della giornata regionale

La giornata regionale è aperta alla partecipazione di enti ed istituzioni che operano nel settore della legalità e delle scuole coinvolte. Il programma di massima della giornata regionale prevede:

- la diffusione delle attività svolte;
- la partecipazione di personalità particolarmente impegnate sui temi della legalità;
- uno spazio di ascolto dedicato alle scuole vincitrici del Concorso di idee e premiate nel 2009;
- la premiazione della scuola ideatrice del Logo della Giornata regionale per la legalità.

Può essere previsto uno spazio espositivo per gli enti e le istituzioni che abbiano realizzato progetti di educazione alla legalità.

In relazione alle diverse finalità individuate dall' art. 9 della l.r.40/04, la Giornata regionale dovrà prevedere uno spazio rivolto essenzialmente ai giovani, nel rispetto della sua vocazione educativa, ed uno spazio aperto alla società civile, volto a realizzare un'azione più vasta di sensibilizzazione sui temi della legalità.

Risultati attesi

Attivare la partecipazione ed il confronto dei giovani sul significato di legalità
Diffondere una maggiore consapevolezza dei significati della legalità
Sensibilizzare la società civile



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 22.02.2010, n. 87:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Approvazione del bando pubblico per l'attuazione della misura 111. "Azioni nel campo della Formazione Professionale e dell'informazione "Azione A) Formazione".

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato "Regolamento" e s. m. i.;

Visto il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e s. m. i. ;

Visto il Regolamento (CE) n. 1975 del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e s.m. i.;

Visto il documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 14 febbraio 2008;

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001);

Vista la delibera n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione di cui al punto precedente;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008 con la quale sono stati approvati i Criteri di Selezione degli interventi del PSR 2007/2013;

Visto il "Piano Regionale per la Formazione nei settori agricolo e forestale", Allegato 1), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nel quale vengono definiti gli obiettivi specifici e le aree tematiche formative specifiche, la tipologia delle attività formative da realizzare ed i relativi contenuti formativi, i soggetti abilitati all'erogazione della formazione della misura 111 az. A Formazione del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo, le categorie di spese eleggibili e la spesa massima ammessa per tipologia di servizio offerto;

Visto l'"Avviso pubblico regionale - Domanda di accreditamento enti di formazione e presentazione proposte servizi formativi", Allegato 2), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nel quale vengono definite le procedure per l'accredimento degli Enti di formazione, le modalità di presentazione delle domande di accreditamento, di presentazione delle proposte formative, quindi le modalità per la rendicontazione delle spese sostenute e le disposizioni per le attività formative;

Visto l'"Avviso pubblico regionale - Domanda di adesione ad attività formativa a mezzo di enti di formazione riconosciuti ed accreditati", Allegato 3), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nel quale vengono definite le procedure per la scelta del corso o dei corsi di formazione, per la presentazione della domanda di partecipazione ai corsi e per il rimborso delle somme pagate;

Preso atto che per la presentazione della "Domanda di accreditamento enti di formazione e presentazione proposte servizi formativi" e della "Domanda di adesione ad attività formativa a mezzo di enti di formazione riconosciuti ed

accreditati” devono essere utilizzati i modelli For1, For2 e For3, allegati al presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Dirigente del Servizio Sostegno Imprese Agricole e del Direttore Politiche agricole e Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, per quanto di propria competenza, sulla regolarità tecnico e sulla legittimità della presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare:
 - il “Piano Regionale per la Formazione nei settori agricolo e forestale”, Allegato 1), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nel quale vengono definiti gli obiettivi specifici e le aree tematiche formative specifiche, la tipologia delle attività formative ed i relativi contenuti formativi, i soggetti abilitati all’erogazione della formazione della misura 111 az. A Formazione del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo, le spese eleggibili e la spesa massima ammessa per tipologia di servizio offerto;
 - l’“Avviso pubblico regionale – Domanda di accreditamento enti di formazione e presentazione proposte servizi formativi”, Allegato 2), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nel quale vengono definite le procedure per l’accreditamento degli Enti di formazione, le modalità di presentazione delle domande di accreditamento, di presentazione delle proposte formative, quindi le modalità per la rendicontazione delle spese sostenute e le disposi-

zioni per le attività formative;

- l’“Avviso pubblico regionale – Domanda di adesione ad attività formativa a mezzo di enti di formazione riconosciuti ed accreditati”, Allegato 3), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nel quale vengono definite le procedure per la scelta del corso o dei corsi di formazione, per la presentazione della domanda di partecipazione ai corsi e per il rimborso delle somme pagate;
- i modelli For1, For2 e For3 che, allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale e devono essere utilizzati per la presentazione della “Domanda di accreditamento enti di formazione e presentazione proposte servizi formativi” e della “Domanda di adesione ad attività formativa a mezzo di enti di formazione riconosciuti ed accreditati”;
- di demandare al Dirigente del Servizio Sostegno alle Imprese Agricole la competenza relativa all’attuazione di quanto deliberato, autorizzandolo a porre in essere ulteriori provvedimenti utili alla gestione della Misura 111. “Azioni nel campo della Formazione Professionale e dell’informazione “Azione A) Formazione”, del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo;
- di pubblicare la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Allegati:

- Allegato 1- Piano Regionale per la Formazione nei settori agricolo e forestale - formato da n. 4 pagine – 4 facciate dattiloscritte.
- Allegato 2 - Avviso pubblico regionale – Domanda di accreditamento enti di formazione e presentazione proposte servizi formativi - formato da n. 4 pagine – 4 facciate

- dattiloscritte.
- Allegato 3 - Avviso pubblico regionale – Domanda di adesione ad attività formativa a mezzo di enti di formazione riconosciuti ed accreditati – formato da n. da n. 3 pagine – 3 facciate dattiloscritte.
 - modello For1 - formato da n. 3 pagine – n. 3 facciate dattiloscritte
- modello For2 - formato da n. 1 pagina – n. 1 facciata dattiloscritta
 - modello For3 - formati da n. 3 pagine – n. 3 facciate dattiloscritte.

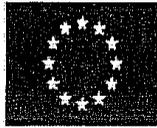
Seguono allegati

ALLEGATO come parte integrante alla dell-
berazione n. **87** del **22 FEB. 2010**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)

Palomare

ALLEGATO 1



Regione Abruzzo



PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE

– P.S.R. 2007-2013 –

Misura 111 “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione”
Azione A) “Formazione”

La Regione Abruzzo attua interventi articolati e differenziati all’interno del proprio territorio per quanto riguarda i fabbisogni formativi del settore agro-forestale ed alimentare

Gli **obiettivi** specifici perseguiti dal P.S.R. 2007-2007 Misura 111 “ Azione nel campo della formazione professionale e dell’informazione Azione A) Formazione, di seguito “Formazione “ sono:

- sostenere attività di formazione e di aggiornamento costante delle conoscenze e delle competenze professionali rivolte agli imprenditori, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole e forestali, nonché ai giovani che intendono insediarsi per la prima volta in un’azienda agricola e forestale;
- sostenere il potenziamento del capitale umano impiegato nelle attività agricole e forestali, sia per supportare e/o fornire agli operatori le conoscenze necessarie per gestire un’azienda agricola economicamente redditizia, sia per consentire processi di riorientamento tecnico e qualitativo della produzione e sia per indirizzare alla gestione dell’impresa secondo criteri compatibili con la conservazione e la tutela delle risorse ambientali, forestali e paesaggistiche;
- promuovere un’adeguata sensibilizzazione in materia di qualità dei prodotti, dei risultati della ricerca e della gestione sostenibile delle risorse naturali, compresa l’applicazione dei requisiti di condizionalità, delle pratiche produttive compatibili con le esigenze di salvaguardia e valorizzazione del paesaggio e di protezione dell’ambiente;
- promuovere azioni strategiche per supportare il sistema della conoscenza, per migliorare ed integrare l’offerta di formazione;
- garantire la capillare divulgazione e la massima diffusione degli adempimenti relativi alla condizionalità a carico degli agricoltori ai sensi degli artt. 4-6 e degli Allegati II e III del Reg. CE 73/2009 e del D.M. n. 16809 del 24.11.2008 (di modifica e integrazione al D.M. n. 12541 del 21.12.2006) recepito con D.G.R. n. 13 del 2.2.2009.

AREE TEMATICHE FORMATIVE SPECIFICHE

L’Azione A) “Formazione” prevede la concessione di un sostegno per la partecipazione a corsi di formazione in una delle seguenti aree tematiche:

COPIA
CONFORME ALL'ORIGINALE



1/4

ALLEGATO I

- area sviluppo di competenze imprenditoriali, amministrative e di marketing,
- area innovazione tecnologica e dell'ICT (Information and Communication Technology);
- area nuovi processi tecnologici e prassi innovative;
- area qualità delle produzioni e del prodotto;
- area conservazione e promozione del territorio e tutela dell'ambiente;
- area nuovi standard;
- altro.

Le attività formative riguardanti specificamente la materia forestale, come indicato nella Tabella 9B del PSR Abruzzo, sono finanziati in regime "de minimis" (Reg. 1998/2006) e necessitano di rendicontazione separata, pertanto le attività formative dovranno essere oggetto di specifici moduli "ad hoc" riservati ai soggetti che ne faranno esplicita richiesta.

Le proposte formative sono raggruppate in un "CATALOGO FORMATIVO" pubblicato sul BURA e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Gli interventi di formazione riguardanti temi connessi con l'apicoltura sono finanziati tramite il Programma regionale in applicazione degli artt. 105 e ss del Reg. (CE) n.1234/2007 e s.m.i., il PSR non interviene per queste aree formative.

Demarcazione con OCM Ortofrutta: possono partecipare alle attività formative i soci di Organizzazioni di Produttori (OP) se il proprio Programma Operativo (PO) non prevede attività di Formazione.

Demarcazione con OCM Olio d'oliva: possono partecipare alle attività formative i soci di Organizzazioni di Produttori (OP) che non partecipano alla medesima azione nell'ambito della propria OP di appartenenza.

In ogni caso il socio della OP è tenuto a farsi rilasciare, dalla OP stessa, una apposita dichiarazione attestante che il programma non prevede alcuna attività di formazione o che lo stesso socio non partecipa alla medesima azione nell'ambito del PO.

Il sostegno non riguarda le attività formative che rientrano nel ciclo normale di insegnamento scolastico e nelle le attività formative finanziate dal FSE.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVE DA REALIZZARE

L'Azione A) Formazione si sviluppa attraverso moduli di formazione con durata di:

- 150 ore
- 40/50 ore

Hanno priorità i giovani imprenditori che intendono insediarsi per la prima volta in una azienda agricola e forestale (che presentano o hanno presentato domanda di aiuto per la misura 112) e i richiedenti l'attestato di imprenditore agricolo professionale (IAP).

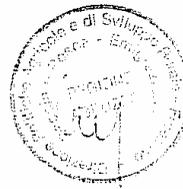
Sono **escluse** dal computo delle ore delle attività formative quelle per il colloquio finale.

I moduli formativi devono prevedere lezioni in aula e visite guidate presso aziende agricole.

Per ogni attività formativa devono essere indicati:

la descrizione dettagliata del servizio offerto,


CONFONDI L'ORIGINALE



ALLEGATO 1

l'area tematica,

la durata,

il personale impiegato,

la localizzazione,

il costo del servizio stesso (quali l'organizzazione, il personale docente e non docente impegnato nelle attività formative, i supporti e sussidi didattici, e tutte le altre spese riconducibili all'attuazione dell'intervento formativo).

Non verranno presi in considerazione attività formative predisposte per un numero di allievi **inferiore a 10 e superiore a 15**.

SOGGETTI ABILITATI ALL'EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE

Le attività formative devono essere proposte e realizzate in modo esclusivo da Enti di formazione professionale riconosciuti dalla Regione Abruzzo ai sensi della Legge Regionale 17 maggio 1995 n. 111 e s. m. i., accreditati come dal DM 25 maggio 2001 n. 166 e che dimostrano di avere svolto attività di formazione per i settori agricolo e/o forestale negli ultimi 3 anni.

LOCALIZZAZIONE

La misura si applica sull'intero territorio regionale.

BENEFICIARI

Possono accedere ai benefici della presente misura gli imprenditori agricoli singoli o associati, i coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole, con priorità per i giovani che intendono insediarsi per la prima volta in una azienda agricola e forestale e per i richiedenti l'attestato di imprenditore agricolo professionale (IAP).

CATEGORIE DI SPESE ELEGGIBILI PER LE ATTIVITA' FORMATIVE

Le spese riconosciute per la gestione delle attività formative sono suddivise nelle seguenti categorie:

- A - spese insegnanti 50%;
- B - spese allievi 15%;
- C - spese di funzionamento e gestione 15%;
- D - altre spese 20%.

Per ogni categoria può essere accettata uno scostamento massimo del 20% nell'ambito della categoria e del 10% tra le categorie.

Categoria A - spese insegnanti

- retribuzioni oneri e spese personale docente interno e/o esterno;
- retribuzioni oneri e spese tutors interni e/o esterni;
- retribuzioni oneri e spese Coordinatore Regionale (quota parte);
o Direttore del corso (quota parte) interno e/o esterno.

Categoria B - Allievi:

- break;
- rimborso spese per soggetti residenti oltre 10 Km dalla sede del Corso;
- assicurazione.

CONFORTI REGIONALE



ALLEGATO 1

Categoria C – spese di funzionamento e gestione

- affitto;
- materiale didattico individuale;
- materiale didattico collettivo (in quota parte);
- retribuzioni ed oneri personale non docente interno (quota parte) e/o esterno;
- energia, gas ed acqua;
- riscaldamento e/o condizionamento;
- spese telefoniche cancelleria e stampati;
- spese varie di gestione.

Categoria D – altre spese

- progettazione (in quota parte);
- elaborazione testi didattici e dispense;
- stage (in quota parte);
- verifica finale;
- attestati;
- INAIL;
- monitoraggio.

SPESA MASSIMA AMMESSA PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO OFFERTO

E' riconosciuto il costo massimo di € 15,00/ora, per la durata del corso, per ogni allievo, per entrambe le tipologie di attività formative,

Ogni attività formativa deve essere prevista per un numero **minimo di allievi pari a 10 unità e non superiore a 15 unità.**

Il contributo riconosciuto all'allievo, che ha superato con esito positivo il colloquio finale, è pari al 90% della somma pagata all'ente formatore.

Tale somma viene erogata direttamente all'allievo.

REGIONE ABRUZZO
 Direzione Politiche Agricole e di
 Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e
 Pesca, Emigrazione DH
 Via Catullo 17 - 65127 PESCARA

Servizio
 Sostegno alle Imprese Agricole

Il Dirigente del Servizio
 (Dott.ssa Giovanna ANGELUCCI)



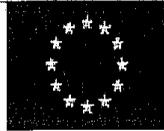
La presente copia è
 conforme all'originale
 e si compone di n. 6 pagine

14 FEB. 2010

Il Dirigente del Servizio
 (Dott.ssa Giovanna ANGELUCCI)

ALLEGATO come parte integrante alla dell-
berazione n.87.... del ...22 FEB. 2010...
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Ganeri)
Talavola

ALLEGATO 2



Regione Abruzzo



– P.S.R. 2007-2013 –

Misura 111 “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione”

Azione A) “Formazione”

AVVISO PUBBLICO REGIONALE

DOMANDA DI ACCREDITAMENTO ENTI DI FORMAZIONE E PRESENTAZIONE PROPOSTE SERVIZI FORMATIVI

Nell’ambito del P.S.R. 2007-2013 - Misura 111 “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione”, Azione A) “Formazione”, la Regione Abruzzo prevede l’attuazione di interventi articolati e differenziati all’interno del proprio territorio per quanto riguarda i fabbisogni formativi del settore agro-forestale ed alimentare regionale.

La misura si applica sull’intero territorio regionale.

BENEFICIARI DEL PRESENTE AVVISO

Le attività formative devono essere proposte e realizzate in modo esclusivo da Enti di formazione professionale riconosciuti dalla Regione Abruzzo ai sensi della Legge Regionale 17 maggio 1995 n. 111 e s. m. i., accreditati come dal DM 25 maggio 2001 n. 166 che dimostrano di avere svolto attività di formazione per i settori agricolo e/o forestale negli ultimi 3 anni.

Possono partecipare al presente avviso gli Enti di formazione che hanno presentato istanza di accreditamento, ai sensi della D.G.R. 363 del 20 luglio 2009, che dimostrano di avere svolto attività di formazione, per i settori agricolo e/o forestale, negli ultimi tre anni.

PUNTEGGIO MINIMO

Ai soggetti che presenteranno domanda di accreditamento viene attribuito il punteggio stabilito nei “Criteri di Selezione degli interventi” approvati con delibera di Giunta Regionale n. 518 del 12 giugno 2008.

I soggetti saranno accreditati se raggiungeranno un punteggio minimo di 5 punti.

Verranno assegnati i seguenti punteggi:

COPIA
CONFERMA REGIONALE



ALLEGATO 2

• Numero di anni di esperienza specifica degli attuatori nel campo della formazione	1 punto per ogni anno a partire dal quarto
• Numero sedi operative accreditate	1 punto per ogni sede operativa a partire dalla seconda
• Dislocazione delle sedi operative tra le quattro province	5 punti per chi copre tutte e quattro le province
• Possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2000 con campo di applicazione specifica per la formazione	2 punti

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCREDITAMENTO

1) Le domande di accreditamento devono essere presentate utilizzando i modelli "FOR 1 - Domanda di accreditamento", allegando, per ogni sede formativa a disposizione, il modello "FOR 2 - Scheda Operativa";

2) Pena l'esclusione, deve essere presentata la dimostrazione di avvenuta richiesta di accreditamento, ai sensi della D.G.R. 363 del 20/07/2009, presso la Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione, Istruzione e Politiche Sociali e che per la stessa non ha ricevuto diniego;

3) Gli Enti Formatori, che risultano già accreditati presso la Direzione Agricoltura con Determinazione DH3/19 del 12/02/2009, devono produrre, unicamente, la documentazione di cui al punto 2) e le schede di ulteriori sedi operative che intendono utilizzare per i corsi, nonché comunicazione delle sedi precedentemente indicate che non risultano più disponibili, senza diminuire nel complesso il numero delle sedi indicate. Qualora le sedi fossero diminuite, gli Enti devono riaccreditarsi, così come contemplato nei punti 1) e 2).

4) A fare data dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURA della Regione Abruzzo, la presentazione delle istanze di accreditamento avviene a sportello aperto "sine die", in ogni caso la Direzione Politiche Agricole, Servizio Sostegno alle Imprese Agricole (di seguito S.I.A.), si riserva di definire l'istanza di accreditamento ed inserire le eventuali proposte formative presentate prima dell'uscita del primo bando utile rivolto ai beneficiari della misura.

5) Il Servizio S.I.A. preposto all'istruttoria, può chiedere, agli interessati, integrazioni documentali ovvero chiarimenti che dovessero rendersi necessari in corso di istruttoria ovvero sulla base di specifiche Disposizioni Normative o Regolamentari.

Il Servizio S.I.A., procede all'istruttoria finalizzata alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione presentata e al riscontro del possesso dei requisiti previsti.

MODALITA DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE SERVIZI FORMATIVI

Le proposte delle offerte formative devono essere trasmesse, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, con avviso di ricevimento, pena l'esclusione, alla Regione Abruzzo Direzione Politiche Agricole, Servizio Sostegno Imprese Agricole, via Catullo, 17 - 65127 Pescara corredate della documentazione e suddivise per attività formative entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul BURA.

Copia
CONFORME ALL'ORIGINALE



ALLEGATO 2

Le proposte devono essere indicate esclusivamente utilizzando la tabella presente nel modello "FOR1". La tabella deve, successivamente, essere inviata in formato elettronico all'indirizzo di posta elettronica: sabrina.tieri@regione.abruzzo.it.

Il Servizio S.I.A., procede all'istruttoria finalizzata alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione presentata e al riscontro del possesso dei requisiti previsti.

Il Servizio S.I.A. può chiedere agli interessati integrazioni documentali ovvero chiarimenti che dovessero rendersi necessari in corso di istruttoria ovvero sulla base di specifiche Disposizioni Normative o Regolamentari.

Le proposte formative vengono valutate da apposita commissione, nominata dal Dirigente del Servizio Sostegno Imprese Agricole (S.I.A.) e raggruppate in un "CATALOGO FORMATIVO" pubblicato sul BURA e sul sito internet della Regione Abruzzo.

RENDICONTAZIONE DELL'ENTE FORMATORE

Le strutture formative devono inviare alla Direzione Politiche Agricole, Servizio S.I.A. la seguente documentazione:

1. verbale di verifica finale;
2. elenco dei partecipanti che hanno superato il colloquio finale e che quindi hanno diritto al contributo;
3. dichiarazione dell'organo di controllo, in assenza del legale rappresentante, attestante la spesa sostenuta e il versamento di tutti gli oneri contributivi inerenti la gestione dell'attività formativa;
4. prospetto riepilogativo relativo alle spese sostenute per ogni singola attività formativa e per la totalità dei corsi effettuati.
5. Fattura e quietanza rilasciata al beneficiario della misura a dimostrazione della somma pagata all'Ente Formatore.

La documentazione di cui sopra deve essere trasmessa, alla Direzione Politiche Agricole, Servizio Sostegno Imprese Agricole (S.I.A.), via Catullo, 17 65127 Pescara entro e non oltre 30 giorni dalla fine di ogni corso svolto o dell'ultimo corso effettuato.

La Direzione Politiche Agricole, tramite il Servizio SIA o personale appositamente incaricato, può in qualsiasi momento effettuare controlli al fine di accertare che l'importo pagato dall'allievo sia rispondente alle spese sostenute dall'Ente Formatore.

DISPOSIZIONI ATTIVITA' FORMATIVE

Per le attività formative si devono osservare le seguenti disposizioni:

- a) predisposizione di Registri per la presenza dei partecipanti, da vidimare, da parte del Servizio Sostegno Imprese Agricole (S.I.A.) della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, prima dell'inizio dell'attività formativa.
- b) comunicazione al S.I.A., almeno tre giorni prima dell'inizio dell'attività formativa, del calendario dell'attività mensile e del relativo programma.
- c) segnalazione al S.I.A., almeno 15 giorni prima dell'ultima lezione in calendario, della data di completamento dell'attività formativa al fine dell'eventuale presenza di un Funzionario Regionale per il colloquio finale.

CONFORTI  REGIONALE



ALLEGATO 2

- d) comunicazione al S.I.A., in tempo utile, per eventuali controlli, di qualsiasi variazione nel calendario delle attività e/o del programma didattico.
- e) eventuali variazioni al programma devono essere autorizzate dal S.I.A.
- f) consegna dei curricula del personale docente a dimostrazione della competenza ed esperienza professionale nelle materie oggetto della docenza.
- g) Rilascio da parte dell'Ente organizzatore dell'attestato di frequenza a seguito del colloquio finale.

Non possono partecipare al colloquio finale e non hanno diritto al contributo coloro che hanno accumulato un numero di assenze superiore al 10% delle ore di durata del Corso, fatti salvi i casi di forza maggiore, debitamente documentati, per i quali possono essere autorizzati percorsi formativi specifici di recupero.

L'Ente formatore si impegna, qualora, per insufficiente di numero di partecipanti, non si attivino tutti i moduli formativi, ad inserire gli aventi diritto in altro corso con sede più vicina a quello richiesto.

Il Servizio S.I.A può effettuare controlli sull'effettiva fruizione dei servizi da parte dei beneficiari, con interviste dirette e con visite a campione.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Abruzzo, del presente atto, si può richiedere l'attivazione di attività formative anche in assenza di determina di finanziamento. Tali attività formative possono essere rendicontate solo se rientranti tra quelle ammesse a finanziamento e se sono state rispettate tutte le condizioni previste dal presente bando e/o PSR per l'attività formativa.

Per quanto non previsto dal presente atto si rimanda: al PSR 2007/2013 Asse I, Misura 1.1.1. della Regione Abruzzo, ai regolamenti comunitari interessati e all'All.1, Piano Regionale per la Formazione nei settori agricoli e forestali.

REGIONE ABRUZZO
 Direzione Politiche Agricole e di Servizio
 Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Sostegno alle Imprese Agricole
 Pesca, Emigrazione DH
 Via Catullo 17 - 65127 PESCARA

Il Dirigente del Servizio
 (Dott.ssa Giovanna ANGELUCCI)



La presente copia è
 conforme all'originale
 e si compone di n. 4 fogli

14 FEB. 2010

Il Dirigente del Servizio
 (Dott.ssa Giovanna ANGELUCCI)

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. **87** del **22 FEB. 2010**

ALLEGATO 3

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Garimani)



Regione Abruzzo



– PSR 2007-2013 –

Misura 111 “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione”

**Azione A) “Formazione”
AVVISO PUBBLICO REGIONALE**

**DOMANDA DI ADESIONE AD ATTIVITA' FORMATIVA
A MEZZO DI ENTI DI FORMAZIONE RICONOSCIUTI ED ACCREDITATI**

Nell'ambito del PSR 2007-2013 - Misura 111 “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione” Azione A) “Formazione”, come specificato nell'All.1) Piano Regionale per la Formazione nei settori agricoli e forestali, la Regione concede contributi per la partecipazione a Corsi di formazione e di aggiornamento professionale agli imprenditori agricoli singoli o associati, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole.

LOCALIZZAZIONE

La misura si applica sull'intero territorio regionale.

BENEFICIARI

Possono accedere ai benefici della presente misura gli imprenditori agricoli singoli o associati, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole.

Priorità:

Hanno priorità i giovani imprenditori che intendono insediarsi per la prima volta in una azienda agricola e forestale e i richiedenti l'attestato di imprenditore agricolo professionale (IAP).

Nel caso che le disponibilità finanziarie non permettano di finanziare tutte le attività formative saranno applicati i seguenti criteri di selezione:

Giovani imprenditori che si sono insediati per la prima volta in una azienda agricola e forestale beneficiando di un aiuto comunitario	punti 3
Agricoltori che richiedono l'attestato di Imprenditore Agricolo Professionale	punti 2
Partecipazione ad altri corsi di formazione in materia agricolo e forestale della durata di almeno 40 ore	punti 1

CONCORDATA REGIONALE

1/3

ALLEGATO 3

Limitazioni:

Sono esclusi dal contributo gli imprenditori, i coadiuvanti ed i dipendenti che beneficiano nello stesso anno e per lo stesso argomento dei finanziamenti previsti dal Fondo Sociale Europeo.

Demarcazione con OCM Ortofrutta: possono partecipare alle attività formative i soci di Organizzazioni di Produttori (OP) se il proprio Programma Operativo (PO) non prevede attività di Formazione.

Demarcazione con OCM Olio d'oliva: possono partecipare alle attività formative i soci di Organizzazioni di Produttori (OP) che non partecipano alla medesima azione nell'ambito della propria OP di appartenenza.

Il socio della OP deve presentare, al momento dell'iscrizione al corso scelto, un attestato, rilasciato dalla OP stessa dal quale si evinca che il programma non prevede alcuna attività di formazione o che lo stesso non partecipa alla medesima azione nell'ambito del PO.

Gli interventi di formazione riguardanti temi connessi con l'apicoltura sono finanziati tramite il Programma regionale in applicazione degli artt. 105 e ss del Reg. (CE) n. e s.m.i., pertanto il PSR non interviene per queste aree formative.

Il sostegno inoltre non riguarda attività formative che rientrano nel ciclo normale di insegnamento scolastico.

Sono esclusi dal contributo gli allievi che non superano il colloquio finale.

ENTITA' DELL'AIUTO

Il costo massimo riconosciuto per ogni allievo, per entrambe le tipologie di attività formative e per la durata del corso, è di € 15,00/ora, fino ad un massimo di € 3.000,00 per anno solare (viene preso a riferimento l'anno solare in cui ricade la data di ammissione al contributo).

Il contributo riconosciuto all'allievo, che ha superato con esito positivo il colloquio finale, è pari al 90% della somma pagata all'ente formatore. Tale somma viene erogata direttamente all'allievo.

PRESENTAZIONE DOMANDA

Le domande di partecipazione al corso devono essere presentate all'Ente Formatore prescelto entro i 20 giorni lavorativi successivi alla pubblicazione sul BURA della Regione Abruzzo del "CATALOGO FORMATIVO". Se il giorno di scadenza è sabato o festivo, la scadenza è fissata al primo giorno successivo non festivo.

Le domande pervenute fuori termine sono escluse.

La domanda, pena l'esclusione, va effettuata utilizzando il modello "FOR3 Domanda di adesione attività formative". Contestualmente deve essere compilata la domanda di aiuto all'AGEA (Organismo Pagatore della Regione Abruzzo) per il tramite del portale SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) la cui compilazione è consentita solo dopo aver costituito, qualora il richiedente non ne fosse già dotato, il fascicolo aziendale. La medesima domanda deve essere stampata, rilasciata e consegnata al Servizio S.I.A. della Direzione Politiche Agricole insieme al modello FOR3 per il tramite dell'Ente Formatore.

I Corsi formativi devono essere scelti nel "Catalogo Formativo" come specificato nell'Allegato 1) Piano Regionale per la Formazione nei settori agricoli e forestali.

CONFORME ALL'ORIGINALE



ALLEGATO 3

Qualora gli interessati avessero richiesto di partecipare a moduli formativi non attivabili per insufficiente numero di partecipanti, gli stessi possono essere inseriti dall'Ente formatore in altro corso con sede più vicina a quello richiesto.

LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO

Il servizio S.I.A., effettuata l'istruttoria della domanda di aiuto, ad effettuazione del corso, provvede a comunicare ai beneficiari, per il tramite degli Enti formatori, l'apertura delle procedure per la presentazione delle domande di pagamento sul portale SIAN.

Al fine di ottenere il rimborso del 90% della somma pagata il beneficiario della misura deve presentare domanda di pagamento tramite il portale SIAN. La medesima domanda deve essere stampata, rilasciata e consegnata al Servizio S.I.A. della Direzione Politiche Agricole. Alla stessa deve essere allegata idonea documentazione contabile rilasciata dall'Ente Formatore (fattura) regolarmente quietanzata. Il beneficiario deve dare idonea dimostrazione del pagamento effettuato il quale può essere eseguito attraverso le seguenti modalità: bonifico bancario, assegno circolare, bollettino postale. Il documento attestante il pagamento deve riportare i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento quali: il nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata.

Il Servizio S.I.A. della Direzione Politiche Agricole, a controlli effettuati sulla domanda di pagamento, autorizza l'AGEA, tramite il portale SIAN, al rimborso della somma dovuta.

Il Servizio può svolgere inoltre controlli sull'effettiva fruizione dei servizi da parte dei beneficiari, con interviste dirette e con visite a campione.

NORMATIVA

Per quanto non previsto dal presente atto si rimanda: al PSR 2007/2013 Asse I, Misura 1.1.1. della Regione Abruzzo, ai regolamenti comunitari interessati e alla D.G.R. di approvazione degli atti riconducibili alla Misura 111 "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione" Azione A) "Formazione".

REGIONE ABRUZZO
 Direzione Politiche Agricole e di
 Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e
 Pesca, Emigrazione DH
 Via Catullo 17 - 65127 PESCARA

Servizio
 Sostegno alle Imprese Agricole

Il Dirigente del Servizio
 (Dott.ssa Giovanna ANGELUCCI)



La presente copia è
 conforme all'originale
 e si compone di n° 3 pagine

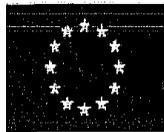
L 4 FEB. 2010

Il Dirigente del Servizio
 (Dott.ssa Giovanna ANGELUCCI)

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. **87** del **22 FEB. 2010**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dot. *Valter Garimni*)

Mod. FOR1



Regione Abruzzo

PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007/2013
Misura 111 – “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione”
Azione A) Formazione

DOMANDA DI ACCREDITAMENTO E PRESENTAZIONE PROPOSTE SERVIZI
FORMATIVI

Alla Direzione Politiche Agricole, Forestali e di
Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, Emigrazione
Servizio Sostegno Imprese Agricole

Via Catullo. 17
65127 – Pescara

Il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale _____ nato/a _____

Prov. _____ Località _____

Nazione _____ il _____

Residente in via/piazza _____ Cap _____

Comune _____ Prov. _____

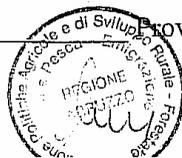
Legale rappresentante della Società _____

Partita IVA _____ Codice Fiscale _____

Indirizzo (sede legale) Via/P.zza _____ N. _____

Cap _____ Città _____

CONFORTI *[Signature]* COPIA
ORIGINALE



Telefono _____ Fax _____ e-mail _____

CHIEDE

DI OTTENERE L'ACCREDITAMENTO AI SENSI DELL'AVVISO PUBBLICO REGIONALE - MISURA 111 DEL PSR 2007/2013 DELLA REGIONE ABRUZZO

DICHIARA

AI FINI DELLA RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO

1. che l'Ente è un ente di Formazione Professionale riconosciuto dalla Regione Abruzzo ai sensi della L.R. 17/05/1995 n°111 e s.m.i.
2. che l'Ente è accreditato presso la Regione Abruzzo come da D.M. 25/05/2001, n°166
3. che ha presentato domanda di accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 363 del 20/7/2009 e che per la stessa non ha ricevuto diniego;
4. che l'Ente ha svolto attività di formazione specifica per i settori agricolo e/o forestale negli ultimi tre anni.
5. che l'Ente ha svolto complessivamente n° _____ anni di formazione specifica per i settori agricolo e/o forestale. A tal fine allega un prospetto delle attività formative specifiche effettuate negli anni sopra riportati.
6. di disporre di n° _____ sedi operative accreditate;
7. di disporre di n° _____ sedi operative disponibili come di seguito dislocate:
 - Provincia di Chieti: n° _____
 - Provincia di L'Aquila: n° _____
 - Provincia di Pescara: n° _____
 - Provincia di Teramo: n° _____

Per ciascuna delle sedi operative allega alla presente la scheda compilata richiesta dalla Regione Abruzzo

8. di essere Organismo Certificato ISO/9001

Ente Certificatore _____ N° certificato _____

Validità certificato dal _____ al _____ Ver. (1994,2000) _____

8.1 di allegare copia del Certificato

8.2 di inviare alla Regione Abruzzo, a seguito di ogni verifica periodica di mantenimento/sorveglianza/rinnovo della Certificazione, la copia del verbale/rapporto rilasciato dall'Ente Certificatore

CONTORELLI REGIONALI




PROPONE

Le seguenti attività formative, conformemente a quanto previsto dal Piano Regionale per la Formazione nei settori Agricolo e Forestale

Titolo del Corso	Area Tematica	Durata (in ore)	Sede	Personale impiegato	Costo

Dichiara di essere a conoscenza che non verranno prese in considerazione attività formative effettuate per un numero inferiore ai 10 partecipanti e superiore a 15.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lg. 196/2003 e successive modificazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

E' consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazioni non veritiere, falsità negli atti ed uso di atti falsi come previsto dagli artt. 46 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000

Data _____

Il Legale Rappresentante

(Firma originale e leggibile)

REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Agricole e di
Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e
Pesca, Emigrazione DH
Via Catullo 17 - 65127 PESCARA

Servizio
Sostegno alle Imprese Agricole

Il Dirigente del Servizio

(Dott.ssa Giovanna ANGELUCCI)



La presente copia è
conforme all'originale
e si compone di n° 3 copie

4 FEB. 2010

Il Dirigente del Servizio

(Dott.ssa Giovanna ANGELUCCI)

ALLEGATO come parte integrante alla dell-
berazione n. **87** del **22 FEB. 2010**

Mod. FOR2

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. *Giovanna Angelucci*)

PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007/2013
Misura 111 – “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione”
Azione A) Formazione

Scheda Sede operativa

Denominazione Sede _____

Indirizzo _____ CAP _____

Comune _____ Prov _____

Telefono _____ Fax _____

e-mail _____

Referente per la sede _____

DICHIARA

- che la sede è ad uso esclusivo Sì No
- che sono disponibili locali di accoglienza Sì No
- che è disponibile almeno un laboratorio di informatica
attrezzato con collegamento Internet e almeno 1 PC ogni due
allievi per un minimo di 4 PC Sì No
- che è disponibile un proiettore Sì No
- che è disponibile una lavagna luminosa Sì No
- che la sede è certificata ISO 9001 Sì No

Data _____

REGIONE ABRUZZO
 Direzione Politiche Agricole e di Servizio Il Legale Rappresentante
 Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Sostegno alle Imprese Agricole
 Pesca, Emigrazione DH
 Via Galullo 17 - 65127 PESCARA

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Giovanna ANGELUCCI)

(Firma originale e leggibile)



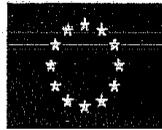
La presente copia è
fotocopia dell'originale
e si compone di n° 1 foglio

4 FEB. 2010
 Il Dirigente del Servizio
 (Dott.ssa Giovanna ANGELUCCI)

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 87 del 22 FEB 2010

Mod. FOR3

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garimoli)
Palumbo



Regione Abruzzo



PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007/2013
Misura 111 – “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione”
Azione A) Formazione

DOMANDA DI ADESIONE ATTIVITA' FORMATIVE

(le informazioni contenute in questo stampato devono essere riportate sulla domanda di aiuto da formulare all’Organismo Pagatore AGEA per il tramite del portale SIAN)

Alla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo
Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione

Servizio Sostegno Imprese Agricole

Per il Tramite dell’Ente Formatore

Via Catullo. 17
65127 – Pescara

Il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____
Codice Fiscale _____ nato/a _____
Prov. _____ Località _____
Nazione _____ il _____
Residente in via/piazza _____ Cap _____
Comune _____ Prov. _____
Tel _____ Fax _____ e-mail _____

COMUNE *dey*



CHIEDE

Il contributo per l'adesione ai servizi formativi previsti, per l'anno 2010, dal bando relativo alla misura 1.1.1 del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo per il seguente corso:

Titolo	Ente Formazione	Sede	Durata

DICHIARA**AI FINI DELLA PRESENTE RICHIESTA**

- di non aver beneficiato per il presente anno e per gli stessi argomenti di corsi finanziati dal Fondo Sociale Europeo
- di aver / non aver (*) presentato domanda relativo alla misura 112 del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo (Primo insediamento di giovani agricoltori)
- di aver / non aver (*) presentato richiesta per l'attestato di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) in data _____ presso il SIPA di _____
- di essere / non essere (*) Socio delle seguente Organizzazione di Produttori _____
- di essere titolare dell'Azienda agricola _____ con sede in _____

OPPURE

- di essere coadiuvante / dipendente (*) presso l'Azienda agricola _____ con sede in _____
- di appartenere al seguente settore di attività:
 - agricoltura
 - agro-industria
 - forestazione
- di essere a conoscenza del contenuto del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Abruzzo e dei regolamenti ad esso collegati per quanto riguarda la Misura 1.1.1 (Formazione)

SI IMPEGNA

a frequentare il corso di studi nei modi e nei termini previsti dal progetto che l'Ente formatore presenterà alla Regione Abruzzo.

(*) cancellare la voce che non ricorre

[Handwritten signature]



Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lg. 196/2003 e successive modificazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
E' consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazioni non veritiere, falsità negli atti ed uso di atti falsi come previsto dagli artt. 46 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000.

In Fede

Data _____

(Firma originale e leggibile)

Allega fotocopia del documento di identità

REGIONE ABRUZZO
Direzione Politiche Agricole e di Servizio
Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Sostegno alle Imprese Agricole
Pesca, Emigrazione DH
Via Catullo 17 - 65127 PESCARA

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Giovanna ANGELUCCI)



La presente copia è
conforme all'originale
e si compone di n. 3 pagine

F 4 FEB. 2010

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Giovanna ANGELUCCI)

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 22.02.2010, n. 90:

Indirizzi per il riordino degli Enti d'Ambito, nel quadro della riforma del Sistema Idrico Integrato nella Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 1, comma 11, della L.R. del 21 novembre 2007 n. 37, per l'approvazione del Piano d'Ambito.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la LR. del 13 gennaio 1997 n. 2 "Disposizioni in materia di risorse idriche di cui alla legge n. 36 del 1994",

Vista la L.R. del 21 novembre 2007 n. 37 "Riforma del Servizio Idrico Integrato nella Regione Abruzzo";

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 30 novembre 2007 n. 145 (*BURA* n. 68 Ordinario del 7 dicembre 2007) con il quale, in attuazione delle disposizioni del comma 10 dell'art. 1 della L. R. del 21 novembre 2007 n. 37, sono stati nominati i Commissari Straordinari presso gli Enti d'Ambito Territoriali Ottimali del Servizio Idrico Integrato;

Considerato che dalla pubblicazione del D.P.G.R.A. n. 145 del 30/11/2007 sul *BURA* n. 68 ordinario avvenuta in data 7 dicembre 2007 i Commissari Straordinari svolgono le funzioni degli organi di Amministrazione e controllo degli Enti d'Ambito decaduti: Presidente, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei revisori dell'Ente d'Ambito commissariato, come definiti dalla legge e dagli statuti;

Considerato che i compiti attribuiti ai Commissari Straordinari comprendono sia la gestione ordinaria che quella straordinaria degli Enti, nonché la liquidazione degli Enti

d'Ambito che cessano di esistere e che sono posti in liquidazione come pure la ricostituzione degli Enti che subiscono modifiche a seguito della nuova delimitazione territoriale;

Vista la delibera G.R.A. del 21 gennaio 2008 n. 39 (*BURA* n. 8 ordinario del 6 febbraio 2008) con la quale la Giunta Regionale ha emanato le linee di indirizzo per la riforma del Servizio Idrico Integrato ed il riordino degli Enti d'Ambito Territoriali Ottimali;

Considerato che la delibera di cui al precedente punto ha specificato che i Commissari svolgono le funzioni degli organi amministrativi decaduti, ovvero del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e del Collegio dei revisori dell'Ente d'ambito Commissariato, come definite dalla legge e dagli statuti;

Considerato che la delibera n. 39 del 2008 prevede che i Commissari straordinari compiono ogni altro atto previsto dalla legge e necessario per il buon andamento dell'Ente e della riforma del Servizio Idrico Integrato;

Vista la delibera G.R.A. del 16 giugno 2008 n. 531 con la quale la Giunta Regionale assegna ai Commissari Straordinari la competenza per l'approvazione del bilancio consuntivo 2007 e preventivo 2008 degli Enti d'Ambito Territoriali Ottimali;

Vista la delibera G.R.A. del 1 luglio 2008 n. 600 di rettifica della G.R.A. 39/08;

Vista la D.G.R.A. del 1 luglio 2008, n. 594 contenente indirizzi strategici per la definizione di criteri relativi alla determinazione della tariffa del Servizio Idrico Integrato, che ha disposto di continuare ad applicare per il servizio idrico integrato la tariffa vigente alla data di entrata in vigore della L.R. n. 37/2007, e di sospendere qualsiasi modifica tariffaria prevista nei Piani d'Ambito approvati dagli ATO regionali, di cui alla delimitazione posta in essere con L.R. n. 2/1997 e di non procedere ad aumenti tariffari se non dopo avere effettuato una

attenta verifica dei piani d'investimento e dei conti economici dei soggetti gestori a far data dall'affidamento del servizio per verificare: costi di gestione, possibili risparmi e riduzioni di costi per migliorare le performance finanziarie delle società di gestione e valutare la necessità di eventuali aumenti o riduzioni;

Preso atto del mancato aggiornamento da parte di tutti gli Enti d'Ambito dei Piani d'ambito approvati con Delibera Assembleare n. 3 del 01/02/2002 dell'ATO n. 1 Aquilano, Delibera Assembleare n. 9 del 23/09/2002 dell'ATO n. 2 Marsicano, Delibera Assembleare n. 16 del 30/12/2002 dell'ATO n. 3 Peligno Alto Sangro, Delibera Assembleare n. 13 del 08/04/2002 dell'ATO n. 4 Pescara, Delibera Assembleare n. 7 del 12/06/2002 dell'ATO n. 5 Teramo, Delibera Assembleare n. 9 del 18/12/2002 dell'ATO n. 6 Chietino;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 4 agosto 2008, n. 98 (*BURA* ordinario del 27 agosto 2008 n. 49) che ha nominato Commissario Unico Straordinario, per la durata di mesi sei, l'avv. Stefania Valeri, dirigente del Servizio Assistenza legale, consulenza e attività amministrative per l'ambiente ed il territorio della Regione Abruzzo;

Vista la delibera della G.R.A del 25 settembre 2008 n. 856 sul Regime transitorio per i Comuni entrati a far parte di un nuovo ATO a seguito della nuova perimetrazione di cui alla LR n. 37/2007;

Vista la delibera della G.R.A del 25 settembre 2008 n. 857 sulla verifica della situazione patrimoniale, finanziaria, economica e gestionale del Servizio Idrico Integrato c.d. Due Diligence;

Vista la delibera della G.R.A del 25 settembre 2008 n. 858 Proroga delle concessioni tra gli Enti d'Ambito ed i soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 14 febbraio 2009 n. 9 contenente

la proroga dell'attività commissariale per un periodo di 6 mesi a far data dalla sottoscrizione del decreto;

Considerato che il decreto di cui al precedente punto prevede che il Commissario Unico Straordinario ha il compito di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria degli Enti commissariati a far data dalla sottoscrizione del decreto di proroga e agisce sulla base della delibera di indirizzo della Giunta regionale di cui all'art. 1, comma 11, della L.R. del 21 novembre 2007 n. 37 e delle successive integrazioni e modifiche;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 14 agosto 2009 n. 85 (*BURA* n. 46 del 2.9.2009) che ha prorogato l'attività commissariale per il tempo strettamente necessario all'adozione dei necessari provvedimenti volti a portare a termine la fase di commissariamento e comunque per un periodo non superiore a 6 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del decreto, ed ha nominato Commissario Unico Straordinario l'Ing. Pierluigi Caputi, Direttore della Direzione Lavori Pubblici, Servizio Idrico Integrato, Gestione Integrata dei Bacini Idrografici, Difesa del Suolo e della Costa della Regione Abruzzo;

Visto che il decreto di cui al precedente punto prevede che il Commissario Straordinario ha il compito di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria degli enti commissariati a far data della sottoscrizione del decreto di nomina e agisce sulla base della delibera di indirizzo della Giunta Regionale di cui all'art. 1, comma 11, della L.R. 21 novembre 2007, n. 37 e delle successive integrazioni e modifiche nonché della delibera della Giunta Regionale 23 marzo 2009 n. 126;

Considerato che la riforma è attualmente in corso e non sono ancora state costituite le nuove assemblee degli Enti d'Ambito, secondo la delimitazione di cui la LR n. 37 del 2007 come modificata dall'art 1, comma 95, della L.R. n. 16/08;

Considerato che con Delibera n. 628/C del 02.11.2009, la Giunta Regionale ha approvato il disegno di legge, attualmente all'esame del Consiglio regionale, contenente Norme in materia di Servizio Integrato nella Regione Abruzzo, che prevede la perimetrazione di un ATO unico coincidente con i confini della regione;

Visto che la delibera di DGA n. 126 del 23.03.2009 (BURA n. 44 del 26.08.2009) prevede che l'incarico assegnato al Commissario Unico Straordinario Commissario ricomprende la predisposizione e l'approvazione dei documenti di bilancio consuntivo 2008 e di previsione del 2009, nonché dei documenti per l'eventuale successivo assestamento, le funzioni e gli atti inerenti il completamento delle procedure di affidamento ai Soggetti gestori in concessione d'uso gratuita delle infrastrutture idriche di proprietà degli Enti locali, l'aggiornamento del Piano d'Ambito e delle convenzioni per la gestione del servizio idrico integrato, nonché gli atti e le funzioni inerenti all'attuazione del controllo analogo;

Visto che l'art. 23 bis, comma 8, del DL 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 e successive modificazioni in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica, prevede che le concessioni relative al servizio idrico integrato rilasciate con procedure diverse dall'evidenza pubblica cessano comunque entro e non oltre la data del 31 dicembre 2010, senza necessità di apposita deliberazione dell'ente affidante;

Visto che il citato art. 23 bis comma 3 prevede, in deroga alle modalità di affidamento ordinario tramite procedure competitive ad evidenza pubblica, per situazioni eccezionali che, a causa di peculiari caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche del contesto territoriale di riferimento, non permettono un efficace e utile ricorso al mercato, che l'affidamento può avvenire a favore di società a capitale interamente pubblico, parteci-

pata dall'ente locale, che abbia i requisiti richiesti dall'ordinamento comunitario per la gestione cosiddetta "in house" e, comunque, nel rispetto dei principi della disciplina comunitaria in materia di controllo analogo sulla società e di prevalenza dell'attività svolta dalla stessa con l'ente o gli enti pubblici che la controllano;

Visto che l'art. 148, comma 1, del Dlgs n. 152/2006 prevede "*L'Autorità d'ambito è una struttura dotata di personalità giuridica costituita in ciascun ambito territoriale ottimale delimitato dalla competente regione, alla quale gli enti locali partecipano obbligatoriamente ed alla quale è trasferito l'esercizio delle competenze ad essi spettanti in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche di cui all'articolo 143, comma 1.*";

Considerato che attualmente in tutti gli ATO abruzzesi, in via di riforma, si è proceduto all'affidamento diretto del servizio idrico integrato a società a capitale interamente pubblico, senza ricorrere a procedure di evidenza pubblica;

Considerato che ai fini del "controllo analogo" su una società, la partecipazione pubblica totalitaria è condizione necessaria ma non sufficiente, essendo necessari maggiori strumenti di controllo da parte dell'ente pubblico rispetto a quelli previsti dal diritto civile (Consiglio di Stato Ad. plen. 3 marzo 2008 n. 1);

Considerato che, nel caso del Servizio Idrico Integrato, il servizio viene affidato dall'Ente d'Ambito, e non dal singolo Ente locale, avendo l'art. 14 della LR 2/1997 previsto che con la costituzione ed insediamento dell'Ente di ambito, gli enti locali associati cessano l'esercizio delle funzioni individuali attinenti i propri servizi idrici per esercitarle in forma associata;

Considerato che la delibera G.R.A del 25 settembre 2008 n. 858 Proroga delle concessioni tra gli Enti d'Ambito ed i soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato ha previsto che:

- il Commissario procede all'aggiornamento dei Piani d'Ambito attraverso l'organizzazione di tavoli tecnici, tra i rappresentanti degli Enti d'Ambito e dei soggetti gestori affidatari del Servizio Idrico Integrato, al fine di garantire il confronto e la partecipazione delle parti;
- il Commissario procede all'aggiornamento della convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato, di cui all'art. 15 della LR. n. 2 del 13 gennaio 1997, secondo lo schema tipo approvato con delibera della Giunta Regionale n. 979 del 28 agosto 2006 in quegli ATO in cui la Convenzione per la gestione del servizio non è stata ancora aggiornata;
- le società affidatarie in house del Servizio Idrico Integrato procedono all'adeguamento dei propri statuti societari al fine di consentire un effettivo controllo analogo da parte dell'Ente d'Ambito;

Preso atto degli esiti dell'inchiesta da parte dell'Autorità di vigilanza per i Lavori pubblici per la verifica della regolarità degli affidamenti diretti ed in particolare con riguardo alla ricorrenza del controllo analogo tra l'ente affidante il SII (Ente d'Ambito) ed il soggetto gestore;

Preso atto che nella quasi totalità degli ATO abruzzesi non ricorre il requisito del controllo analogo nel rapporto tra Ente d'Ambito affidante il servizio e il soggetto gestore affidatario in house del servizio;

Considerato che attualmente sono in fase di conclusione i procedimenti di aggiornamento dei Piani d'Ambito, inerenti alle 6 gestioni attualmente attive in Abruzzo, avviati dal Commissario Unico Straordinario incaricato;

Considerato che ai sensi dell'art. 9 della LR. 2/1997 l'Ente d'Ambito svolge funzioni di programmazione, organizzazione, vigilanza e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato. In particolare approva il programma degli interventi e il piano tecnico-

finanziario per la gestione integrata del servizio, sulla base dei criteri della convenzione - tipo approvata dalla Regione, aggiorna annualmente del programma degli interventi e del piano tecnico-finanziario sulla scorta di una specifica attività di controllo di gestione e della qualità del servizio, determina la tariffa del servizio idrico integrato;

Considerato che i sei Enti d'Ambito sono attualmente in fase di liquidazione o di ricostituzione e non si è ancora pervenuti alla costituzione dei nuovi consorzi e che al Commissario Unico Straordinario sono stati conferiti i poteri di gestione ordinaria e straordinaria degli Enti commissariati nonché il potere di compiere ogni altro atto previsto dalla legge e necessario per il buon andamento dell'Ente e della riforma del Servizio Idrico Integrato;

Considerato che l'aggiornamento del Piano d'Ambito è il documento con cui l'Ente d'Ambito programma la gestione del Servizio Idrico Integrato, svolto dal gestore unico individuato o dai Comuni, di cui al comma 5 dell'art. 148 del dlgs 152/2006, che non aderiscono alla gestione unica, individua le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali ai sensi dell'articolo 143 del dlgs 152/2006, e definisce gli interventi per le opere di manutenzione straordinaria e le nuove opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento di infrastrutture già esistenti, necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza;

Considerato che ai sensi dell'art. 8 della LR n. 2/1997, per deliberare il programma di interventi ed il piano tecnico-finanziario, la tariffa del servizio lo Statuto dell'Ente d'Ambito prevede quorum tali da assicurare un'ampia adesione alle relative decisioni dei rappresentanti degli enti consorziati;

Considerato che in base agli Statuti vigenti degli Enti d'Ambito le competenze di cui al precedente punto sono dell'Assemblea dei

Sindaci;

Ritenuto nel rispetto del principio di leale collaborazione con gli Enti locali di rimettere l'approvazione degli aggiornamenti dei Piani d'Ambito alle Assemblee dei Sindaci degli Enti d'Ambito, seppur commissariati, salvo l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge nel caso di mancato adempimento di tale obbligo;

Considerato che la DGRA n. 857 del 25 settembre 2008 ha previsto di sottoporre le sei società affidatarie in house del servizio idrico integrato all'attività di verifica cd. due diligence da parte di soggetti esterni che abbiano comprovata esperienza in materia;

Considerato che tale deliberazione nasce dalla rilevazione del mancato adempimento da parte dei gestori in house degli obblighi normativi e convenzionali che regolano la gestione del Servizio Idrico Integrato tra i quali: il mancato aggiornamento delle convenzioni secondo lo schema tipo approvato dalla Regione con DGR n. 979 del 28 agosto 2006, il mancato rispetto dei requisiti del controllo analogo, il mancato rispetto degli obblighi di trasmissione dei dati necessari per l'aggiornamento della programmazione tecnica e finanziaria della gestione, la realizzazione di una percentuale di investimenti rilevantemente inferiore rispetto alle previsioni dei Piani d'Ambito vigenti a fronte di un ammontare dei costi operativi ben superiore rispetto alle previsioni di Piano;

Considerato che tale provvedimento è stato emanato sulla base delle segnalazioni dei quattro Commissari Straordinari, depositate in atti - Ente d'Ambito Pescara prot. n. 3116 del 1.07.2008, Ente d'Ambito Teramo prot. 240/U del 8.07.2008, Ente d'Ambito Chetino prot. 767 del 14.07.2008 e dell'Ente d'Ambito Aquilano 1052 del 14.07.2008 - in cui si richiede e si evidenzia le necessità di procedere alle opportune verifiche patrimoniali e gestionali sui soggetti affidatari del servizio idrico integrato;

Considerato che la gestione non corretta del servizio idrico integrato mette a rischio la salvaguardia della risorsa idrica e la tutela dei diritti dei cittadini nonché delle generazioni future;

Preso atto che lo scorso 1 febbraio 2010 è stato avviato il servizio di verifica della situazione patrimoniale, finanziaria, economica e gestionale, cd. due diligence, dei soggetti gestori del Servizio Idrico Integrato nella Regione Abruzzo e verifica, sotto il profilo legale, della correttezza degli affidamenti diretti - in house providing - disposti dagli Enti d'Ambito e della gestione del SII da parte delle sei società di gestione.

Ritenuto che l'approvazione degli aggiornamenti dei Piani d'Ambito e della revisione tariffaria debba tener conto della reale situazione tecnica economica e finanziaria delle gestioni in atto nonché del loro grado di affidabilità, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti, la regolarizzazione delle gestioni in atto e la tutela degli utenti.

Ritenuto che il riconoscimento di aumenti tariffari a favore dei soggetti gestori deve essere condizionato obbligatoriamente alla sottoposizione ed alla partecipazione dei soggetti gestori alle verifiche di due diligence ed all'adozione da parte dei soggetti gestori delle misure e degli accorgimenti necessari per assicurare la regolarità tecnica, economica e finanziaria della gestione nonché la conformità della stessa al quadro normativo e convenzionale che regola la gestione del Servizio Idrico Integrato;

Dato atto che la legittimità del presente provvedimento è attestata con la firma in calce allo stesso a norma degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99;

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione di fornire le seguenti direttive, e per le sole finalità espresse nella presente deliberazione, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 14 settembre 1999 n. 77 di demandare alle Assemblee dei Sindaci degli Enti d'Ambito di cui alla LR n. 2/1997 i seguenti indirizzi:

- che l'approvazione dei Piani d'Ambito al termine dei lavori di aggiornamento deve tener conto della reale situazione tecnica, economica, finanziaria e di conformità legale all'attuale quadro normativo e convenzionale dei gestori del Servizio Idrico Integrato, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano, la regolarizzazione delle gestioni in atto e la tutela degli utenti;
- che il riconoscimento di aumenti tariffari a favore dei soggetti gestori è vincolato alla sottoposizione ed alla partecipazione dei soggetti gestori alle verifiche di due diligence ed all'adozione da parte dei soggetti gestori delle misure e degli accorgimenti necessari per assicurare la regolarità tecnica, economica e finanziaria della gestione nonché la conformità delle gestioni al quadro normativo e convenzionale che regola la gestione del Servizio Idrico Integrato;

di demandare al dirigente del Servizio Idrico Integrato il compito di trasmettere la presente deliberazione ai Comuni Abruzzesi, agli Enti d'Ambito, ai Gestori ed all'*Ufficio B.U.R.A.* per la relativa pubblicazione.

di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale.

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,

POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE
UNICA N. 55 DETERMINAZIONE
01.02.2010, n. DA13/12:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1347,84 kWp da ubicarsi nel Comune di Cupello (CH) in loc. c.da Pozzacchio - foglio n. 18 particella n. 140 e foglio n. 19 particelle n. 79, 80/a, 112. Società: Green Engineering s.r.l. Via c.da Strane, 7 66051 Cupello (CH).

L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

AUTORIZZA
ai sensi dell'art. 12
del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

la Società Green Engineering s.r.l. con sede legale nel Comune di Cupello (CH) in Via c.da Strane n. 7, di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 1347,84 kWp da ubicarsi nel Comune di Cupello (CH) in loc. Pozzacchio al foglio n. 18 particella n. 140 e foglio n. 19 particelle n. 79, 80/a, 112;

Omissis

Art. 8

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Società Green Engineering s.r.l. con sede legale nel Comune di Cupello (CH) in Via c.da Strane n. 7, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al *B.U.R.A.*; quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE
UNICA N. 56 DETERMINAZIONE
19.02.2010, n. DA13/27:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 842,4 kWp da ubicarsi nel Comune di Cupello (CH) in loc. c.da Reale - foglio n. 19 particelle n. 142 e 4021. Società: Green Engineering s.r.l. Via

c.da Strane, 7 66051 Cupello (CH).

L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

AUTORIZZA
ai sensi dell'art. 12
del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

la Società Green Engineering s.r.l. con sede legale nel Comune di Cupello (CH) in Via c.da Strane n. 7, di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 842,4 kWp da ubicarsi nel Comune di Cupello (CH) in loc. Reale foglio n. 19 particelle n. 142 e 4021;

Omissis

Art. 8

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Società Green Engineering s.r.l. con sede legale nel Comune di Cupello (CH) in Via c.da Strane n. 7, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al *B.U.R.A.*; quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni

o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

Dirigenziali

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, SERVIZIO
IDRICO INTEGRATO, GESTIONE
INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI,
DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA
SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE - PESCARA

DETERMINAZIONE 19.02.2010, n. DC15/20:

ORDINANZA DI ISTRUTTORIA Oggetto: ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione a derivare le acque delle Sorgenti del Tavo (Mortaio D'Angri, Vitella D'Oro, Valle D'Angri, Prugnaletto e Trincerone) poste nel Comune di Farindola, a mezzo dell'acquedotto del "TAVO", per la produzione di energia elettrica mediante l'impianto idroelettrico da realizzare in località Colle Arena nel Comune di Montesilvano (Pe). Ditta Hydrowatt Abruzzo S.p.A. con sede legale in Via Maestri del lavoro d'Italia n. 81, 65100 Pescara.

IL SERVIZIO PROCEDENTE

Vista la domanda, acquisita al prot. 1918 del 28.12.2006, della ditta Hydrowatt Abruzzo S.p.A., corredata dal progetto a firma dell'Ing. Flavio Andreoli, tendente ad ottenere la concessione per derivare in località Colle Arena del Comune di Montesilvano le acque provenienti dalle Sorgenti del Tavo (Mortaio D'Angri, Vitella D'Oro, Valle D'Angri, Prugnaletto e Trincerone) poste nel Comune di Farindola, a mezzo dell'acquedotto del "TAVO", per la produzione di energia elettrica utilizzando una portata media di 26,5 l/s per produrre sul salto

utile di 113,99 m una potenza nominale di 29,62 Kw;

Preso atto dei seguenti pareri:

1. parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 13 comma 1 del Regolamento regionale n. 3/Reg. del 13.08.2007 dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro con nota prot. n. RA/84029 del 25.07.2008;
2. parere favorevole dell'Autorità Concedente Regionale (Direzione LL.PP.) ai sensi dell'art. 13 comma 3 lettera b del Regolamento regionale n. 3/Reg. del 13.05.2007 per decorrenza dei termini;

Visto l'art. 14 del Regolamento regionale n. 3/Reg. del 13.08.2007;

ORDINA

che la domanda acquisita al prot. 1918 del 28.12.2006 della ditta Hydrowatt Abruzzo S.p.A. sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara, sito nel Comune di Pescara in via Catullo n. 2 per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dall'**01.03.2010**, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10.00 alle ore 13.00 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Montesilvano.

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul *B.U.R.A.* ed inserita nel sito web della Regione Abruzzo.

Al fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul *B.U.R.A.*

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici a privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni a comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul *B.U.R.A.*, ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- al Comando Militare Esercito "Abruzzo";
- alla Giunta Regionale d'Abruzzo - Direzione LL.PP.;
- al Segretario dell'Autorità di Bacino della Regione Abruzzo;
- al Servizio Idrografico e Mareografico di Pescara,
- alla Provincia di Pescara;
- al Comune di Montesilvano;
- all'Hydrowatt Abruzzo S.p.A.;
- all'A.T.O. n. 2 Pescara;
- all'A.C.A.

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento n. 3/Reg. del 13.08.2007, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno **01.04.2010** alle ore 10.00 con ritrovo presso il Comune di Montesilvano per poi procedere alla visita locale di istruttoria nei luoghi interessati dalla derivazione.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento n. 3/Reg. del 13.08.2007 con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente DIREZIONE LL.PP.. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti il richiedente

potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L. 241/1990 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della L. 241/90, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Sig. Ing. Maurizio Pagliaro tel. 085/65341 int. 124 fax 085/4518770 e-mail: maurizio.pagliaro@regione.abruzzo.it.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO PROCEDENTE
Ing. Emidio Primavera

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
PER L'AGRICOLTURA - TERAMO*

DETERMINAZIONE 24.02.2010, n. DH12/36:
**Decreto Legislativo 29 Marzo 2004, n. 102
"Nuova Normativa Fondo di Solidarietà
Nazionale" Art. 5 comma 3. Interventi per i
danni alle strutture aziendali e scorte. Ecceso
di neve dal 25 gennaio all'8 marzo 2005 in
provincia di Teramo Liquidazione contributo
in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto Legislativo 29 Marzo 2004, n. 102 "Nuova Normativa Fondo di Solidarietà Nazionale" Art. 5 comma 3. Interventi per i danni alle strutture aziendali e scorte;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 468 del 10/05/2005 che dichiara l'esistenza del carattere d'eccezionalità dell'avverso evento atmosferico "Eccesso di neve dal 25 gennaio all'8 marzo 2005" in provincia di Teramo, nei territori dei Comuni di: Atri, Bisenti, Canzano,

Castellalto, Castiglione Messer Raimondo, Castilenti, Cellino Attanasio, Cermignano, Montefino, Morro d'Oro, Notaresco, Pineto, Roseto degli Abruzzi e Silvi;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali N. 05/0055 del 04/08/2005 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 187 del 12/08/2005 concernente la dichiarazione dell'esistenza del carattere d'eccezionalità dell'evento calamitoso verificatosi nella provincia di Teramo;

Visto la D.D. DH12/45 del 26/11/2007 con la quale è stato determinato:

- **di approvare** i verbali d'accertamento preventivo delle Ditte di cui all'elenco allegato "B", **Capolista Bosica Giampiero**, redatti dai tecnici istruttori incaricati di questo Servizio, relativi ai lavori di ripristino delle strutture aziendali danneggiate dall'avverso evento atmosferico "Eccesso di neve dal 25 gennaio all'8 marzo 2005" per un valore del danno effettivo accertato di € **2.034.579,69**;
- **di concedere** a n. 76 Ditte inserite nell'elenco "B", **Capolista Bosica Giampiero**, il contributo in conto capitale per un totale di € **399.042,11** pari al **19,613 %** del valore del danno effettivo accertato di € **2.034.579,69** così come stabilito nei verbali d'accertamento preventivo;
- **di liquidare** alle Ditte inserite nell'elenco "B", **Capolista Bosica Giampiero** il contributo in conto capitale **con successivo atto**, determinato in base ai lavori effettivamente eseguiti e subordinatamente all'esito dell'accertamento definitivo, restando a totale carico delle Ditte concessionarie l'eventuale spesa eccedente a quell'ammessa con la presente Determinazione;
- **di concedere** alle Ditte ammesse di cui all'elenco "B", **Capolista Bosica Giampiero**, 12 (dodici) mesi di tempo per la realiz-

zazione delle opere di ripristino a decorrere dalla data di comunicazione del presente provvedimento;

Visto le richieste di accertamento di regolare esecuzione dei lavori di ripristino e di contestuale liquidazione del contributo in conto capitale spettante da parte di n. 6 Ditte facenti parte del predetto elenco "B";

Visto i certificati di regolare esecuzione dei lavori di ripristino, redatti dai tecnici istruttori di questo Servizio, da cui risultano i lavori effettivamente eseguiti da n. **06 Ditte** di cui all'allegato elenco "4" **Capolista Capuani Anna** e la proposta di liquidazione del contributo in conto capitale per un totale di € **22.224,19** pari al **19,613 %** del valore dei lavori di ripristino accertati di € **113.313,55**;

Considerato che l'importo totale del contributo da liquidare trova capienza nell'impegno n. 4978/2007 assunto sul Capitolo 102004 (cod. SIPE 2323 U.P.B. 07.02.015) con D.D. DH12/45 del 26/11/2007;

Ritenuto, pertanto, di poter liquidare alle **06 Ditte** di cui all'allegato elenco "4" **Capolista Capuani Anna** un contributo in conto capitale totale di € **22.224,19** pari al **19,613%** del valore dei lavori di ripristino accertati di € **113.313,55**;

Visto la deliberazione di G.R. n. 740 del 10.08.2002 – Approvazione criteri e modalità per l'attuazione dell'art. 16, 5° comma legge 122/01 in materia di contributi di cui all'art. 3, 2° comma, lettere b-c-d-e-f e g della legge 185/92;

Considerato che sulla scorta delle linee guida emanate con circolare 29.07.2008 del M.E.F. Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, si attesta che non viene effettuata la procedura di verifica di cui all'art. 2 del Decreto M.E.F. del 18.01.2008, trattandosi di intervento di ordine pubblico di ristoro delle capacità organizzative dei percipienti atto a fronteggiare situazioni calamitose;

Visto l'art. 5 della L.R. 77/99;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa

- **di approvare** i certificati di regolare esecuzione dei lavori di ripristino eseguiti da n. **06 Ditte** di cui all'allegato elenco "**4**" **Capolista Capuani Anna**, redatti dai tecnici istruttori di questo Servizio, relativi ai lavori di ripristino delle strutture aziendali danneggiate dall'avverso evento atmosferico "Eccesso di neve dal 25 gennaio all'8 marzo 2005";
- **di liquidare** alle **06 Ditte** inserite nell'elenco "**4**", **Capolista Capuani Anna** il contributo in conto capitale per un importo totale di € **22.224,19** pari al 19,613% del valore dei lavori di ripristino accertati di € **113.313,55**;
- **di dare atto** che l'importo totale del contributo da liquidare trova capienza nell'impegno n. 4978/2007 assunto sul Capitolo 102004 (cod. SIPE 2323 U.P.B. 07.02.015) con D.D. DH12/45 del 26/11/2007;
- **di autorizzare** il Servizio Ragioneria e Credito della Giunta Regionale a disporre il pagamento del contributo in conto capitale assegnato a ciascuna Ditta beneficiaria inserita nell'elenco "**4**" **Capolista Capuani**

Anna per una somma complessiva di € **22.224,19**, mediante **accredito sul conto corrente bancario utilizzando il codice IBAN indicato a fianco di ciascuna ditta**;

- **di inviare** il presente atto al *Servizio B.U.R.A. PUBBLICITA' ED ACCESSO* per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* pubblicazione che vale quale notifica a tutte le Ditte inserite nell'elenco "**4**" **Capolista Capuani Anna**;
- di ritenere parte integrante a sostanziale della presente determinazione, l'elenco "**4**", **Capolista Capuani Anna**;
- contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.*;

Teramo li 24/02/2010

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

Segue allegato

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO -
ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 22.02.2010, n. DB8/13:
Reiscrizione in bilancio di economie vin-
colate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di

previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2010

Pagina 1 di 3

Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Data Alto	22/02/2010	Organo	DB8	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
										COMPETENZA		CASSA	
										IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		IN AUMENTO
S	02.01.015	11011	1	DA.02.00					REALIZZAZIONE PROGETTO RIVERNET - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE FESR	40.268,98		40.268,98	
S	02.01.015	11012	1	DA.02.00					REALIZZAZIONE PROGETTO RIVERNET - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE STATO	28.188,28		28.188,28	
S	02.01.015	11013	1	DA.02.00					REALIZZAZIONE PROGETTO RIVERNET - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE DELLE REGIONI	12.080,69		12.080,69	
S	02.01.015	11020	1	DA.02.00					REALIZZAZIONE PROGETTO VALENO - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE FESR	10.201,80		10.201,80	
S	02.01.015	11021	1	DA.02.00					REALIZZAZIONE PROGETTO VALENO PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE STATO	7.141,26		7.141,26	
S	02.01.015	11022	1	DA.02.00					REALIZZAZIONE PROGETTO VALENO - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE DELLE REGIONI	3.060,54		3.060,54	
S	02.01.015	11023	1	DA.02.00					REALIZZAZIONE PROGETTO ADRI.PEN.TUR - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE FESR	21.243,11		21.243,11	
S	02.01.015	11024	1	DA.02.00					REALIZZAZIONE PROGETTO ADRI.PEN.TUR PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE STATO	14.870,17		14.870,17	
S	02.01.015	11025	1	DA.02.00					REALIZZAZIONE PROGETTO ADRI.PEN.TUR - PROGRAMMA INTERREG III A - QUOTA SPESA RELATIVA ALLA PARTECIPAZIONE DELLE REGIONI	6.372,93		6.372,93	
S	02.02.009	12320	1	DC.02.00					FINANZIAMENTO STATALE PER IL COMPLETAMENTO DI OPERE INFRASTRUTTURALI - DEL C.I.P.E. N. 52/99DEL 21.4.1999 -.	400.748,82		400.748,82	
S	02.02.008	12352	1	DE.00.00					SPESA PER LE FUNZIONI COLLEGATE ALLA CESSIONE DELL'INTERVENTO STRAORDINARIO DEL MEZZOGIORNO -CONVENZIONE EX AGENSUD -	104.689,22		104.689,22	





Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2010

Pagina 2 di 3

N° Atto	13	Data Atto	22/02/2010	Organo	DB8	Descrizione	Esecutività Esecutiva			
							COMPETENZA	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	CASSA
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	02.02.009	12356	1	DA.11.00		DPCM 12.9.2000 INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - L.208/1998 - DELIB. CIPE 142/1999, 84/2000, 138/2000	10.256.046,01		10.256.046,01	
S	02.02.009	12357	1	DA.11.00		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - DELIBERE CIPE 36/2002, 17/2003, 20/2004	15.966.589,79		15.966.589,79	
S	02.02.008	12485	1	DA.00.00		INTERVENTI PER OPERE INFERIORI A 5 MILIARDI - LEGGE 1.3.1986, N.64- II PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE.	25.750,00		25.750,00	
S	11.02.004	52426	1	DL.00.00		FINANZIAMENTO STATALE (FDR) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 3 - 2000-2006.	373.725,40		373.725,40	
S	11.02.004	52427	1	DL.00.00		FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FSE) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 3 - 2000-2006..	382.219,16		382.219,16	
S	13.01.003	71002	1	DL.18.00		REALIZZAZIONE DI PRESTAZIONI E SERVIZI ASSISTENZIALI A FAVORE DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI - MEZZI STATALI -	9.917.890,63		9.917.890,63	
S	13.01.003	71519	1	DL.20.00		INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SUL SISTEMA DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI - SEZIONE INFANZIA ED ADOLESCENZA - L. 23.12.1	80.000,00		80.000,00	
S	13.01.003	71530	1	DL.19.00		ATTIVITA' DI INFORMATIZZAZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE IN MATERIA DI ADOZIONE INTERNAZIONALE LEGGE 31/12/1998, N.476.	60.000,00		60.000,00	
S	13.01.007	71570	1	DL.18.00		INTERVENTI SOCIALI IN FAVORE DEI CIECHI PLURIMINORATI - L. 284/1997, ART. 3.	150.000,00		150.000,00	
S	13.01.003	71574	1	DL.20.00		FONDO NAZIONALE PER SERVIZI ED INTERVENTI SOCIALI - L. 328/2000	3.021.524,66		3.021.524,66	
S	08.02.021	142338	1	DH.08.00		FONDO UNICO DELLE POLITICHE DI SOSTEGNO ALL'ECONOMIA ITTICA - TRASFERIMENTI STATALI - L. 28.05.1998, N. 41 ED.LGS. 11/2009	539.867,08		539.867,08	





Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2010

Pagina 3 di 3

N° Alio	13	Data Alio	22/02/2010	Organo	DB8	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	05.01.007	161000	1	DC.02.00	INTERVENTI PER LA RICOGNIZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DEI SERVIZI IDRICI E ADEMPIMENTI - LEGGE 05.01.1994 N. 36 -	62.391,57		62.391,57	
S	04.02.003	162321	1	DC.02.00	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER INTERVENTI PREVISTI NELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" - L. 426/98, L. 388/00 PER INFRASTRUTTURE -	4.297.834,59		4.297.834,59	
S	04.02.003	162321	2	DC.02.00	INTERVENTI PREVISTI NELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" - CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI - L. 448/01 -	2.074.845,83		2.074.845,83	
S	04.02.003	162323	1	DC.02.00	INTERVENTI PER LA RICOGNIZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DEI SERVIZI IDRICI E PER GLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DELLA L.5.1.1994,N.36..	765.452,04		765.452,04	
S	05.02.003	162334	1	DA.00.00	INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS.N.112/1998 IN MATERIA DI AMBIENTE TUTELA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE - DPCM	5.929.241,98		5.929.241,98	
S	05.02.003	292320	1	DC.02.00	CONTRIBUTI AI COMUNI CONSORZI INTERCOMUNALI ED ALLE COMUNITA' MONTANE PER LA COSTRUZIONE ED AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI NECESSARI ALL'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI DI CUI ALL'ART. 6 DELLA L. 319/76 ART. 4 COMMA 3 L. 650/79 E L.R.40/81	579.828,34		579.828,34	
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE		55.132.072,88		55.132.072,88
TOTALI SPESA						55.132.072,88	55.132.072,88	55.132.072,88	55.132.072,88
TOTALI ENTRATA						0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO -
ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 26.02.2010, n. DB8/14:
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
vincolati eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di

previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2010

Pagina 1 di 2

N° Atto	14	Data Atto	26/02/2010	Organo	DBB	Descrizione	Esecutività		Esecutività		
							COMPETENZA		CASSA		
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
S	02.02.009	12356	1	DA.11.00		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - L.208/1998 - DELIB. CIPE 142/1999, 84/2000, 198/2000	600.000,00		600.000,00		
S	11.01.003	51635	1	DL.13.00		FINANZIAMENTO STATALE PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO - ART. 68, COMMA 5, L.	2.868.506,28		2.868.506,28		
S	12.01.004	81505	1	DG.00.00		FINANZIAMENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE SANITARIA AI SENSI DELL'ART.72 DELLA LEGGE 448/98	3.946.818,11		3.946.818,11		
S	07.02.003	102456	1	DH.05.00		CONTRIBUTI PER IL REGIME DI AIUTI A FAVORE DEL RAFFORZAMENTO E LO SVILUPPO DELLE IMPRESE DI TRASFORMAZ. E COMMERCIALIZZAZ. DEI PRODOTTI AGRICOLI	56.915,17		56.915,17		
S	08.02.021	142338	1	DH.08.00		FONDO UNICO DELLE POLITICHE DI SOSTEGNO ALL'ECONOMIA ITTICA - TRASFERIMENTI STATALI - L. 28.05.1998, N. 41 E D.LGS. 11/2/98	46.000,00		46.000,00		
S	05.02.011	152388	1	DC.12.00		INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO REGIONALE ESUB-BACINI. SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI ART.31 L.18.5.89, N.183 E ART.9 L. 7.8.90, N.253- STUDI	100.000,00		100.000,00		
S	05.02.005	272348	1	DC.14.00		INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS. N.112/1998 IN MATERIA DI AMBIENTE - OPERE MARITTIME IDRAULICHE E DIFESA DEL SUOLO - D.P.C.M. 22.12.2000	67.048,42		67.048,42		
S	02.02.009	282311	1	DA.11.00		INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO N.5 - COMPLETAMENTI DI INFRA-STRUTTURE INDUSTRIALI EX DEL CIPE N.70/98 - LEGGE 208/98 DE	3.278.110,81		3.278.110,81		
S	15.02.003	323700	1	DB.08.00		FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI					
							10.963.398,79		10.963.398,79		
										10.963.398,79	



PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2010

Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

Pagina 2 di 2



N° Atto	14	Data Atto	26/02/2010	Organo	DB8	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
						10.963.398,79	10.963.398,79	10.963.398,79	10.963.398,79
TOTALI SPESA						0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI ENTRATA									



DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 23.02.2010, n. DE4/028:

Art. 30 della L.R. 24/2005, assenso regionale alla nomina del Responsabile di Esercizio per il Complesso di n. 6 scale mobili con annessi due servoscala e n. 2 ascensori, adibiti al trasporto di persone in servizio pubblico per il collegamento del Terminal Parcheggio di via Gran Sasso con il Centro Storico di Chieti, di proprietà dell'Amministrazione Municipale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE,
IMPIANTI A FUNE E FILO:

Premesso che con nota del 26/01/2010, prot. n. 4997 (**Allegato n. 1**), l'Amministrazione Comunale di Chieti, proprietario ed esercente del "*Complesso di n. 6 scale mobili con annessi due servoscala e n. 2 ascensori, adibiti al trasporto di persone in servizio pubblico per il collegamento del Terminal Parcheggio di via Gran Sasso con il Centro Storico di Chieti*", ha nominato:

- il signor Di Giovanni Lorenzo, residente a Chieti in Via M. della Misericordia n. 14, quale Responsabile di Esercizio;
- l'ing. Gianfranco Di Giovanni, residente a Chieti in via M.V. Marcello n. 4, quale Assistente Tecnico;

ed ha richiesto l'assenso regionale;

Visto il nullaosta tecnico ai fini della sicurezza ex DPR 753/80 e DM 1533/85 rilasciato dalla Sezione USTIF di Pescara con nota n. 255 del 19/02/2010 (**Allegato n. 2**), alla nomina del signor Di Giovanni Lorenzo quale Responsabile di Esercizio per il complesso di impianti in oggetto, in sostituzione dell'Arch. Franco

Chiacchiaretta. La scadenza della validità di detto nullaosta è al 31/12/2010;

Visto il gradimento tecnico ai fini della sicurezza ex DPR 753/80 e DM 1533/85 rilasciato dalla Sezione USTIF di Pescara con nota n. 254 del 19/02/2010 (**Allegato n. 3**), alla nomina dell'ing. Gianfranco Di Giovanni quale Assistente Tecnico. La scadenza della validità di detto gradimento è al 31/12/2010;

Visto il DPR 753/80;

Visto il DM 1533/1985;

Vista la L.R. 08/03/2005 n. 24, art. 30;

Vista la L.R. 14/09/1999, n. 77, art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale";

DETERMINA

1. di rilasciare, ai sensi dell'art. 90 del DPR 753/80, dell'art. 14 del DM 1533/85 e dell'art. 30 della L.R. 24/2005, l'assenso regionale alla nomina:
 - del Sig. Di Giovanni Lorenzo quale Responsabile di Esercizio, in sostituzione dell'Arch. Franco Chiacchiaretta,
 - dell'ing. Gianfranco Di Giovanni quale Assistente Tecnico,
 per il "*Complesso di n. 6 scale mobili con annessi due servoscala e n. 2 ascensori, adibiti al trasporto di persone in servizio pubblico per il collegamento del Terminal Parcheggio di via Gran Sasso con il Centro Storico di Chieti*" di proprietà dell'Amministrazione Municipale.
2. di subordinare l'assenso regionale alle prescrizioni riportate nelle note USTIF n. 254 e n. 255 entrambe del 19.02.2010, che allegare al presente provvedimento ne formano parte integrante, ed alle seguenti condizioni:
 - il Responsabile di Esercizio, durante il periodo di esercizio, deve risiedere pres-

so gli impianti e deve essere prontamente reperibile per l'assolvimento delle incombenze previste dalle norme di leggi vigenti;

- il Responsabile di Esercizio deve avvalersi dell'Assistente Tecnico, ing. Gianfranco Di Giovanni, che dovrà essere prontamente reperibile per l'assolvimento delle incombenze previste dalle leggi vigenti in materia.
3. di inviare il presente provvedimento all'Amministrazione Comunale di Chieti, al signor Di Giovanni Lorenzo, all'ing. Gianfranco Di Giovanni, all'USTIF di Napoli ed alla Sezione USTIF di Pescara;
 4. di inviare la presente Determinazione al Servizio B.U.R.A per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITA',
VIABILITA' DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO
REGIONALE IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 23.02.2010, n. DE4/029:

Art. 30 della L.R. 24/2005, assenso regionale alla nomina del Responsabile di Esercizio per gli impianti scioviari "Campo Scuola Pista Dick" e "Snow Park" gestiti dalla Campo Felice S.p.A. nel Comune di Rocca di Cambio (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE,
IMPIANTI A FUNE E FILO:

Premesso che con nota del 05/02/2010, n. 189p/III10 (**Allegato n. 1**) la ditta Campo Felice S.p.A., esercente gli impianti di risalita nel

Comune di Rocca di Cambio (AQ), ha nominato il signor Fiaschetti Vincenzo, residente a Lucoli (AQ) in via della Montagna n. 23, quale Responsabile di Esercizio per le sciovie "Campo Scuola Pista Dick" (1535-1616 ml slm) e "Snow Park" (1628 e 1658 ml slm);

Vista la nota n. 251 del 19/02/2010 (**Allegato n. 2**) con cui la Sezione USTIF di Pescara conferma i nullaosta tecnico ai fini della sicurezza ex DPR 753/80 e DM 1533/85 per la nomina del signor Fiaschetti Vincenzo quale Responsabile di Esercizio, in sostituzione del signor Lallini Andrea, rilasciati rispettivamente:

- il 10/08/2009, n. 248, per la sciovina "Campo Scuola Pista Dick" (1535-1616 ml slm);
- il 18/02/2009, n. 297, per la sciovina "Snow Park" (1628 e 1658 ml slm);

Dato atto che il Responsabile di Esercizio, signor Vincenzo Fiaschetti, sarà assistito dall'Assistente Tecnico ing. Dino Pignatelli, per il quale è già stato rilasciato l'assenso regionale con D.G.R. N. 4035 del 18/11/1996 e DD.DD. N. DE4/24 del 13/02/2009, N. DE4/25 del 17/02/2009 e N. DE4/027 del 20/02/2009;

Visto il DPR 753/80;

Visto il DM 1533/1985;

Vista la L.R. 08/03/2005 n. 24, art. 30;

Vista la L.R. 14/09/1999, n. 77, art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale";

DETERMINA

1. di rilasciare, ai sensi dell'art. 90 del DPR 753/80, dell'art. 14 del DM 1533/85 e dell'art. 30 della L.R. 24/2005, l'assenso regionale per la nomina del Sig. Fiaschetti Vincenzo quale Responsabile di Esercizio per le sciovie "Campo Scuola Pista Dick" (1535-1616 ml slm) e "Snow Park" (1628 e 1658 ml slm), gestite dalla Campo Felice S.p.A. nel Comune di Rocca di Cambio (AQ), in sostituzione del signor Lallini An-

drea;

2. di subordinare l'assenso regionale alle seguenti condizioni:

- il Responsabile di Esercizio, durante il periodo di esercizio, deve risiedere presso gli impianti e deve essere prontamente reperibile per l'assolvimento delle incombenze previste dalle norme di leggi vigenti;
- il Responsabile di Esercizio deve avvalersi dell'Assistente Tecnico, ing. Dino Pignatelli, che dovrà essere prontamente reperibile per l'assolvimento delle in-

combenze previste dalle leggi vigenti in materia.

3. di inviare il presente provvedimento alla S.p.A. Campo Felice, al signor Fiaschetti Vincenzo, all'ing. Dino Pignatelli, all'USTIF di Napoli ed alla Sezione USTIF di Pescara;
4. di inviare la presente Determinazione al Servizio B.U.R.A per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Luigi De Collibus

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E PROGRAMMAZIONE VENATORIA

Nota FIRA recante Bando "Intervento straordinario piccola pesca Abruzzo 2008" – Trasmissione elenco definitivo istanze ammesse ed escluse.

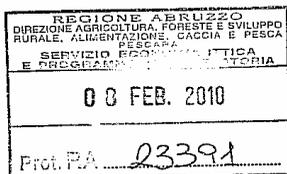


F.lli 02-02-10

65123 PESCARA – Via Parini, 21
Tel. (085) 4213832 - 3 – Fax (085) 4213834
Internet: www.fira.it e - mail: info@fira.it

Cap. Soc. € 5.100.000,00-CCIAA PE n.78008
Iscr Reg Trib PE n. 10633 – P.IVA 01230590687
U.I.C.N. 5089 – COD ABI N° 318402

Società sotto la direzione ed il controllo della Regione Abruzzo



Spett.le
REGIONE ABRUZZO
Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo
Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca
Via Catullo, 17
65127 Pescara

c. att. Dott. Antonio Di Paolo

F.lli 02-02-10

RACCOMANDATA A/R

Pescara, 27/01/2010

Prot. n. 128/10/00.015-0

Oggetto: Bando "Intervento straordinario piccola pesca Abruzzo 2008" – Trasmissione elenco definitivo istanze ammesse ed escluse

Con riferimento al bando in oggetto specificato, in allegato alla presente, si invia l'elenco definitivo, anche su supporto informatico, delle istanze ammesse a contributo e quelle escluse - Bando "Intervento straordinario piccola pesca 2008 Pescara", affinché possiate provvedere alla relativa pubblicazione sul BUR.

Si specifica che, il CdA di questo Ente nella seduta del 26/10/09 (punto 3 o.d.g "Provvedimenti urgenti in ordine alla rettifica da apporre alla graduatoria del bando – "Intervento straordinario piccola pesca 2008") ha approvato la rettifica della graduatoria, con la seguente delibera ".....Il Presidente dà la parola all'avvocato della Rocca che si è occupato di tale problematica, tra l'altro estendendo un parere al riguardo. Egli sostiene che quella dei pescatori è una di quelle categorie un po' particolari, assimilabile ai coltivatori diretti.

L'avv. Della Rocca aggiunge che sia la Regione Abruzzo che il Ministero della Marina Mercantile ritengono, anche a seguito degli approfondimenti eseguiti in materia, che il possesso della P.IVA costituisca presupposto oggettivo indispensabile per un'impresa qualsiasi essa sia. Pertanto l'avv. Della Rocca ritiene che tale interpretazione resa da due organismi amministrativi del rango della Regione e del Ministero non possa essere disattesa anche se permangono ragioni di dubbio in ordine ad una diversa e più estensiva interpretazione.



65123 PESCARA – Via Parini, 21
Tel. (085) 4213832 - 3 – Fax (085) 4213834
Internet: www.fira.it e - mail: info@fira.it

Cap. Soc. € 5.100.000.00-CCIAA PE n.78008
Iscr Reg Trib PE n. 10633 – P.IVA 01230590687
U.I.C.N. 5089 – COD ABI N° 318402

Società sotto la direzione ed il controllo della Regione Abruzzo

Inoltre non si sono rinvenuti allo stato pronunciamenti giudiziari, amministrativi o civilistici, che andranno a risolvere in concreto per l'una o l'altra tesi, aggiungasi che è in corso un'indagine proprio su questa problematica e la Procura di Vasto ha aderito alla linea della necessità del possesso della P.IVA da parte anche delle imprese di pesca.

Il Cda, in sede di autotutela, prende atto ed approva la rettifica della graduatoria che si allega in copia, sulla base dell'interpretazione fatta dalla Regione e del Ministero. ”

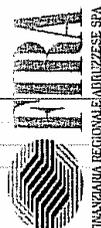
Alla luce dei provvedimenti adottati, trasmettiamo in allegato, la graduatoria definitiva con l'indicazione dei beneficiari ammessi e del contributo loro erogato, nonché l'elenco degli esclusi con la relativa motivazione.

L'occasione è gradita per inviare distinti saluti.

Si allega:

1. Elenco delle Istanze pervenute ed oggetto di valutazione **N. 43** (ALLEGATO N. 1);
2. Elenco Istanze ammesse a contributo ed erogate **N. 25** (ALLEGATO N. 2);
3. Elenco delle Istanze escluse **N. 18** (ALLEGATO N. 3).

F.I.R.A. S.p.A.
Direttore Gestionale
Dott.ssa M. Gabriella Pagano



FINANZIARIA REGIONALE ABRUZZESE SPA

65122 PESCARA - Via Parini, 21
 Tel. (085) 4213832 - 3 - Fax (085) 4213834
 Internet: www.fira.it e-mail: info@fira.it
 Cap. Soc. € 5.100.000.00-CCIAA PE n.78008
 Iscr Reg Trib PE n. 10633 - P.IVA 01230590687
 U.I.C.N. 5089 - COD ABI N° 318402

Società sotto la direzione ed il controllo della Regione Abruzzo

Bando "Intervento straordinario piccola pesca Abruzzo 2008"							
ALLEGATO N. 1 - ISTANZE PERVENUTE							
ID	RICHIEDENTE	IMPRESA	INDIRIZZO	CODICE FISCALE	P. IVA	NATANTE	UE
1	BUCCI PIETRO	BUCCI PIETRO	VIA G. D'ANNUNZIO 8 64014 MARTINSICURO (TE)	BCCPTR35A10C901N	01713900676	GIACOMO PRIMO	19700
3	BALDASSARRE MARIO	BALDASSARRE MARIO	VIA F.P. TOSTI 65 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)	BLDMRA29R11G14IT	-----	ELISABELLA	-----
28	CAMAIONI EUGENIO	CAMAIONI EUGENIO	VIA G. D'ANNUNZIO 114 64014 MARTINSICURO (TE)	CMNGNE39T02C901V	01713870671	S.ANTONIO IV	10511
26	CANTORO DANIELE	CANTORO DANIELE	VIA MICHETTI 29 64025 PINETO (TE)	CNTDNL63D17Z1330	01022300675	VITTORIA	26804
27	CIAVARINI ANGELO	CIAVARINI ANGELO	VIA A. MANZONI 8 63036 SPINETOLI(AP)	CVRNGL60C22A462Q	-----	LE DUE SORELLE	SB 396
16	CICCOTOSTO NICOLA	CICCOTOSTO NICOLA	VIA MADDALENA 91/D 66054 VASTO (CH)	CCCNCL66T01E372V	01976960698	MALENA	26131
19	CIUFFOLO FERNANDO	CIUFFOLO FERNANDO	VIA CIBOTTI 68 66020 CASALBORDINO (CH)	CFFFNN57A16E372R	01855950695	SIRIO	26059
20	DE NOBILE ADELCHI	DE NOBILE ADELCHI & DE NARDIS DOMENICO	VIA CINTIONI7 66038 SAN VITO CHIETINI (CH)	DNBDCH59A231394W	-----	-----	9838

21	DE ROSA ANDREA	DE ROSA ANDREA	VIA RITUCCI CHINNI 1 66054 VASTO (CH)	DRSNDR85HI15E372U	02169950694	S. MICHELE I	27159
22	DE ROSA NICOLA	DE ROSA NICOLA	VIA MADONNA DELL'ASILO 204 66054 VASTO (CH)	DRSNCL7IS25F372D	02217290697	VALENTINA	27408
23	DI BENEDETTO CARLO	DI BENEDETTO CARLO	VIA PIETRO MICCA 5 64014 VILLA ROSA DI MARTINSICURO (TE)	DBNCRL65H30H769L	-----	ANNA	14364
10	DI BONAVENTURA MARIO	DI BONAVENTURA MARIO	VIA L'AQUILA 9 64014 MARTINSICURO (TE)	DBNMRA34L20C901L	01713860672	SARA I	23455
20	DI FRANCESCO ANTONIO	DI FRANCESCO ANTONIO	VIALE DEI CALANCHI 6 64032 ATRI (TE)	DFRNTN55A07A488C	00868060674	CARONTE I	23487
30	DI FRANCESCO ANTONIO	DI FRANCESCO ANTONIO	VIALE DEI CALANCHI 6 64032 ATRI (TE)	DFRNTN55A07A488C	00868060674	S. GIUSEPPE	18674
13	DI GIANDOMENICO ANTONIO	DI GIANDOMENICO ANTONIO	VIA SILONE 18 64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)	DGNNTN38H12F585U	01592990673	ANNA	10248
6	DI SERAFINO MAURO	DI SERAFINO MAURO	VIA GARIBALDI I/A 64019 TORTORETO (TE)	DSRMRA58M06A125S	00844300673	MARIA SARA	17574
41	DIODATO FRANCO	FRANCO DIODATO & C. SNC	VIA SIRENA 480 64018 TORTORETO (TE)	FRNDDT39E06L307Y	00279260679	JONATHAN	10435
25	GRILLI WALTER	GRILLI WALTER MARAMBINI MAURIZIO GALLUCCI VITTORIO	VIA BARDELLA SNC 66026 ORTONA (CH)	GRLWTR45L06A27IE	02265850699	GINETTA	21112
21	GUALANDRIS ROSITO	GUALANDRIS ROSITO	VIA SVIZZERA 2 64025 PINETO (TE)	GLNRST64B11A488U	01629230671	SILVANA I	26134
24	IURISCI MARCO	IURISCI MARCO	VIA TRIESTE 14 66026 ORTONA(CH)	_____	01312780693	NONNA IDA	9869

25	MACIGNANI GABRIELE	MACIGNANI GABRIELE	VIA GARIBOLDI 106 64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)	MCCGRL45B20F585M	-----	MARTA	10286
18	MARCHIOLI DINO	MARCHIOLI DINO	VIA BACHELET 430 66020 CASALBORDINO (CH)	MRCNDI28T13G482E	-----	DINO	25937/1
27	MARIANI ANTIMO	MARIANI ANTIMO	VIA SPEZZAFERRO 12 64029 SILVI (TE)	MRNBTN65S26Z133W	1427730674	ANGELA	22608
28	MARINOZZI GABRIELE	MARINOZZI GABRIELE	VIA G. PEPE 97 64018 TORTORETO (TE)	MRNGRL62B27L103E	01438940676	LUNA I	23197
22	MARTINIANI BRUNO MARTINIANI CARLO	MARTINIANI BRUNO E MARTINIANI CARLO	VIA PUGLIA 8 64014 MARTINSICURO (TE) VIA ALDO MORO 138 64014 MARTINSICURO (TE)	MRTBRN39E31C901S MRTCLR35E18C901E	-----	NINO	22909
7	MARTINIANI ROSSANA	MARTINIANI ROSSANA & C. SAS	VIA G. D'ANNUNZIO 51 64014 MARTINSICURO (TE)	MRTRSN58H55C901O	01419640675	MIRAGE	25226
8	MARTINIANI ROSSANA	MARTINIANI ROSSANA & C. SAS	VIA G. D'ANNUNZIO 51 64014 MARTINSICURO (TE)	MRTRSN58H55C901O	01419640675	SAYONARA	23223
15	MATRICARDI ROSINA	MATRICARDI ROSINA E RAPINO MASSIMO	VIA DELLA RINASCITA 28 66023 FRANCAVILLA AL MARE (CH)	MTRRSN42E65D	-----	ORCA MARINA	-----
17	MAZZONI LUCIANO	MAZZONI LUCIANO	VIA MAZZINI 144 64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)	MZZLCN46P23F585F	00115590671	GIANCARLO	10338
18	NAPOLITANO LUCIANO GIULIANO	NAPOLITANO LUCIANO GIULIANO	VIALE A. DE GASPERI 10 66050 SAN SALVO (CH)	NPLL-CN50L271148F	01429490699	SAN MAURO	24834
14	PAVONE ANTONIO	PAVONE ANTONIO	VIA SOLFERINO 121 65123 PESCARA (PE)	PVVNTN36C08G141B	-----	FRANCA	20512
9	PELUSI GABRIELE	MAMMA LINA SNC DI PELUSI G.	C.DA COCCIONE 52 64029 SILVI (TE)	PLSGRL55M111741N	00967660671	PADRE GIOVANNI	19067

2	PORREA FABIO	PORREA FABIO	VIALE SIRENA 366 64019 TORTORETO LIDO (TE)	PRRFBA78B22H469M	01639700671	SALVATORE	22842
5	PULGINI FRANCESCO	PULGINI FRANCESCO	VIA IL RODI 12 64014 MARTINSICURO (TE)	PLGFNC60D30C901B	01038150676	SORRISO DEL MARE	560
29	SCAFETTA CESARIO	SCAFETTA CESARIO	VIA A. DE GASPERI 38 66054 VASTO (CH)	SCFCSR46S02E372J	-----	ELIO	21872
23	SCAFETTA FRANCESCO PAOLO	SCAFETTA FRANCESCO PAOLO	VIA MADDALENA 91/D 66054 VASTO (CH)	SCF FNC 32B 26E 372Z	-----	FRANCESCO PAOLO	25662
11	SCAFETTA MICHELE	SCAFETTA MICHELE	VIA MADDALENA 91/D 66054 VASTO (CH)	SCFMHL59M11E372B	02094470693	BIUBI II	9920
12	SQUEO VALTER	SQUEO VALTER & C. SAS	VIA DEL CARSO 7 64021 GIULIANOVA (TE)	SQUVTR60P26E058E	00756070678	GALLIANO	24755
13	STRACCIALINI ANDREA	STRACCIALINI ANDREA	VIA VENEZIA 72 65100 PESCARA	STRNDR68T23G482U	01818830687	ALESSANDRA R	20501
12	VALORI DANTE	VALORI DANTE	VIA SARDEGNA 19 64011 ALBA ADRIATICA (TE)	VLRDNT46P25L307J	-----	S.GABRIELE IV	19600
42	VERI' EGIDIO	VERI' EGIDIO	C/DA VALLEVO' 23 66020 ROCCA SAN GIOVANNI(CH)	VRIGDE48B02H439L	-----	-----	OR031
4	VINCIGUERRA NICOLA	VINCIGUERRA NICOLA	VIA MADDALENA 57 66054 VASTO (CH)	VNCNCL78C04E372P	02265400693	MARCO RITA	26032
43	VIOLINI DAVIDE	VIOLINI DAVIDE	VIA A. VESPUCCI 9 64018 TORTORETO (TE)	VLNDVD72P18H769U	-----	GIULIANA MADRE	---

65122 PESCARA - Via Petrucci, 21
 Tel. (085) 4213322 - 3 - Fax (085) 4213434
 Internet: www.fisc.it e-mail: info@fisc.it
 Ctp. Soc. E.S.100.000.005-CCNA PE n.78088
 Iser Reg. Trib. Pe. n. 10653 - P.IVA 01230596687
 U.I.C.R. 5089 - COD. ABI 118402



Società sotto la direzione ed il controllo della Regione Abruzzo

Bando "Incremento straordinario piccolo paese Abruzzo 2008"												
ALLEGATO N. 3 - ISTANZE AMMESSE A CONTRIBUTO ED EROGATE												
ID RICHIEDENTE	RESIDENZA	CODICE FISCALE	IMPRESA	P. IVA	NATANTE	UE VALUTAZIONE	ESITO	CONTRIBUTO O LORDO ACCORDATO	RITENUTA D'ACCONTI O 4%	CONTRIBUTO O EROGATO NETTO	DATA EROGAZIONE DEL BONIFICO	MODALITA' DI PAGAMENTO
1	BUCCI PIETRO VIA G. D'ANNUNZIO 8 64014 MARTINSICURO (TE)	BCCPTR35A10C90IN	BUCCI PIETRO	01713900676	GIACOMO PRIMO	19700	POSITIVO	€ 5.568,18	€ 222,73	€ 5.345,45	29/06/2009	assegno circolare non trasferibile
2	CAMAIONI EUGENIO VIA G. D'ANNUNZIO 114 64014 MARTINSICURO (TE)	CMNGNE39702C90IV	CAMAIONI EUGENIO	01713870671	S.ANTONIO IV	10511	POSITIVO	€ 5.568,18	€ 222,73	€ 5.345,45	29/06/2009	bonifico bancario
3	CANTORO DANIELE VIA MICHELETTI 29 64025 PINETO (TE)	CNTDNL63D17Z1330	CANTORO DANIELE	01022300675	VITTORIA	36804	POSITIVO	€ 5.568,18	€ 222,73	€ 5.345,45	30/04/2009	bonifico bancario
4	CICCOSTO NICOLA VIA INCORNATA, 162 66054 VASTO (CH)	CCCNCL64T01E372V	CICCOSTO NICOLA	0176960698	MALENA	26131	POSITIVO	€ 5.568,18	€ 222,73	€ 5.345,45	30/04/2009	bonifico bancario
5	CIUFFOLO FERNANDO VIA CIROTTI 68 66020 CASALBORDINO (CH)	CFRNNS7A16E372R	CIUFFOLO FERNANDO	01655950695	SIRIO	26059	POSITIVO	€ 5.568,18	€ 222,73	€ 5.345,45	30/04/2009	bonifico bancario
6	DE ROSA ANDREA VIA RITUCCI CHINNI 1 66054 VASTO (CH)	DRSNDR85H15E372V	DE ROSA ANDREA	01169950694	S. MICHELETTI	37159	POSITIVO	€ 5.568,18	€ 222,73	€ 5.345,45	30/04/2009	assegno circolare non trasferibile
7	DI BENEDETTO CARLO VIA PIETRO MICCA 5 64014 VILLA ROSA DI MARTINSICURO (TE)	DBNCR65H30H769L	DI BENEDETTO CARLO	01714600671	ANNA	14364	POSITIVO	€ 5.568,18	€ 222,73	€ 5.345,45	30/04/2009	assegno circolare non trasferibile
8	DI BONAVENTURA MARIO VIA L'AQUILA 9 64014 MARTINSICURO (TE)	DBNMTA34L30C90IL	DI BONAVENTURA MARIO	01713860672	SARCA I	31455	POSITIVO	€ 5.568,18	€ 222,73	€ 5.345,45	29/06/2009	bonifico bancario
9	DI FRANCESCO ANTONIO VIALE DEI CALANCHI 6 64032 ATRI (TE)	DFRNTNS5A07A48SC	DI FRANCESCO ANTONIO	00868060674	CARONTE I	23487	POSITIVO	€ 5.568,18	€ 222,73	€ 5.345,45	30/04/2009	bonifico bancario
10	DI FRANCESCO ANTONIO VIALE DEI CALANCHI 6 64032 ATRI (TE)	DFRNTNS5A07A48CC	DI FRANCESCO ANTONIO	00868060674	S. GIUSEPPE	18674	POSITIVO	€ 5.568,18	€ 222,73	€ 5.345,45	30/04/2009	bonifico bancario
11	DI GIANDOMENICO ANTONIO VIA SILONE 18 64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)	DCNNTN9RH1ZF585U	DI GIANDOMENICO ANTONIO	01592990673	ANNA	10248	POSITIVO	€ 5.568,18	€ 222,73	€ 5.345,45	30/04/2009	bonifico bancario
12	DIODATO FRANCO VIA SIENNA 80 64018 TORTORETO (TE)	FRNDTDP96ML307Y	FRANCO DIODATO & C. SNC	02792606979	JONATHAN	10435	POSITIVO	€ 5.568,18	€ 222,73	€ 5.345,45	30/04/2009	bonifico bancario
13	GRILLI WALTER VIA BARDELLA SNC 66036 ORTONA (CH)	GRLWTR45L06A371E	GRILLI WALTER MARAMBINI MAURIZIO GALLUCCI VITTORIO	02264850699	GINETTA	21112	POSITIVO	€ 5.568,18	€ 222,73	€ 5.345,45	27/05/2009	assegno circolare non trasferibile
14	GUALANDRIS ROSITO VIA SVIZZERA 2 64025 PINETO (TE)	GLNRST64B11A488U	GUALANDRIS ROSITO	01029230671	SILVANA I	26134	POSITIVO	€ 5.568,18	€ 222,73	€ 5.345,45	30/04/2009	bonifico bancario
15	MARIANI ANTIMIO VIA SPEZZAFERRO 12 64029 SILVI (TE)	MIRNNTM1052A2133W	MARIANI ANTIMIO	1427720674	ANGELA	22608	POSITIVO	€ 5.568,18	€ 222,73	€ 5.345,45	30/04/2009	assegno circolare non trasferibile
16	MARINOZZI GABRIELE VIA G. PEPE 97 64018 TORTORETO (TE)	MIRNGRL62B7L10ZE	MARINOZZI GABRIELE	01438940676	LUNA I	23197	POSITIVO	€ 5.568,18	€ 222,73	€ 5.345,45	30/04/2009	bonifico bancario

17	MARTINIANI ROSSANA	VIA G. D'ANNUNZIO 51 64014 MARTINSICURO (TE)	MRTSRN58H55C9U0	MARTINIANI ROSSANA & C. SAS	01419640675	MIRAGE	23226	POSITIVO	€ 5.568,18	€ 222,73	€ 5.345,45	30/04/2009	humifico bancario	
18	MARTINIANI ROSSANA	VIA G. D'ANNUNZIO 51 64014 MARTINSICURO (TE)	MRTSRN58H55C9U0	MARTINIANI ROSSANA & C. SAS	01419640675	SAYONARA	23223	POSITIVO	€ 5.568,18	€ 222,73	€ 5.345,45	30/04/2009	humifico bancario	
19	MAZZONI LUCIANO	VIA MAZZINI 144 64026 ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)	MZZLNC46P23F585F	MAZZONI LUCIANO	00115590671	GHANCARLO	10338	POSITIVO	€ 5.568,18	€ 222,73	€ 5.345,45	30/04/2009	assegno circolare non trasferibile	
20	NAFOLITANO LUCIANO GIULIANO	VIALE A. DE GASPERI 10 66050 SAN SALVO (CH)	NFLCLN50L27148F	NAFOLITANO LUCIANO GIULIANO	01429490699	SAN MAURO	34834	POSITIVO	€ 5.568,18	€ 222,73	€ 5.345,45	30/04/2009	assegno circolare non trasferibile	
21	PELLUSI GABRIELE	C.DA COCCIONE 52 64029 SILVI (TE)	PLSGRL55M111741N	MAMMA LINA SNC DI PELLUSI G.	00967600671	PADRE GIOVANNI	19067	POSITIVO	€ 5.422,13	€ 216,89	€ 5.205,24	07/08/2009	assegno circolare non trasferibile (contributo erigeno dal 01/01/06 al 22/10/09 giorno di cessione del nautante)	
22	PULCINI FRANCESCO	VIA IL RODI 12 64014 MARTINSICURO (TE)	PLGFNC60D00C9H1B	PULCINI FRANCESCO	010381301676	SORRISO DEL MARE	560	POSITIVO	€ 5.568,18	€ 222,73	€ 5.345,45	30/04/2009	humifico bancario	
23	SCAFETTA MICHELE	VIA SAN LEONARDO, 81 66054 VASTO (CH)	SCFMHL59M11E372B	SCAFETTA MICHELE	02094470693	BIUBI II	9920	POSITIVO	€ 5.568,18	€ 222,73	€ 5.345,45	30/04/2009	humifico bancario	
24	STRACCIALINI ANDREA	VIA VENEZIA 72 65100 PESCARA	STRDBR68T3CG48LU	STRACCIALINI ANDREA	01818830687	ALESSANDRA R.	20591	POSITIVO	€ 5.568,18	€ 222,73	€ 5.345,45	30/04/2009	humifico bancario	
25	VINCIGUERRA NICOLA	VIA MADDALENA 37 66054 VASTO (CH)	VNCNCL78C0HE772P	VINCIGUERRA NICOLA	02365400693	MARCO RITA	20032	POSITIVO	€ 5.568,18	€ 222,73	€ 5.345,45	30/04/2009	assegno circolare non trasferibile	
									TOTALE LORDO	€ 5.568,18	€ 222,73	€ 5.345,45		
									TOTALE RITENUTA	€ 5.568,18	€ 222,73	€ 5.345,45		
									TOTALE NETTO	€ 139.058,45	€ 5.502,34	€ 133.496,11		

DIREZIONE RISORSE UMANE E
STRUMENTALI
SERVIZIO APPALTI PUBBLICI E CONTRATTI

Avviso di appalto aggiudicato relativo alla gara "Appalto servizio vigilanza armata, custodia e portierato presso immobili regionali siti in L'Aquila e Pescara".

AVVISO RELATIVO
AGLI APPALTI AGGIUDICATI

Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1) Denominazione e indirizzo dell'amministrazione: Regione Abruzzo - Giunta Regionale - Direzione Risorse Umane e Strumentali - Servizio Appalti Pubblici e Contratti, Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila. Tel.: 0862.363341 - fax: 0862.363347. Indirizzo Internet (URL): <http://gare.regione.abruzzo.it>.

2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: autorità regionale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

1) Descrizione: appalto servizio vigilanza armata custodia e portierato presso immobili regionali siti in L'Aquila e Pescara;

1.2) Tipo di appalto: servizi - Categoria: 23

1.5) CPV: 79713000

SEZIONE IV: PROCEDURE

1) Tipo di procedura: Aperta.

2) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

LOTTO n. 1 - servizio vigilanza armata H24 L'Aquila - Pal. I. Silone
Data aggiudicazione: 22.09.2009 - Offerte ricevute: n. 3

Nome e indirizzo fornitore: AQUILA srl
Via Civiltà del lavoro - Ortona (CH)
Valore iniziale: € 850.000,00 IVA esclusa -
Valore finale: € 724.953,60 IVA esclusa

LOTTO n. 2 - servizio vigilanza armata H24 - Pescara Viale Bovio, 425
Data aggiudicazione: 22.09.2009 - Offerte ricevute: n. 3

Nome e indirizzo fornitore: AQUILA srl
Via Civiltà del lavoro - Ortona (CH)
Valore iniziale: € 450.000,00 IVA esclusa -
Valore finale: € 315.705,60 IVA esclusa

LOTTO n. 3 - servizio custodia e portierato immobili siti in Pescara, Via Raffaello e Via Rieti

Data aggiudicazione: 30.10.2009 - Offerte ricevute: n. 9; Nome e indirizzo fornitore: Coop. Universitaria BIBLOS srl - Via della Fornace Bizzarri Pescara
Valore iniziale: € 450.000,00 IVA esclusa -
Valore finale: € 369.878,40 IVA esclusa

IL DIRETTORE

Dott. Claudio Di Giampietro

DIREZIONE RISORSE UMANE E
STRUMENTALI
SERVIZIO APPALTI PUBBLICI E CONTRATTI

Avviso di appalto aggiudicato relativo alla gara "Appalto per la realizzazione del servizio "Scuola virtuale della P.A. Progetto META".

AVVISO RELATIVO
AGLI APPALTI AGGIUDICATI

Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I 1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Regione Abruzzo - Giunta Regionale, Servizio responsabile: Servizio Appalti Pubblici e Contratti, via Leonardo da Vinci 1, I-67100 L'Aquila. Tel.: 08 62 36 31. fax: 08 62 36 33 47. Indirizzo Internet (URL): <http://gare.regione.abruzzo.it>.

2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Livello regionale/locale.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II. 1) Tipo di appalto: Servizi Categoria di servizi: 24:

6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Appalto per la realizzazione del servizio "Scuola virtuale della P.A. Progetto META" – CIG: 0291277162 – Determina a contrarre DD4/31 del 24.03.2009.

2. 1) Valore totale stimato: Euro 140.000,00 IVA esente

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV. 1) Tipo di procedura: Aperta.

2) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83, D.lgs 163/06 e s.m.i.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V. 1) Aggiudicazione e valore dell'appalto

1.1) Nome e indirizzo dei fornitori ed importi ai quali è stato aggiudicato l'appalto: "Percorsi S.p.A" - viale Manzoni, n. 22 - 00187 Roma

1.2) Importo di aggiudicazione Euro € 129.500,00 IVA esente

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI. 1) Avviso non obbligatorio: NO

3) Data di aggiudicazione: 23.11.2009.

4) Numero di offerte ricevute: 5.

7) Altre informazioni: Responsabile del procedimento: Ing. Francesca Santini

Provvedimento di aggiudicazione del Dirigente del Servizio Appalti Pubblici e Contratti n. DD4/110 del 23.11.2009

IL DIRETTORE

Dott. Claudio Di Giampietro

CITTA' DI GIULIANOVA (TE)

AREA SERVIZI

ALLA COLLETTIVITA' E TERRITORIO

SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 21.9.2009: "Variante piano di recupero in zona B3.9, unità minime 3, 4, 5, 6 e 7 - Ditta Sebastiani ed altri - Approvazione".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) dare atto che nessuna opposizione da parte titolari di diritti reali, né osservazioni da parte dei cittadini e della Provincia di Teramo sono state formulate, come rilevasi dalla certificazione in atti del Dirigente dell'Area competente;

2) approvare, ai sensi del vigente art. 20 della L.R. 18/83, la variante al piano di recupero di iniziativa privata in zona B3.9, unità minime 3, 4, 5, 6 e 7, presentata dalle ditte Sebastiani Vittorio, Sebastiani Tamara, Petrella Francesca, Petrella Barbara e Bruni Luigi s.n.c., redatta dall'Arch. Welton Bentivo-

glio, costituita da: relazione tecnica, relazione geologica, relazione di massima delle spese, documentazione fotografica, N.T.A., schema convenzione, n. 2 tavole grafiche, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, ma che, per ragioni pratiche, non si allegano e vengono conservati, invece, presso il Settore Pianificazione Urbanistica;

- 3) dichiarare, ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. b), del D.P.R. n. 380/2001, che la variante al piano di recupero in esame contiene precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, per cui gli interventi in essa previsti possono essere realizzati anche mediante denuncia di inizio attività;
- 4) individuare, nel Dirigente dell'Area Servizi Collettività e Territorio, il soggetto incaricato ad intervenire alla stipula della convenzione e di tutti gli atti necessari e conseguenti, con ampia facoltà di apportare in essi le indicazioni volte a meglio individuare gli immobili, nonché a garantire e tutelare gli interessi dell'Ente.

IL PRESEDENTE

Avv. Francesco Mastromauro

IL SEGRETARIO GENERALE

D.ssa Daniela Marini

CITTA' DI SPOLTRE (PE)

VIII^a AREA LAVORI PUBBLICI –

1° SETTORE TECNICO E LAVORI PUBBLICI –
SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

ESTRATTO DELL'ORDINANZA DIRIGENZIALE. Lavori di consolidamento e ripristino condizioni di stabilità geomorfologica centro storico Spoltore Capoluogo – OPP 03/17 Determinazione n. cod. 10 n. 44 del 04.02.2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

... *Omissis*...

DETERMINA

- 1) Che il Comune di Spoltore, quale promotore dell'espropriazione per la realizzazione dell'opera indicata in premessa, dia corso al pagamento dell'indennità di espropriazione, ... *omissis*.. (comune di Spoltore – Fg. n. 10 mapp. N. 719, 723, 724 e 725 – area totale mq 2.487.)
- 2) Che il presente provvedimento è pubblicato per estratto nel *Bollettino Ufficiale della Regione*;
- 3) Che il presente provvedimento, se non è proposta da terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, diventa esecutivo col decorso di trenta giorni dalla pubblicazione di cui al punto 2.

... *Omissis*...

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIII°

Ing. Tullio Santroni

COMUNE DI LECCE NEI MARSII (AQ)

Progetto per la costruzione e l'esercizio di un elettrodotto in MT 20kV da realizzarsi nel Comune di Lecce nei Marsi (AQ).

Il Comune di Lecce nei Marsi,
Corso Italia, 67050 Lecce nei Marsi (AQ),

C.F. 81004960662 P.I. 00224000661

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 3 della L.R. 20.09.1988 n. 83, modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.1999 n. 132, che è stato trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico e delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale di Sulmona, Amministrazione Provinciale dell'Aquila ufficio del Genio Civile, al Co-

mune di Lecce nei Marsi, al Consorzio Acquedottistico Marsicano, alla SNAM Rete Gas, un progetto di costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT 20kV in cavo interrato.

L'intervento è riferito al collegamento in cavo totalmente interrato, per una lunghezza di circa 1000m, di un impianto fotovoltaico da 996,48kWp, ubicato all'interno del Comune di Lecce nei Marsi, identificato al NCT al foglio 10, p.lle 425-480-642-552-497, denominato "Colle Pretoso" di proprietà dello scrivente e la cabina di trasformazione secondaria MT/BT "Corso Italia" di proprietà di Enel.

L'elettrodotto verrà interrato interamente su strade di proprietà del Comune di Lecce.

La descrizione particolareggiata del tracciato e delle caratteristiche tecniche dell'elettrodotto sono depositate presso il Comune di Lecce nei Marsi e sono a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque intenda prenderne visione.

Il presente avviso corredato da una corografia dell'elettrodotto sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune stesso.

Ai sensi degli artt. 5, 6, 7 e 11 delle succitate L.R., tutte le opposizioni, le osservazioni e comunque tutte le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate agli aventi interesse a ufficio Genio Civile via Saragat loc. Campo di Pile 00100 L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

COMUNE DI LECCE NEI MARSII
RAPPRESENTANTE LEGALE
Dott. Andrea Favoriti

COMUNE DI MARTINSICURO (TE)

AREA III – URBANISTICA E DEMANIO MARITTIMO

DELIBERA DI C.C. N. 3/01.02.2010 - PIANO PARTICOLAREGGIATO IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA P.R.U.S.S.T. N. 8601 – PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE RESIDENZIALE-COMMERCIALE (MEDIA DISTRIBUZIONE). APPROVAZIONE DEFINITIVA.

n. 3 del 01.02.2010

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

omissis

2. Di approvare definitivamente il Piano Particolareggiato in attuazione del programma **P.R.U.S.S.T. N. 8601 – PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE RESIDENZIALE-COMMERCIALE (MEDIA DISTRIBUZIONE)**, composto dai seguenti elaborati:

omissis

3. Di riapprovare lo schema di atto integrativo alla Convenzione stipulata in data 11.09.2008 rep. 3651, già allegato alla Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 11.09.2009;
4. *omissis*;
5. Di dare atto che:

omissis;

- trattandosi di interventi funzionali all'attuazione del P.R.U.S.S.T. Abruzzo/Marche, nel caso di mancata realizzazione nei tempi previsti nell'Accordo Quadro, l'area sulla quale insiste la proposta tornerà alla originaria previsione di PRG.

AREA III – URBANISTICA
IL CAPO AREA
Dott. Arch. Emilio Martone

COMUNE DI PENNE (PE)

AVVISO APPROVAZIONE DEFINITIVA Varianti specifiche al PRG di n. 2 PDL di iniziativa privata PDL n. 3 Portacaldaia - PDL n. 5 Portacaldaia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE V
RENDE NOTO CHE

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 01.12.2009, è stata approvata la “Variante specifica al PRG per la realizzazione di comparto **PDL di iniziativa privata n. 3 Portacaldaia**”
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 01.12.2009, è stata approvata la “Variante specifica al PRG per la realizzazione di comparto **PDL di iniziativa privata n. 5 Portacaldaia**”

Penne, lì 19 febbraio 2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE V
Arch. Antonio Mergiotti

COMUNE DI PENNE (PE)

AVVISO APPROVAZIONE DEFINITIVA Variante al PRG per la realizzazione di un armeria e poligono di tiro a cielo aperto in C.Da Colle S.Giovanni in Penne (PE).

Il Dirigente del Settore V rende noto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 23.12.2009, è stata approvata la “Variante specifica al PRG per la realizzazione di un armeria e poligono di tiro a cielo aperto in C.Da Colle S.Giovanni in Penne (PE).

Penne, lì 19 febbraio 2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE V
Arch. Antonio Mergiotti

COMUNE DI SERRAMONACESCA (PE)

Accordo di Programma tra L’Amministrazione Provinciale di Pescara e il Comune di Serramonacesca per lavori di risanamento igienico strutturale, restauro e adattamento a sala di lettura pubblica dell’ex Chiesa di San Rocco e per i lavori di completamento delle infrastrutture primarie nell’area della Chiesa della Madonna del Carmine in località San Gennaro.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l’art. 34 comma 4 del D.Leg.vo 267/2000;

RENDE NOTO

Che con Decreto Sindacale in data 29.01.2010 n. 253 è stato approvato l’Accordo di Programma di cui all’oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Sig. Luigi Di Millo

APPALTI ENGINEERING s.r.l.
C.da MADONNA DEGLI ANGELI n. 132
65010 ELICE (PE)

Valutazione assoggettabilità ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, allegato IV: punto 7, lettera z.b per un impianto per il trattamento di rifiuti sito ad Elice (PE), località Madonna degli Angeli, via Piana 78/1 – ART. 216 D.LGS. N. 152/2006 – AUTORIZZATO CON ISCRIZIONE AL R.I.P. DELLA PROVINCIA DI PESCARA N. 008/2005.

**PROCEDURA DI VERIFICA
DI ASSOGGETTABILITÀ**

AVVISO AL PUBBLICO
Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Impianto per il trattamento di rifiuti – ART. 216 D.LGS. N. 152/2006 ISCRIZIONE AL R.I.P. DI PESCARA N. 008/2005 - PER ATTIVITA' DI RECUPERO CON POTENZIALITA' > 10 TON/G /// Valutazione assoggettabilità ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i., parte II, allegato IV: punto 7, lettera z.b.

PROPONENTE

APPALTI ENGINEERING SRL, C.DA MADONNA DEGLI ANGELI N. 132, 65010 ELICE (PE)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs 152/06 e s.m.i., parte II, DECRETO

LEGISLATIVO 4/2008 allegato IV: punto 7, lettera z.b.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Elice, località Madonna degli Angeli, via Piana n. 78/1

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Progetto per attività di recupero rifiuti non pericolosi con potenzialità > 10 ton/giorno

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

APPALTI ENGINEERING s.r.l.

Firmato

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Coordinamento e Supporto, Affari Generali e B.U.R.A.**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Leonardo da Vinci - 67100 L'Aquila
c/o Palazzo Silone - Container 3**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/363474

Fax. 0862 363574

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it